BOLLETTINO UFFICIALE

n. 25
DEL 23 GIUGNO 2010

Anno XLVII n. 25

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

10_25_1_LRE_9

Legge regionale 16 giugno 2010, n. 9

Norme urgenti di modifica della legge regionale 28 marzo 1988, n. 15 (Interventi a favore del Consorzio per la “Scuola Musaicisti del Friuli”).

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 norme di modifica della legge regionale 15/1988

1. L’articolo 1 della legge regionale 28 marzo 1988, n. 15 (Interventi a favore del Consorzio per la “Scuola Musaicisti del Friuli”), è sostituito dal seguente:
<<Art. 1
1. Allo scopo di garantire la conservazione di una tradizione artistica unica nel suo genere, l’Amministrazione regionale riconosce e sostiene finanziariamente la <<Scuola Mosaicisti del Friuli>>, con sede a Spilimbergo, come la struttura atta a svolgere attività didattica, promozionale e produttiva per lo sviluppo e la conservazione nel settore musivo.
2. La gestione delle attività svolte dalla Scuola Mosaicisti del Friuli è affidata a un consorzio tra enti locali a cui possono aderire anche altri enti pubblici. E' consentita altresì l'adesione al consorzio di enti privati purché le quote di partecipazione siano in maggioranza detenute dagli enti pubblici.
3. Per la costituzione del consorzio gli enti aderenti sottoscrivono un’apposita convenzione, recante l'indicazione generale degli scopi, della durata, degli organi di gestione consortile e delle condizioni e modalità di adesione e recesso.>>.
2. L'articolo 2 della legge regionale 15/1988 è sostituito dal seguente:
<<Art. 2
1. La Regione riconosce nel consorzio di cui all’articolo 1 la struttura atta alla individuazione del contrassegno del mosaico artistico di qualità del Friuli Venezia Giulia, ai fini della sua registrazione e della certificazione dei mosaici prodotti dalla Scuola e da altri laboratori musivi riconosciuti del territorio regionale. I criteri per il riconoscimento e la certificazione del mosaico artistico di qualità del Friuli Venezia Giulia sono approvati dall'assemblea del consorzio.>>.
3. All'articolo 3 della legge regionale 15/1988 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole <<e i corsi si concludono con le procedure previste dall'articolo 16 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76>> sono soppresse;
b) al comma 2 le parole <<, ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845>> sono soppresse;
c) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<<3. La Regione favorisce la collaborazione della Scuola con le istituzioni scolastiche superiori di istruzione artistica, sostenendo iniziative di cooperazione e integrazione realizzate in tale ambito.>>.
4. L'articolo 4 della legge regionale 15/1988 è sostituito dal seguente:
<<Art. 4
1. Per sostenere lo svolgimento dell’attività della Scuola Mosaicisti del Friuli, la Regione è autorizzata ad assegnare al consorzio una sovvenzione annua di importo fissato con norma di legge finanziaria. La sovvenzione è erogata contestualmente all’atto di concessione. E’ fatto obbligo al Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli di presentare alla Regione, entro il 30 aprile di ogni anno, nelle forme previste dall’articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di pro-

cedimento amministrativo e di diritto di accesso), il rendiconto della sovvenzione concessa per l'anno precedente.>>.
5. Gli oneri derivanti dal disposto dell'articolo 4 della legge regionale 15/1988, come sostituito dal comma 4, fanno carico all'unità di bilancio 6.2.1.5064 e al capitolo 5822 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, la cui denominazione è sostituita dalla seguente <<Sovvenzione annua al Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli a sostegno dello svolgimento della sua attività>>.
6. Gli enti aderenti al Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli provvedono, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'adeguamento della convenzione costitutiva del consorzio. Lo statuto del consorzio, definito in conformità delle disposizioni della convenzione costitutiva, disciplina l'ordinamento interno e la fissazione dell'entità delle quote ordinarie di partecipazione dei consorziati. Lo statuto è approvato dall'assemblea dei legali rappresentanti degli enti aderenti, a maggioranza assoluta, con voto ponderale in proporzione alla quota di partecipazione di ciascun aderente, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla medesima convenzione costitutiva.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 16 giugno 2010

TONDO

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 3 della legge regionale 28 marzo 1988, n. 15, come modificato dal presente articolo, è il seguente:
Art. 3
1. L'attività formativa della scuola si svolge sulla base di programmi autorizzati dalla Direzione regionale dell'istruzione, della formazione professionale, delle attività e beni culturali.
2. Gli attestati conseguiti dagli allievi al termine dei corsi sono validi ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.
3. La Regione favorisce la collaborazione della Scuola con le istituzioni scolastiche superiori di istruzione artistica, sostenendo iniziative di cooperazione e integrazione realizzate in tale ambito.

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 108
- d'iniziativa dei consiglieri Camber, Narduzzi, Salvador, Dal Mas, Pedicini, Santin, Piccin, Colussi, presentato al Consiglio regionale il 31 marzo 2010;
- assegnato alla VI Commissione permanente il 12 aprile 2010;
- esaminato e approvato dalla VI Commissione permanente, a maggioranza, con modifiche, nella seduta dell'11 maggio 2010, con relazioni, di maggioranza, del consigliere Camber e, di minoranza, del consigliere Antonaz;
- esaminato e approvato dal Consiglio regionale, a maggioranza, con modifiche, nella seduta del 4 giugno 2010.
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 4234/P dd. 10 giugno 2010.

10_25_1_LRE_10

Legge regionale 16 giugno 2010, n. 10
Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 finalità e principi

1. La Regione, anche mediante l'utilizzo di propri strumenti di programmazione, concorre al persegui-

mento degli obiettivi fissati dalla legge 4 agosto 1978, n. 440 (Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate), promuovendo e stimolando l'esecuzione di interventi in favore dei terreni incolti e/o abbandonati siti nei territori montani regionali favorendone il graduale recupero e rivalorizzazione.
2. L'attuazione degli interventi spetta ai Comuni territorialmente competenti che la esercitano secondo i criteri e le modalità definiti dal regolamento di cui all'articolo 11.
3. La Regione in particolare con gli interventi di cui al comma 1, per la conservazione e il miglioramento del paesaggio, la salvaguardia del suolo e degli equilibri idrogeologici, il riassetto del territorio montano, anche mediante la rivalorizzazione delle attività agro-forestali nel rispetto dei principi fissati dalla legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), si prefigge:
a) di promuovere e stimolare il risanamento, il recupero e il successivo mantenimento, anche per finalità agricole, con particolare riferimento alle attività zootecniche, dei terreni incolti e/o abbandonanti mediante gli interventi di cui all'articolo 2;
b) di favorire la prevenzione e il contenimento degli incendi boschivi;
c) di prevenire e contenere la diffusione delle zecche (ixodes recinus) e di altri parassiti e/o animali nocivi per la salute umana e animale;
d) di combattere il degrado ambientale;
e) di favorire e stimolare l'imprenditoria e l'impiego di risorse lavorative locali.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini della presente legge si intende per:
a) "territori montani": quelli di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);
b) "Comune attuatore": il Comune il cui territorio ricade nelle aree regionali afferenti i territori montani, che si attiva per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge;
c) "terreni incolti e/o abbandonati": i terreni individuati dall'articolo 86, comma 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), come modificato dall'articolo 12, nonché i terreni, anche ex coltivi, anche se suscettibili di coltivazione agricola con tecniche appropriate, urbani o extraurbani, che non siano stati destinati a uso produttivo da almeno tre annate agrarie;
d) "interventi": le attività poste in essere in attuazione dei fini della presente legge consistenti nell'eventuale taglio degli alberi, nel decespugliamento, nella trinciatura, nella fresatura, nello sfalcio e in quant'altro necessario e/o utile a rendere utilizzabile anche a fini agricoli i terreni oggetto degli interventi, nonché nella pulizia dei bordo strada per l'ottenimento di una migliore visibilità finalizzata alla sicurezza stradale;
e) "soggetto operatore": il soggetto che materialmente pone in essere le attività di cura e conservazione atte e finalizzate alla rivalorizzazione dei terreni incolti e/o abbandonati;
f) "soggetto titolare": il soggetto identificato o identificabile, titolare del diritto di proprietà o di altro diritto di natura reale limitato su bene altrui o di diritto personale di godimento sul terreno incolto e/o abbandonato;
g) "concessione in affido": l'attribuzione temporanea del terreno incolto e/o abbandonato al Comune attuatore territorialmente competente, priva di effetti reali, non atta a privare il soggetto titolare dei suoi diritti reali o personali di godimento sul bene immobile ed esclusivamente finalizzata a consentire al soggetto operatore l'attuazione materiale degli interventi;
h) "fascicolo aziendale": il modello cartaceo ed elettronico riepilogativo dei dati aziendali, di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173), finalizzato all'aggiornamento, per ciascuna azienda, delle informazioni di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 503/1999.

Art. 3 concorso alla spesa d'intervento

1. La Regione stanzia, in favore dei soli Comuni ricadenti nei territori montani, risorse finanziarie da destinare ai soggetti operatori in concorso totale o parziale alla spesa da essi sostenuta per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d).
2. Il concorso alla spesa degli interventi (di seguito anche: contributo) è consentito in favore:
a) dei soggetti titolari, nel rispetto dell'eventuale limitazione temporale dello specifico diritto, sia esso reale o personale di godimento, ove questi assuma qualità di soggetto operatore;
b) dei soggetti, diversi da quelli di cui alla lettera a), concessionari in affido per gli interventi di cui alla presente legge.

Art. 4 concessione in affido dei terreni incolti e/o abbandonati

1. Con la concessione in affido il terreno incolto e/o abbandonato viene preso in carico dal Comune

attuatore territorialmente competente per i fini di cui alla presente legge.
2. Il Comune concessionario in affido, con proprio atto di assegnazione, attribuisce il terreno incolto e/o abbandonato in cura a un soggetto operatore affinché questi, con i criteri e le modalità specificati dal regolamento di cui all'articolo 11, si attivi per porre in essere gli interventi necessari al risanamento e al recupero del terreno stesso.
3. La concessione in affido può essere:
a) volontaria: quando è attuata su iniziativa del soggetto titolare a seguito di sua offerta spontanea oppure, bonariamente, previa richiesta d'offrire in concessione in affido proveniente dal Comune attuatore;
b) amministrativa: ove posta in essere d'ufficio, con provvedimento amministrativo dello stesso Comune attuatore in forza della presente legge, ove questi ravvisi un pubblico interesse afferente la salute, la sicurezza o uno stato di necessità o pericolo per la cittadinanza.
4. In ogni caso il concedente in affido non perde la titolarità sul bene così concesso sul quale potrà comunque porre in essere, anche non personalmente, le attività atte al raggiungimento delle finalità oggetto della presente legge.
5. Il Comune attuatore, laddove non individui altro soggetto operatore, ha facoltà di provvedere direttamente in proprio agli interventi oggetto della presente legge assumendo così anche le funzioni di soggetto operatore. In tal caso il Comune provvede all'eventuale recupero delle spese assunte secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 11.

Art. 5 eventuale prodotto degli interventi

1. Per l'eventuale prodotto derivante dagli interventi oggetto della presente legge trova applicazione il disposto di cui agli articoli 820 e 821 del codice civile, fermo restando che il prodotto medesimo non può essere oggetto di utilizzo per finalità agricole né di immissione sul mercato.

Art. 6 territori comunali interessati

1. Ogni Comune attuatore, con proprio regolamento o altro idoneo strumento normativo previsto dall'ordinamento, oppure, ove necessario, avvalendosi dello strumento della "Variante non sostanziale agli strumenti di pianificazione comunale" da adottarsi secondo le modalità e le procedure disciplinate dalla legge regionale di settore, provvede a individuare nel proprio territorio comunale le seguenti aree:
a) "area primaria": relativa ai terreni interessati da presenza diffusa di vegetazione arborea - arbustiva;
b) "area secondaria": relativa ai terreni, di recente abbandono, senza soprassuolo arbustivo.
2. L'incentivo corrisposto ai soggetti operatori varia in base all'appartenenza del terreno oggetto di intervento all'area primaria o all'area secondaria.
3. La legge non trova applicazione nelle aree recintate pertinenziali a fabbricati destinati o adibiti a civile abitazione.
4. L'amministrazione regionale è autorizzata a trasferire ai Comuni attuatori, ricadenti nei territori montani, le risorse necessarie per l'individuazione delle aree di cui al comma 1.
5. Gli interventi di cui alla presente legge si attuano prioritariamente all'interno del perimetro dell'area ricompresa entro la distanza di 500 metri dagli abitati.

Art. 7 determinazione del concorso alla spesa di intervento

1. Il Comune attuatore, ai fini del concorso alla spesa di cui all'articolo 3, concede ai soggetti operatori contributi derivanti dalle risorse stanziate e trasferite annualmente dalla Regione agli enti locali territoriali, eventualmente integrati da risorse proprie, tenuto conto dei criteri e delle modalità definiti dal regolamento di cui all'articolo 11, secondo le seguenti entità da definirsi con propria istruttoria:
a) per i terreni con presenza diffusa di vegetazione arborea arbustiva di cui all'area primaria, tenuto conto delle condizioni orografiche e dello stato di degrado, il contributo può essere concesso fino a una concorrenza massima del 100 per cento della spesa di intervento, quando le operazioni sono poste in essere da soggetto operatore diverso dal soggetto titolare e fino a un massimo del 50 per cento quando sono poste in essere dallo stesso soggetto titolare, e comunque per non oltre il massimale per ettaro stabilito con il regolamento di cui all'articolo 11, a seconda che il terreno o i terreni siano dal Comune attuatore classificati:
1) terreni facilmente accessibili e senza pendenze rilevanti, ove sia possibile lo sfalcio con macchine agricole di medie o grandi dimensioni;
2) terreni con media difficoltà di accesso e con pendenze sensibili, ove sia possibile lo sfalcio solamente con macchine di piccole dimensioni;
3) terreni difficilmente accessibili, con pendenze elevate o di morfologia irregolare, per cui lo sfalcio non può essere fatto con mezzi meccanici;
b) per i terreni senza soprassuolo arboreo arbustivo di recente abbandono di cui all'area secondaria, tenuto conto delle condizioni orografiche e dello stato di degrado, il contributo può essere concesso fino a una concorrenza massima del 100 per cento della spesa di intervento, quando le operazioni sono poste in essere da soggetto operatore diverso dal soggetto titolare, e fino a un massimo del 50 per cen-

to quando sono poste in essere dallo stesso soggetto titolare, e comunque per non oltre il 30 per cento del massimale stabilito ai sensi della lettera a), a seconda che il terreno o i terreni siano dal Comune attuatore classificati secondo i numeri 1), 2) e 3) della lettera a).
2. Le aliquote percentuali e gli importi previsti dal presente articolo possono essere oggetto di adeguamento con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali, sentita la Commissione consiliare competente.

Art. 8 assegnazione di risorse finanziarie dalla Regione ai Comuni attuatori

1. La Regione provvede annualmente al trasferimento delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione della presente legge secondo i criteri e le modalità previsti dal regolamento di cui all'articolo 11.

Art. 9 obblighi per i beneficiari

1. I soggetti operatori devono provvedere a porre in essere gli interventi idonei al raggiungimento dei fini di cui alla presente legge, come stabiliti nel regolamento di cui all'articolo 11, in base a quanto definito dall'Amministrazione comunale competente e dettagliato nell'atto di assegnazione di cui all'articolo 4, comma 2.

Art. 10 mantenimento della destinazione agricola dei terreni oggetto di avvenuto recupero

1. I terreni oggetto di interventi in forza della presente legge devono, successivamente alle operazioni di recupero, essere mantenuti a prato o pascolo o prato-pascolo per un periodo di almeno cinque annate agrarie a far data dal giorno 11 novembre successivo alla data dell'ultimo intervento effettuato.
2. L'effettuazione degli interventi di cui alla presente legge costituisce idoneo titolo di conduzione per il soggetto operatore, previa iscrizione del titolo stesso nel fascicolo aziendale, ad accedere ad eventuali incentivi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale per il mantenimento dei terreni oggetto dell'intervento nelle condizioni di cui al comma 1.
3. Il soggetto operatore potrà assumere l'impegno di mantenimento di cui al comma 1 ove lo stesso impegno non sia stato previamente assunto autonomamente dal soggetto titolare, nel qual caso quest'ultimo dovrà darne avviso al soggetto operatore e al Comune attuatore almeno venti giorni prima della scadenza del bando con cui è disposto il programma o il regime dello specifico aiuto incentivante mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Laddove l'impegno di mantenimento non sia assunto da alcun soggetto titolare, resta in obbligo del soggetto operatore di assumerne l'impegno di mantenimento, ma è fatta comunque salva la sua facoltà di cedere l'idoneità a presentare domanda di incentivo ad altro soggetto, imprenditore agricolo, che autonomamente assume l'impegno stesso.
5. È fatto comunque salvo il caso che sia lo stesso Comune attuatore ad assumere autonomamente l'obbligo di mantenimento previa rinuncia da parte del soggetto operatore da comunicarsi al Comune attuatore con raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della scadenza del bando con cui è disposto il programma o il regime dello specifico aiuto incentivante.
6. Il soggetto titolare dei terreni oggetto di interventi in forza della presente legge può, in qualunque momento, sostituirsi ai soggetti operatori o al Comune attuatore, rimborsando i medesimi dei costi sostenuti per le operazioni di recupero.

Art. 11 regolamento di attuazione

1. Con regolamento adottato dal Presidente della Regione, previo parere della Commissione consiliare competente, sono disciplinati i criteri e le modalità di attuazione della presente legge.

Art. 12 disposizioni finali

1. Eventuali contributi concessi per i medesimi interventi di cui alla presente legge ai sensi di altra normativa sono cumulabili nei limiti d'importo di cui all'articolo 7.
2. Fermo restando quanto disposto all'articolo 3, la presente legge si applica anche ai territori non montani della Regione.
3. L'Amministrazione regionale può individuare, con regolamento da emanarsi previo parere obbligatorio ma non vincolante della competente Commissione consiliare, ulteriori limitati territori della regione cui estendere i benefici di cui all'articolo 3.
4. Alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 86 della legge regionale 9/2007 la parola <<cinque>> è sostituita dalla seguente: <<tre>>.

Art. 13 norme finanziarie

1. Per le finalità di cui alla presente legge è autorizzata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2010 a carico

dell'unità di bilancio 3.1.2.1056 e del capitolo 6014 "Contributi per il risanamento e il recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani" di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010.
2. All'onere complessivo di 50.000 euro derivante dal disposto di cui al comma 1, si provvede mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 11.4.1.1192 e dal capitolo 6800 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 16 giugno 2010

TONDO

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 2
- Il testo dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), come modificato dall'articolo 3, comma 6, della legge regionale 12/2003, è il seguente:
Art. 2 classificazione del territorio montano e zone montane omogenee
1. Il territorio montano è costituito dai territori classificati tali alla data di entrata in vigore della presente legge ed è suddiviso in zone montane omogenee, secondo criteri di unità territoriale economica e sociale.
2. La vigente delimitazione del territorio montano è integrata con l'inclusione in esso dei territori dei Comuni delle Province di Pordenone e Udine riconosciuti parzialmente montani aventi popolazione inferiore a 3.000 abitanti. È classificato montano, in provincia di Trieste, anche il territorio dei comuni di Muggia, di San Dorligo della Valle e, oltre a quello già classificato montano, il territorio dei comuni censuari di: Santa Croce, Prosecco, Contovello, Roiano, Longera e Santa Maria Maddalena Superiore del comune di Trieste.
3. Sono altresì classificati montani i territori delle aree industriali e delle aree degli insediamenti produttivi, confinanti con le nuove delimitazioni comprensoriali, se gestiti da Consorzi industriali partecipati con presenza maggioritaria numerica di Comuni montani o parzialmente montani, purché la nuova perimetrazione contenga entro il limite di 1.000 le persone residenti sul territorio interessato all'inclusione.
4. La ricognizione del territorio risultante montano in applicazione dei commi 1, 2 e 3 è effettuata con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione proposta di concerto dall'Assessore regionale competente in materia di ordinamento delle autonomie locali e dall'Assessore regionale competente in materia di sviluppo della montagna.
5. In applicazione dei criteri di cui ai commi 1, 2 e 3 il territorio montano è ripartito nelle zone montane omogenee di cui all'allegato A, costituite dai territori dei Comuni interamente montani e dei Comuni parzialmente montani, limitatamente alla parte montana.
6 L'eventuale non inclusione di territori montani nelle zone montane omogenee di cui al comma 5 non priva tali territori dei benefici e degli interventi speciali per la montagna stabiliti dall'Unione europea o dalle leggi dello Stato e della Regione, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 21.
7. L'allegato A è modificato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, sentiti i Comuni interessati. Il decreto del Presidente della Regione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Il testo dell'articolo 86 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), come modificato dall'articolo 12 della presente legge, è il seguente:
Art. 86 utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti
1. Ai fini di cui all'articolo 85 e per favorire il recupero delle aree abbandonate, contenere il degrado ambientale, salvaguardare il suolo e gli equilibri idrogeologici, limitare gli incendi boschivi, favorire un nuovo assetto del territorio attraverso la valorizzazione delle attività agro-forestali, la Regione, in attuazione dei principi fissati dalla legge 4 agosto 1978, n. 440 (Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate), e successive modifiche, promuove iniziative volte alla valorizzazione delle terre agricole e forestali incolte, coerentemente con la tutela degli interessi sociali, economici e ambientali della minoranza linguistica slovena di cui alla legge 23 febbraio 2001, n. 38 (Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli - Venezia Giulia), e successive modifiche.
2. Fatta salva la facoltà di adeguare i regolamenti di polizia rurale alle finalità del presente articolo, i Comuni della regione, per attuare le iniziative di cui al comma 1, possono predisporre un piano di recupero dei terreni abbandonati o incolti di valenza tecnica e finanziaria e della durata di dieci anni, rinnovabile, avvalendosi dei contributi erogati dalle Comunità montane e dalle Province. L'approvazione del piano consente al Comune l'occupazione temporanea

e non onerosa dei terreni per il periodo di efficacia del piano.
3. Si considerano abbandonati o incolti:
a) i terreni agricoli che non siano stati destinati a uso produttivo da almeno *tre* anni;
b) i terreni boscati catastalmente individuati come pascoli, prati o seminativi che non siano stati oggetto di attività selvicolturali di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), da almeno venti anni;
c) i terreni montani rimboschiti artificialmente sui quali non siano stati attuati interventi colturali di sfollo o di diradamento da almeno venti anni.
4. Nel regolamento forestale sono definiti i criteri generali di redazione del piano e di esecuzione degli interventi.

- Il testo dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, è il seguente:
Art. 9 fascicolo aziendale
1. Per i fini di semplificazione ed armonizzazione, di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 173 del 1998, è istituito, nell'ambito dell'anagrafe, a decorrere dal 30 giugno 2000, il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico riepilogativo dei dati aziendali, finalizzato all'aggiornamento, per ciascuna azienda, delle informazioni di cui all'articolo 3.
2. Anteriormente alla data di cui al comma 1, attraverso le procedure progressivamente rese disponibili dai SIAN, ciascun soggetto iscritto all'anagrafe verifica le informazioni relative al titolo di conduzione ed alla consistenza aziendale, con l'obbligo di confermarne l'attualità ovvero di comunicare le eventuali variazioni o integrazioni. Nell'àmbito delle predette procedure sono indicati tempi e modalità per le conferme, le variazioni o le integrazioni. In caso di mancata conferma entro i termini indicati dalle procedure, valgono i dati risultanti nel fascicolo aziendale. Qualora ai fini della verifica delle consistenze aziendali sia necessario rendere disponibile all'azienda, attraverso i servizi del SIAN, la riproduzione dei dati catastali, la stessa è tenuta al pagamento degli oneri di cui al decreto del Ministero delle finanze del 27 giugno 1996 e successive modificazioni e integrazioni, con le facilitazioni previste per gli enti statali e territoriali, nonché dal protocollo d'intesa tra il Ministero delle finanze e il Ministero delle politiche agricole e forestali del 30 giugno 1998.
3. Le variazioni ed integrazioni comunicate ai sensi del comma 2 sono valide anche ai fini dell'aggiornamento del repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) e vengono trasmesse dal SIAN al sistema informativo delle camere di commercio con le modalità di cui all'articolo 5.
4. A partire dal 1° luglio 2000, le aziende che eventualmente non risultano iscritte all'anagrafe sono tenute, nel momento in cui si manifestano all'amministrazione, ai fini dell'ammissione a qualsiasi beneficio comunitario, nazionale o regionale, a comunicare le informazioni relative al beneficio richiesto che saranno inserite nel fascicolo aziendale.

- Il testo dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 503/1999 è il seguente:
Art. 3 contenuti informativi dell'anagrafe
1. L'anagrafe rende disponibili, secondo i livelli di accesso abilitati ai sensi dell'articolo 6, le informazioni, anche esistenti da sistemi informativi esterni, riguardanti ciascuna azienda, quali:
a) dati anagrafici, se persona fisica;
b) ubicazione dell'azienda e delle unità tramite il codice ISTAT di cui all'articolo 1, comma 3;
c) legale rappresentante e sede legale;
d) dati di produzione, trasformazione e commercializzazione;
e) consistenza zootecnica complessiva dell'azienda e delle singole unità;
f) consistenza territoriale, titolo di conduzione e individuazione catastale, ove esistente, degli immobili, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione;
g) domande di ammissione a programmi di intervento concernenti l'applicazione di regolamenti comunitari e nazionali in materia di aiuti e sovvenzioni e stato dei singoli procedimenti;
h) quantitativi di riferimento individuali assegnati per ciascun settore di intervento sulla base di normative comunitarie e nazionali nonché eventuali atti di cessione o acquisizione di quote;
i) risultanze dei controlli amministrativi, ivi compresi i controlli preventivi integrati basati sull'impiego del telerilevamento (da aereo e satellite) ed i sopralluoghi presso le aziende, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, eseguiti dall'amministrazione;
j) erogazioni eseguite dall'amministrazione e stato dei relativi procedimenti di incasso;
k) eventuale ente associativo delegato dall'azienda;
l) dati relativi a fatti e atti giuridici intervenuti relativi all'azienda, quali contratti e successioni, risultanti all'amministrazione;
m) dati relativi all'iscrizione al registro del naviglio-peschereccio;
n) impianti acquicoli per la produzione ittica;
o) dati relativi all'accesso a fondi strutturali;
p) ogni altra informazione risultante alla pubblica amministrazione, centrale o locale, nonché agli altri utenti a qualsiasi titolo abilitati all'accesso all'anagrafe, attinente all'esercizio dell'attività economica svolta.
2. Le informazioni di cui al comma 1, lettera *h*), sono registrate in una apposita sezione dell'anagrafe denominata «registro delle quote», accessibile attraverso i servizi del SIAN.
3. Qualsiasi fatto o atto giuridico avente effetto ai fini della titolarità, del trasferimento definitivo o temporaneo e della quantificazione dei quantitativi di riferimento di cui al comma 1, lettera *h*), deve essere comunicato, a cura degli interessati, entro i termini previsti per ciascun specifico fatto o atto, dalla normativa comunitaria o nazionale, anche ai fini della verifica della loro legittimità ai sensi della normativa suddetta.

Nota all'articolo 5
- Il testo degli articoli 820 e 821 del codice civile è il seguente:
Art. 820 frutti naturali e frutti civili
Sono frutti naturali quelli che provengono direttamente dalla cosa, vi concorra o no l'opera dell'uomo, come i prodotti agricoli, la legna, i parti degli animali, i prodotti delle miniere, cave e torbiere .
Finché non avviene la separazione, i frutti formano parte della cosa. Si può tuttavia disporre di essi come di cosa mobile futura.
Sono frutti civili quelli che si ritraggono dalla cosa come corrispettivo del godimento che altri ne abbia. Tali sono gli interessi dei capitali, i canoni enfiteutici, le rendite vitalizie e ogni altra rendita, il corrispettivo delle locazioni.

Art. 821 acquisto dei frutti
I frutti naturali appartengono al proprietario della cosa che li produce, salvo che la loro proprietà sia attribuita ad altri. In quest'ultimo caso la proprietà si acquista con la separazione.
Chi fa propri i frutti deve, nei limiti del loro valore, rimborsare colui che abbia fatto spese per la produzione e il raccolto.
I frutti civili si acquistano giorno per giorno, in ragione della durata del diritto

Nota all'articolo 13
- Per il testo dell'articolo 86 della legge regionale 9/2007, come modificato dal presente articolo, vedi nota all'articolo 2.

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 95
- d'iniziativa dei consiglieri Baritussio, Galasso, Sasco, Asquini, Ferone, Collutti, Novelli, Santin, Bucci, Tononi, Cacitti, Dal Mas, Marin, Valenti, Blasoni, Camber, Cargnelutti, Ciani, Marini, Pedicini, Picco, Tesolat, Venier Romano, Narduzzi e Salvador, presentato al Consiglio regionale il 10 dicembre 2009;
- assegnato alla II Commissione permanente il 22 dicembre 2009;
- esaminato dalla II Commissione nelle sedute del 19 gennaio 2010, 23 marzo 2010 e del 22 aprile 2010 e, in quest'ultima, approvato all'unanimità, con modifiche, con relazione del consigliere Baritussio;
- esaminato e approvato all'unanimità, con modifiche, dal Consiglio regionale nella seduta del 7 giugno 2010.
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 4289/P dd. 14 giugno 2010.

10_25_1_DPR_130_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2010, n. 0130/Pres.

LR 12/2006, art. 6. Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2006, n. 381 (LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2006, n. 12, ed in particolare l'articolo 6, commi da 82 a 87, con la quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti mirati, manifestazioni e iniziative atti a favorire la divulgazione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia e l'incremento del movimento turistico;
VISTO il proprio decreto 12 dicembre 2006, n. 0381/Pres. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 3 gennaio 2007 con il quale è stato emanato il Regolamento avente ad oggetto "LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica";
VISTO il proprio decreto 28 marzo 2007, n. 077/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 dell'11 aprile 2007, con cui sono state apportate modifiche al citato proprio decreto n. 0381/Pres./2006;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2010)";
VISTO l'articolo 2, commi 78 e 79, della legge regionale 24/2009, con il quale si dispone tra l'altro, l'in-

troduzione di alcune modifiche ai commi 84 e 85 dell'articolo 6 della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12;
CONSIDERATO inoltre che, con la citata legge regionale 24/2009, sono stati abrogati i commi 86 e 87 dell'articolo 6 della legge regionale 12/2006;
RITENUTO necessario quindi adeguare il citato regolamento adottato con proprio decreto n. 0381/Pres./2006 con le predette modifiche, che nello specifico riguardano il comma 1 dell'articolo 1, i commi 1, 2, e 3 dell'articolo 8 ed i commi 1 e 2 dell'articolo 9 del regolamento medesimo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1000 del 28 maggio 2010;

DECRETA

1. È emanato, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2006, n. 381 (LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica)" nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale".
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_25_1_DPR_130_2_ALL1

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2006, n. 381 (LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica)

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2006, n. 381 (LR 12/2006, art. 6, commi da 82 a 89. Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati in materia di promozione turistica).

Art. 2 modifiche all'articolo 1 del DPReg. 381/2006

1. Al comma 1 dell'articolo 1 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 381/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo la parola <<turistico>> sono inserite le seguenti: <<in ambito internazionale, nazionale e regionale>>;
b) le parole <<commi da 82 a 89>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi da 82 a 85>>;
c) dopo le parole <<legge regionale 16 aprile 1999, n. 7.)>> sono inserite le seguenti: << e successive modifiche ed integrazioni>>.

Art. 3 modifiche all'articolo 8 del DPReg. 381/2006

1. L'articolo 8 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 381/2006 è sostituito dal seguente:
<<Art. 8 (Ripartizione delle risorse disponibili a bilancio)
1. Le domande di finanziamento presentate ai sensi dell'articolo 7 sono valutate in relazione alla loro rilevanza strategica internazionale, nazionale e regionale e tenuto conto delle risorse disponibili annualmente a bilancio.>>

Art. 4 modifiche all'articolo 9 del DPReg. 381/2006

1. All'articolo 9 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 381/2006 sono

apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1, le parole <<a 87 della LR 12/2006>> sono sostituite dalle seguenti: <<a 85 della LR 12/2006 e successive modifiche ed integrazioni>>;
b) al comma 2, la parola: <<, rispettivamente,>> è soppressa;
c) al comma 2, le parole: << e dai Comitati d'ambito previsti dall'articolo 14 della LR 2/2002>> sono soppresse.

Art. 5 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

10_25_1_DPR_131_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2010, n. 0131/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Nimis (Udine).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati eletti il Consiglio comunale di Nimis ed il Sindaco nella persona del signor Danilo Gervasi;
VISTA la comunicazione del Segretario comunale del Comune di Nimis del 14 maggio 2010, relativa alle dimissioni collettive contestuali dalla carica presentate da parte di sette consiglieri comunali, su dodici assegnati, con dichiarazione registrata al protocollo dell'ente in data 13 maggio 2010 al numero 4634;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
ATTESO che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 2 (dimissioni della metà più uno dei membri assegnati) della legge 142/1990, nel testo modificato dall'articolo 5, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco e della giunta e che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della stessa legge, con il decreto di scioglimento si provvede alla nomina di un commissario, che esercita le attribuzioni conferitegli dal decreto stesso;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie n. 270 del 18 maggio 2010, con il quale, ai sensi del comma 7 del citato articolo 39 della legge 142/1990 ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Comune, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, è stato sospeso il Consiglio comunale del Comune di Nimis ed è stato nominato il dott. Flavio Tito Petrelli quale Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli provinciali e comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
RITENUTO di confermare il dott. Flavio Tito Petrelli, Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Nimis, quale la persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, l'amministrazione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;
VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2010, n. 1038;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Nimis (Udine) è sciolto.

2. Il dott. Flavio Tito Petrelli è nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.
3. Al Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.
4. Al predetto Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese e indennità di missione per gli amministratori dell'ente commissariato.
5. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Nimis, al Commissario di Governo nella Regione ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_25_1_DPR_132_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2010, n. 0132/Pres.

LR 2/2002, art. 9 comma 3 bis. Nomina responsabile per l'ambito territoriale di Gorizia e Grado-Aquileia.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO, in particolare, l'articolo 9 della legge regionale 2/2002 che istituisce, quale ente funzionale della Regione preposto alla programmazione, alla progettazione e all'indirizzo dello sviluppo del sistema turistico regionale, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia" (TurismoFVG);
VISTO, inoltre, il comma 3 dell'articolo 9 della citata legge regionale 2/2002, ai sensi del quale la Turismo FVG, per l'esercizio delle sue funzioni e in particolare delle attività di coordinamento relative all'informazione e all'accoglienza turistica, si articola sul territorio regionale in sedi operative territoriali con competenza sugli ambiti territoriali individuati con provvedimento del Direttore generale della TurismoFVG;
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 del 15 giugno 2006 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 2, lett. d) della legge regionale 2/2002, l'allegato 2) facente parte integrante del decreto del Direttore generale della TurismoFVG n. 8/TFVG del 6 giugno 2006, con il quale sono stati individuati gli ambiti territoriali di cui all'articolo 9, comma 3 della legge regionale 2/2002;
VISTO altresì il comma 3 bis dell'articolo 9 della legge regionale 2/2002, ai sensi del quale, in ciascun ambito territoriale di cui al comma 3, le necessarie funzioni di raccordo tra l'Amministrazione regionale e il territorio sono esercitate da un responsabile territoriale, nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, scelto tra persone di particolare e comprovata qualificazione professionale nel settore turistico che abbiano svolto funzioni direttive per almeno quattro anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private operanti nel settore turistico;
RAMMENTATO altresì che in base all'articolo 13 bis, comma 3, lettera e) bis, della legge regionale 2/2002, come modificato dall'articolo 2, comma 80, lettera b), della legge regionale 24/2009 (legge finanziaria 2010), i responsabili territoriali sono componenti senza diritto di voto del Comitato strategico d'indirizzo della TurismoFVG, organo al quale spettano i poteri di definizione degli indirizzi strategici dell'Agenzia;
ATTESO che i responsabili territoriali svolgono le funzioni di raccordo tra l'Amministrazione regionale e il territorio per il tramite e d'intesa con l'Agenzia Turismo FVG, nella figura del Direttore Generale, il quale , in particolare, impartisce - nell'ambito delle proprie funzioni - gli opportuni indirizzi e direttive riconducibili alle funzioni di coordinamento strategico e territoriale alle quali i responsabili territoriali sono tenuti ad attenersi;
VISTO il proprio decreto 1 giugno 2009 n. 0147/Pres., con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1115 del 14 maggio 2009, la dott.ssa Federica Ghirardo era stata nominata responsabile dell'ambito territoriale di Gorizia e Grado-Aquileia per il periodo di un anno, rinnovabile;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1064 del 4 giugno 2010 con cui la Giunta regionale ha provveduto a designare la dott.ssa Federica Ghirardo responsabile territoriale per l'ambito territoriale di Gorizia e Grado-Aquileia per un periodo di anni due, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto;

VERIFICATA l'assenza di cause ostative alla nomina della dott.ssa Federica Ghirardo, avuto riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", e di cui all'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici";
RICHIAMATO il comma 3 quater dell'articolo 9 della legge regionale 2/2002, come modificato dall'articolo 2, comma 76, della legge regionale 24/2009 (legge finanziaria 2010), in base al quale il conferimento dell'incarico a dipendenti di amministrazioni pubbliche determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico;
ATTESO, inoltre, che, ai sensi del comma 3 quater dell'articolo 9 della legge regionale 2/2002, la Giunta regionale ha determinato in euro 3.364,83 il compenso mensile lordo spettante al responsabile territoriale per l'ambito di Gorizia e Grado-Aquileia, corrisposto dall'Agenzia Turismo FVG con le risorse disponibili nel proprio bilancio;
RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina della dott.ssa Federica Ghirardo su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1064 del 4 giugno 2010;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 bis della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e per le motivazioni di cui in premessa, la dott.ssa Federica Ghirardo è nominata responsabile territoriale per l'ambito territoriale di Gorizia e Grado-Aquileia.
2. Il responsabile territoriale per l'ambito territoriale di Gorizia e Grado-Aquileia dura in carica per un periodo di anni due, ulteriormente rinnovabile, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto, ferma restando la decadenza dall'incarico decorsi centottanta giorni dalla cessazione dalla carica della Giunta regionale che l'ha designato, e svolge le funzioni di raccordo tra l'amministrazione regionale e il territorio per il tramite e d'intesa con l'Agenzia Turismo FVG, nella figura del Direttore Generale, il quale impartisce, nell'ambito delle proprie funzioni, gli opportuni indirizzi e direttive riconducibili alle funzioni di coordinamento strategico e territoriale alle quali i responsabili territoriali sono tenuti ad attenersi.
3. Al responsabile territoriale per l'ambito di Gorizia e Grado-Aquileia compete il compenso mensile lordo di euro 3.364,83, corrisposto dall'Agenzia Turismo FVG con le risorse disponibili nel proprio bilancio.
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

TONDO

10_25_1_DPR_133_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2010, n. 0133/Pres.

LR 2/2002, art. 9 comma 3 bis. Nomina responsabile per l'ambito territoriale di Udine e Lignano Sabbiadoro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO, in particolare, l'articolo 9 della legge regionale 2/2002 che istituisce, quale ente funzionale della Regione preposto alla programmazione, alla progettazione e all'indirizzo dello sviluppo del sistema turistico regionale, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia" (TurismoFVG);
VISTO, inoltre, il comma 3 dell'articolo 9 della citata legge regionale 2/2002, ai sensi del quale la Turismo FVG, per l'esercizio delle sue funzioni e in particolare delle attività di coordinamento relative all'informazione e all'accoglienza turistica, si articola sul territorio regionale in sedi operative territoriali con competenza sugli ambiti territoriali individuati con provvedimento del Direttore generale della TurismoFVG;
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 del 15 giugno 2006 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 2, lett. d) della legge regionale 2/2002, l'allegato 2) facente parte integrante del decreto del Direttore generale della TurismoFVG n. 8/TFVG del 6 giugno 2006, con il quale sono stati individuati gli ambiti territoriali di cui all'articolo 9, comma 3 della legge regionale 2/2002;
VISTO altresì il comma 3 bis dell'articolo 9 della legge regionale 2/2002, ai sensi del quale, in ciascun ambito territoriale di cui al comma 3, le necessarie funzioni di raccordo tra l'Amministrazione regionale e il territorio sono esercitate da un responsabile territoriale, nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attivi-

tà produttive, scelto tra persone di particolare e comprovata qualificazione professionale nel settore turistico che abbiano svolto funzioni direttive per almeno quattro anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private operanti nel settore turistico;
RAMMENTATO altresì che in base all'articolo 13 bis, comma 3, lettera e) bis, della legge regionale 2/2002, come modificato dall'articolo 2, comma 80, lettera b), della legge regionale 24/2009 (legge finanziaria 2010), i responsabili territoriali sono componenti senza diritto di voto del Comitato strategico d'indirizzo della TurismoFVG, organo al quale spettano i poteri di definizione degli indirizzi strategici dell'Agenzia;
ATTESO che i responsabili territoriali svolgono le funzioni di raccordo tra l'Amministrazione regionale e il territorio per il tramite e d'intesa con l'Agenzia Turismo FVG, nella figura del Direttore Generale, il quale , in particolare, impartisce - nell'ambito delle proprie funzioni - gli opportuni indirizzi e direttive riconducibili alle funzioni di coordinamento strategico e territoriale alle quali i responsabili territoriali sono tenuti ad attenersi;
VISTO il proprio decreto 1 giugno 2009 n. 0147/Pres., con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1115 del 14 maggio 2009, il dott. Carlo Teghil era stato nominato responsabile dell'ambito territoriale di Udine e Lignano Sabbiadoro per il periodo di un anno, rinnovabile;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1066 del 4 giugno 2010 con cui la Giunta regionale ha provveduto a designare il dott. Carlo Teghil responsabile territoriale per l'ambito territoriale di Udine e Lignano Sabbiadoro per un periodo di anni due, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto;
VERIFICATA l'assenza di cause ostative alla nomina del dott. Carlo Teghil, avuto riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", e di cui all'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici";
ATTESO, inoltre, che, ai sensi del comma 3 quater dell'articolo 9 della legge regionale n. 2/2002, la Giunta regionale ha determinato in euro 3.544,83 il compenso mensile lordo spettante al responsabile territoriale per l'ambito di Udine e Lignano Sabbiadoro, corrisposto dall'Agenzia Turismo FVG con le risorse disponibili nel proprio bilancio;
RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina del dott. Carlo Teghil su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1066 del 4 giugno 2010;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 bis della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e per le motivazioni di cui in premessa, il dott. Carlo Teghil è nominato responsabile territoriale per l'ambito territoriale di Udine e Lignano Sabbiadoro.
2. Il responsabile territoriale per l'ambito territoriale di Udine e Lignano Sabbiadoro dura in carica per un periodo di anni due, ulteriormente rinnovabile, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto, ferma restando la decadenza dall'incarico decorsi centottanta giorni dalla cessazione dalla carica della Giunta regionale che l'ha designato, e svolge le funzioni di raccordo tra l'amministrazione regionale e il territorio per il tramite e d'intesa con l'Agenzia Turismo FVG, nella figura del Direttore Generale, il quale impartisce, nell'ambito delle proprie funzioni, gli opportuni indirizzi e direttive riconducibili alle funzioni di coordinamento strategico e territoriale alle quali i responsabili territoriali sono tenuti ad attenersi.
3. Al responsabile territoriale per l'ambito di Udine e Lignano Sabbiadoro compete il compenso mensile lordo di euro 3.544,83, corrisposto dall'Agenzia Turismo FVG con le risorse disponibili nel proprio bilancio.
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

TONDO

10_25_1_DAS_PROGR RIS_461_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 10 giugno 2010, n. 461

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente - cap. 5572.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte

integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30/12/2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

10_25_1_DAS_PROGR RIS_461_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	100522	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	5572

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	295	4211	0	1	5572	99108944	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento	
	21.407,28
Totale Decreti	**21.407,28**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	295	4416	0	1	5572	99109091	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento	
	43.521,19
Totale Decreti	**43.521,19**
Totale Capitolo	**64.928,47**
Totale Atto	**64.928,47**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		
SERVIZIO: SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, CULTURALI E CORREGIONALI ALL'ESTERO		
5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI	5572	64.928,47

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	0,00	-64.928,47

10_25_1_DAS_PROGR RIS_462_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 10 giugno 2010, n. 462

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale - cap. 6561.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30/12/2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

10_25_1_DAS_PROGR RIS_462_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	100521	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	6561

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	5349	0	1	6561	1001	87700864	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA - UDINE

Residuo Perento	
	132.132,50
Totale Decreti	**132.132,50**
Totale Capitolo	**132.132,50**
Totale Atto	**132.132,50**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6561 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA INTEGRALE A TOTALE CARICO DELLA REGIONE DESTINATE ALLA SISTEMAZIONE DEI CORSI D' ACQUA IN PIANURA, ALLA DIFESA DALLE ACQUE, ALLA PROVVISTA ED ALL' ADDUZIONE DI ACQUE PER L' IRRIGAZIONE, NONCHE' ALLO SCOLO DELLE ACQUE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7, R.D. 13.2.1933 N. 215	132.132,50

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	0,00	-132.132,50

10_25_1_DAS_PROGR RIS_463_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 10 giugno 2010, n. 463

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente - cap. 9207.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30/12/2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

10_25_1_DAS_PROGR RIS_463_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	100523	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	9207

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	365	1980	0	1	9207	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION - TRIESTE

Residuo Perento	
	37.485,20
Totale Decreti	**37.485,20**
Totale Capitolo	**37.485,20**
Totale Atto	**37.485,20**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	9207	37.485,20

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-37.485,20

10_25_1_DAS_PROGR RIS_464_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 10 giugno 2010, n. 464

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale - cap. 3139.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30/12/2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

10_25_1_DAS_PROGR RIS_464_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	100524	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	3139

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	3476	0	1	3139	1017	87700981	0

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI, FAUNA

Residuo Perento	
	185,51
Totale Decreti	**185,51**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	6366	0	1	3139	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO SILVANA RUFFINO

Residuo Perento	
	458,39
Totale Decreti	**458,39**
Totale Capitolo	**643,90**
Totale Atto	**643,90**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA		
2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D'INVESTIMENTO	3139	643,90

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-643,90

10_25_1_DAS_PROGR RIS_465_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 10 giugno 2010, n. 465

LR n. 21/2007 art. 18 c. 8 e art. 28 c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - ts.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30 dicembre 2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_25_1_DAS_PROGR RIS_465_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	101010	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4705

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	270	1704	0	1	4705	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento	
	788,00
	8.000,00
Totale Decreti	**8.788,00**
Totale Capitolo	**8.788,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4708

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	270	2034	0	1	4708	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento	
	13.200,00
Totale Decreti	**13.200,00**
Totale Capitolo	**13.200,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	5145

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	320	2608	0	1	5145	1017	87700981	0

Nome: VARI

Residuo Perento	
	390.764,00
Totale Decreti	**390.764,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	320	2608	0	1	5145	1035	91035814	-73

Nome: VARI

Residuo Perento
1.000.000,00
Totale Decreti **1.000.000,00**
Totale Capitolo **1.390.764,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	5396

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	290	2698	0	1	5396	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI TAVAGNACCO

Residuo Perento
5.000,00
Totale Decreti **5.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	290	1850	0	1	5396	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
7.500,00
Totale Decreti **7.500,00**
Totale Capitolo **12.500,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	5807

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	320	282	0	1	5807	1017	87700981	0

Nome: ASSEFORM - ASSOCIAZIONE SERVIZI FORMATIVI - TRIESTE

Residuo Perento
4.127,42
Totale Decreti **4.127,42**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	320	304	0	1	5807	1017	87700981	0

Nome: ENAIP - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

Residuo Perento
1.954,20
Totale Decreti **1.954,20**
Totale Capitolo **6.081,62**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	5960

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	320	2686	0	1	5960	99109102	99108644	961

Nome: CLES - CENTRO DI RICERCHE E STUDI SUI PROBLEMI DEL LAVORO, DELL'ECONOMIA E

Residuo Perento	
	319.756,40
Totale Decreti	**319.756,40**
Totale Capitolo	**319.756,40**
Totale Atto	**1.751.090,02**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
SERVIZIO: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4705 (R1)	8.788,00
RUBRICA: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
SERVIZIO: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4708 (R1)	13.200,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA		
SERVIZIO: SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE		
6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	5145 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INNOVAZIONE E DELLA RICERCA PER PROMUOVERE LA FORMAZIONE, L' ALTA QUALIFICAZIONE E L' OCCUPAZIONE DELLE RISORSE UMANE PRESENTI NEI SETTORI PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 24, COMMA 1, L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN.: ART. 7, COMMA 160, L.R. 23.1.2007 N. 1; DAFP 5.5.2010 N. 101010 (R1)	1.390.764,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
5.2.1.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE CORRENTI	5396 (R1)	12.500,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL SISTEMA FORMATIVO		
6.2.1.5062 FORMAZIONE DI BASE IN OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO - SPESE CORRENTI	5807 (R1)	6.081,62
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL SISTEMA FORMATIVO		
6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI	5960 (R9)	319.756,40

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-1.751.090,02

10_25_1_DAS_PROGR RIS_466_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 10 giugno 2010, n. 466

LR n. 21/2007 art. 18 c. 8 e art. 28 c. 10 - Reiscrione residui perenti parte capitale - ts.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30 dicembre 2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_25_1_DAS_PROGR RIS_466_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	202020	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2213

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	340	2467	0	1	2213	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI PAVIA DI UDINE

Residuo Perento

7.710,00

Totale Decreti **7.710,00**

Totale Capitolo **7.710,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2496

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	339	0	1	2496	1017	87700981	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA - UDINE

Residuo Perento

23.240,56

Totale Decreti **23.240,56**

Totale Capitolo **23.240,56**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2497

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	441	879	0	1	2497	99104732	99106362	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA - UDINE

Residuo Perento

46.481,12

Totale Decreti **46.481,12**

Totale Capitolo **46.481,12**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2501

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap.	Att.Amm.	Assegna.	Cap.E.

						Orig.	Statali		Corr.
2005	2000	441	824	0	1	2501	0	0	0

Nome: COMUNE DI CHIUSAFORTE

Residuo Perento

20.658,29

Totale Decreti **20.658,29**

Totale Capitolo **20.658,29**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	285	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNE DI MEDEA

Residuo Perento

204.559,91

Totale Decreti **204.559,91**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1517	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMPRENSORIO MONTANO TORRE - NATISONE - COLLIO - SAN PIETRO AL NATISONE

Residuo Perento

324.000,00

Totale Decreti **324.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1646	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMPRENSORIO MONTANO TORRE - NATISONE - COLLIO - SAN PIETRO AL NATISONE

Residuo Perento

54.000,00

Totale Decreti **54.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1652	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMPRENSORIO MONTANO TORRE - NATISONE - COLLIO - SAN PIETRO AL NATISONE

Residuo Perento

58.500,00

Totale Decreti **58.500,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap.	Att.Amm.	Assegna.	Cap.E.

						Cap. Orig.	**Att.Amm. Statali**		**Cap.E. Corr.**
2008	2003	441	1653	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMPRENSORIO MONTANO TORRE - NATISONE - COLLIO - SAN PIETRO AL NATISONE

Residuo Perento
184.500,00
Totale Decreti **184.500,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2008	2004	340	2284	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNE DI FIUME VENETO

Residuo Perento
400.000,00
Totale Decreti **400.000,00**
Totale Capitolo **1.225.559,91**

Capitolo

Esercizio	**Capitolo**
2010	2542

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2006	2001	441	954	0	1	2542	0	0	0

Nome: COMUNE DI DRENCHIA

Residuo Perento
52.997,60
Totale Decreti **52.997,60**
Totale Capitolo **52.997,60**

Capitolo

Esercizio	**Capitolo**
2010	3670

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2006	2001	381	423	0	1	3670	0	0	0

Nome: COMUNE DI AVIANO

Residuo Perento
119.301,54
Totale Decreti **119.301,54**
Totale Capitolo **119.301,54**

Capitolo

Esercizio	**Capitolo**
2010	3671

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**

2006	2001	381	423	0	1	3671	99104732	99106362	0

Nome: COMUNE DI AVIANO

Residuo Perento
199.029,58
Totale Decreti **199.029,58**
Totale Capitolo **199.029,58**

Capitolo

Esercizio	**Capitolo**
2010	3931

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2009	2005	350	576	0	1	3931	99108421	99108381	474

Nome: COMUNE DI PORDENONE

Residuo Perento
17.997,11
Totale Decreti **17.997,11**
Totale Capitolo **17.997,11**

Capitolo

Esercizio	**Capitolo**
2010	4399

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2006	2001	661	916	0	6	4399	99104732	99106362	0

Nome: AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE" - PORDENONE

Residuo Perento
590.929,98
Totale Decreti **590.929,98**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2007	2002	661	312	0	6	4399	99104732	99106362	1650

Nome: AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE" - PORDENONE

Residuo Perento
600.949,25
Totale Decreti **600.949,25**
Totale Capitolo **1.191.879,23**

Capitolo

Esercizio	**Capitolo**
2010	5176

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2006	2001	571	549	0	1	5176	0	0	0

Nome: MIGLIORAMENTO AGRICOLO S.R.L. - M.A.S.A. -

Residuo Perento
9.812,68
Totale Decreti **9.812,68**
Totale Capitolo **9.812,68**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	6042

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	290	3658	0	1	6042	1001	87700864	1650

Nome: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LUMIGNACCO - PAVIA DI UDINE

Residuo Perento
14.000,00
Totale Decreti **14.000,00**
Totale Capitolo **14.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	6140

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	51	127	0	1	6140	99104732	99106362	1650

Nome: G.S. AUDAX SANROCCHESE - GORIZIA

Residuo Perento
15.000,00
Totale Decreti **15.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	51	1438	0	1	6140	99104732	99106362	1650

Nome: ASSOCIAZIONE CALCIO LUMIGNACCO - PAVIA DI UDINE

Residuo Perento
17.500,00
Totale Decreti **17.500,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	290	1556	0	1	6140	99104732	99106362	1650

Nome: G.S. AUDAX SANROCCHESE - GORIZIA

Residuo Perento
7.500,00
Totale Decreti **7.500,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	290	3618	0	1	6140	99104732	99106362	1650

Nome: PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE - AVIANO

Residuo Perento
20.000,00
Totale Decreti **20.000,00**
Totale Capitolo **60.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	9205

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	360	3541	1	1	9205	99108510	99108428	684

Nome: COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

Residuo Perento
1.111,37
Totale Decreti **1.111,37**
Totale Capitolo **1.111,37**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	9274

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	360	3541	0	1	9274	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

Residuo Perento
72.839,90
Totale Decreti **72.839,90**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	360	4270	0	1	9274	1035	91035814	-90

Nome: COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

Residuo Perento
30.725,61
Totale Decreti **30.725,61**
Totale Capitolo **103.565,51**
Totale Atto **3.093.344,50**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE		
5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D'INVESTIMENTO	6042 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 29, COMMA 1, ART. 3, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 3.4.2003 N. 8 COME SOSTITUITO DA ART. 65, L.R. 27.11.2006 N. 24 - AUT. FIN.: ART. 5, COMMA 266, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 5, COMMA 27, L.R. 18.7.2005 N. 15; ART. 7, COMMA 104, L.R. 18.1.2006 N. 2; L.R. 27.11.2006 N. 24; DAFP 5.5.2010 N. 202020 (M1)	14.000,00
RUBRICA: SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE		
5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D'INVESTIMENTO	6140 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI, CONSORZI O ASSOCIAZIONI FRA ENTI LOCALI NONCHE' A SOCIETA' SPORTIVE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI SULLA SPESA AMMISSIBILE, PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, IVI COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE, PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI O DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI RIPRISTINO O DI RICOSTRUZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DANNEGGIATI O DISTRUTTI RELATIVAMENTE A IMPIANTI E ATTREZZATURE DI INTERESSE INTERPROVINCIALE E REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 37, L.R. 9.3.1988 N. 10 COME MODIFICATO DALL' ART. 25, COMMA 4, L.R. 9.7.1990 N. 29 - AUT. FIN.: ART. 5, COMMA 88, L.R. 22.2.2000 N. 2; ART. 6, COMMA 83, L.R. 26.2.2001 N. 4; ART. 7, COMMA 93, ART. 9, COMMA 66, L.R. 25.1.2002 N. 3; ART. 6, COMMA 101, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 32, COMMA 2, LETTERA F), PUNTO 2), L.R. 3.4.2003 N. 8; DAFP 5.5.2010 N. 202020 (M1)	60.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	2497 (M9)	46.481,12
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502 (M9)	1.225.559,91

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI		
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3671 (M9)	199.029,58
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E POLITICHE SOCIALI SERVIZIO: SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI		
7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D'INVESTIMENTO	4399 (M9)	1.191.879,23
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI		
2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	2213 (R1)	7.710,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2496 (R1)	23.240,56
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2501 (R1)	20.658,29
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO		
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2542 (R1)	52.997,60
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI		
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3670 (R1)	119.301,54
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA SERVIZIO: SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D'INVESTIMENTO	5176 (R1)	9.812,68

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE		
1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	9274 (R1)	103.565,51
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		
SERVIZIO: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		
3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D'INVESTIMENTO	3931 (VV)	17.997,11
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE		
1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	9205 (VV)	1.111,37

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	0,00	-19.108,48
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-337.286,18
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	0,00	-2.736.949,84

10_25_1_DDC_ATT PROD 984

Decreto del Direttore centrale attività produttive 9 giugno 2010, n. 984/PROD/2010

LR 4/2005, art. 12 ter - Regolamento di attuazione di cui al DPReg 191/2009, modificato dal DPReg. 105/2010. Approvazione di schema di deliberazione di finanziamento agevolato a valere sul Fondo regionale smobilizzo crediti.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 12 ter della legge regionale 4/2005 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), il quale prevede che l'Amministrazione regionale è autorizzata:

- a sottoscrivere emissioni obbligazionarie bancarie finalizzate al reperimento di risorse da destinare specificamente allo smobilizzo dei crediti di natura contrattuale e commerciale delle microimprese e delle piccole imprese artigiane, industriali, del commercio, del turismo e dei servizi aventi sede o unità produttiva nel territorio regionale vantati nei confronti di imprese e pubbliche amministrazioni;
- a costituire nell'ambito del Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE) il "Fondo regionale smobilizzo crediti", amministrato con contabilità separata, destinato a concedere alle piccole e alle microimprese, aventi sede o unità produttiva nel territorio regionale, finanziamenti a breve e medio termine, per assicurare risorse liquide alle imprese, anche a complemento degli smobilizzi realizzati con l'utilizzo delle risorse reperite dalle banche emittenti attraverso le succitate emissioni obbligazionarie;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 9 luglio 2009, n. 0191/Pres., con cui, in attuazione della sopra citata normativa, è stato emanato il <<Regolamento concernente le modalità per lo smobilizzo dei crediti da parte delle banche, nonché le modalità e le condizioni per la concessione da parte del Fondo regionale smobilizzo crediti di finanziamenti a breve e medio termine alle piccole e alle microimprese artigiane, industriali, del commercio, del turismo e dei servizi, aventi sede o unità produttiva nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 12 ter, commi 9 e 12, della legge regionale 4/2005 >>;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 21 maggio 2010, n. 0105/Pres., con cui è stato emanato il <<Regolamento recante modifiche al "Regolamento concernente le modalità per lo smobilizzo dei crediti da parte delle banche, nonché le modalità e le condizioni per la concessione da parte del Fondo regionale smobilizzo crediti di finanziamenti a breve e medio termine alle piccole e alle microimprese artigiane, industriali, del commercio, del turismo e dei servizi, aventi sede o unità produttiva nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 12 ter, commi 9 e 12, della legge regionale 4/2005", emanato con decreto del Presidente della Regione 9 luglio 2009, n. 191>>;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 3, del Regolamento di cui al DPReg 191/2009, modificato dal DPReg 105/2010 (nel prosieguo: il Regolamento), il quale dispone che fino alla data di attivazione del sistema di smobilizzo crediti, a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione delle banche emittenti in conformità al summenzionato articolo 12 ter della legge regionale 4/2005, il Fondo regionale smobilizzo crediti concede finanziamenti in base all'articolo 7 ter del Regolamento;

VISTO il proprio decreto 4 giugno 2010, n. 963, con cui è stato approvato l'apposito schema di richiesta di concessione di finanziamento agevolato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, del Regolamento;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Regolamento, il Comitato di gestione del FRIE delibera i finanziamenti di cui al sopra citato articolo 6, comma 3, secondo apposito schema approvato con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione;

RITENUTO di approvare l'apposito schema di deliberazione di concessione di finanziamento agevolato da parte del Comitato di gestione del FRIE, in attuazione di quanto previsto al summenzionato articolo 12, comma 4, del Regolamento, nel testo allegato al presente decreto, in sostituzione del precedente schema approvato con proprio decreto 23 settembre 2009, n. 2241, non più conforme alla mutata disciplina regolamentare;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

DECRETA

1. È approvato, nel testo allegato al presente decreto, l'apposito schema di deliberazione di concessione di finanziamento agevolato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 12, comma 4, del Regolamento concernente le modalità per lo smobilizzo dei crediti da parte delle banche, nonché le modalità e le condizioni per la concessione da parte del Fondo regionale smobilizzo crediti di finanziamenti a breve e medio termine alle piccole e alle microimprese artigiane, industriali, del commercio, del turismo e dei servizi, aventi sede o unità produttiva nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 12 ter, commi 9 e 12, della legge regionale 4/2005, emanato con decreto del Presidente della Regione 191/2009 e successivamente modificato dal decreto del Presidente della Regione 105/2010.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 giugno 2010

MANCA

10_25_1_DDC_ATT PROD 984_ALL1_SCHEMA CONCESSIONE

Schema di deliberazione allegato al decreto n. 984/PROD/2010

FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE ECONOMICHE (FRIE)
COMITATO DI GESTIONE
competente a deliberare in materia di concessione dei finanziamenti e di gestione del Fondo regionale smobilizzo crediti di cui all'articolo 12 ter della legge regionale 4/2005
Riunione n. ………………. di data ………………………

BANCA CONVENZIONATA: ………………………………………………………………………………………………

L' O R G A N O D E L I B E R A N T E

Visto l'articolo 12 ter alla legge regionale 4/2005;
Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 191/2009, modificato dal decreto del Presidente della Regione 105/2010, con particolare riferimento all'articolo 6, comma 3;
Esaminata la domanda di finanziamento ……………………………………………………………………………….;
Viste le risultanze dell'istruttoria …………………………………………………………………………………….;
Vista la documentazione richiesta ai sensi della normativa antimafia vigente……………………………………….;
Visto …….;

delibera

la concessione del seguente finanziamento a valere sul Fondo regionale smobilizzo crediti:
ESTREMI E CONDIZIONI GENERALI
- operazione : finanziamento FRIE-FRSC n. …………..
- tipologia d'aiuto : ☐ de minimis ☐ aiuti di importo limitato sotto forma di prestiti a tasso agevolato (art. 3 DPCM 3/6/2009) ☐ aiuti sotto forma di tasso agevolato (art. 5 DPCM 3/6/2009)
- beneficiario : ……………………………………………………………………………
- sede legale : ……………………………………………………………………………
- importo : € ……………………………
- tasso : ……………………. %
- durata : ……………………………………………………………………………
- erogazione : ……………………………………………………………………………
- commissione : € ……………………………
- valore dell'aiuto : € ……………………………

TERMINI
- inizio ammortamento :
- prima rata :
- stipula contratto :
- modalità di rimborso :
- scadenza :

GARANZIE
………
………

CONDIZIONI PARTICOLARI
………
………

Il Presidente

10_25_1_DDC_REL INT 269

Decreto del Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie 14 giugno 2010, n. 269/UO/DIR

Avviso pubblico per la selezione di n. sei esperti per il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Approvazione della graduatoria finale.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATA la Decisione C (2007) 6584 def. della Commissione delle Comunità Europee del 20 dicembre 2007 che ha adottato il "Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013" ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia - codice CCI 2007 CB 163 PO 036;
ATTESO che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia riveste ruolo di Autorità di Gestione del Programma anzi citato, al quale partecipa altresì in partenariato istituzionale con la Repubblica di Slovenia, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna;
RICHIAMATE le deliberazioni n. 389/2008 e n. 656/2008, con le quali la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2007) n. 6584/def. sopra citata, che approva il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 ed in attuazione delle previsioni di cui al capitolo 6 - "Disposizioni per l'attuazione" - del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, l'Autorità di Gestione, previa consultazione con gli Stati Membri rappresentati nell'area-Programma, istituisce un Segretariato Tecnico Congiunto, al fine di supportare l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit ed il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento dei propri compiti;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 671 del 9 dicembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 50 del 16 dicembre 2009, con cui il Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie ha adottato il procedimento di evidenza pubblica per l'affidamento di sei incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e disposto la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO che l'art. 6 dell'Avviso pubblico, allegato n. 1 al Decreto sopra citato, prevede, a cura del Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie mediante proprio decreto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione successivamente alla data fissata per la presentazione delle domande, la nomina della Commissione di selezione ai fini dello svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dall'Avviso medesimo;
RICORDATO che l'art. 5 dell'Avviso pubblico sopra menzionato ha fissato perentoriamente nel diciotto (18) gennaio 2010 il termine entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione, ciò a prescindere dalla modalità di invio delle medesime;
VISTO il proprio decreto n. 11 del 20 gennaio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 5 del 3 febbraio 2010, con cui il Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie ha nominato la Commissione di selezione delle candidature pervenute nell'ambito dell'avviso pubblico in oggetto;
PRECISATO che per lo svolgimento della prova orale di cui all'art. 9 dell'Avviso, la Commissione di selezione è integrata da componenti esperti incaricati dell'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e dell'accertamento delle conoscenze informatiche, nominati con decreto del Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il proprio decreto n. 42 del 12 febbraio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 24 febbraio 2010, con cui il Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie ha nominato i due componenti della Commissione di selezione per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica;
CONSIDERATO che la Commissione di selezione ha provveduto alla verifica di ammissibilità formale delle domande, nonché alla verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione e alla valutazione dei curriculum vitae delle candidature pervenute;
VISTO il proprio decreto n. 171 del 26 aprile 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 5 maggio 2010, con cui il Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie ha approvato gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi alla prova orale, suddivisi per profilo, e il calendario di

svolgimento della prova orale medesima;
ATTESO che in esito allo svolgimento della prova orale, la Commissione di selezione ha provveduto alla predisposizione della graduatoria dei candidati esaminati, sulla base dei diversi profili, e ha trasmesso gli atti al Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie in data 12 giugno 2010;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria finale del procedimento di selezione, suddivisa per profili di cui all'allegato 1, e di disporne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
RITENUTO, altresì, che i candidati vincitori rinunciatari, dichiarati decaduti o dimissionari vadano sostituiti con i primi degli idonei utilmente collocati in graduatoria;
RITENUTO, inoltre, in caso di scorrimento della graduatoria, qualora il candidato idoneo collocato in posizione utile rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario, di sostituirlo con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;
RICHIAMATO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres di data 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria finale del procedimento di selezione di n. sei esperti per il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, suddivisa per profili, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.
Trieste, 14 giugno 2010

NAPOLI

10_25_1_DDC_REL INT 269_GRADUATORIA

Decreto Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie 269 dd. 14/06/2010

Allegato 1 - GRADUATORIA FINALE

	Profilo A - Chief manager				
	COGNOME	**NOME**	**CURRICULUM**	**ORALE**	**TOTALE**
1	REPETTO	BARBARA	40	49,5	89,5
2	LINDA	MARCO	42,5	45	87,5
3	BREZZA	ROBERTO	35,3	45	80,3

	Profilo B - Management officer				
	COGNOME	**NOME**	**CURRICULUM**	**ORALE**	**TOTALE**
1	REPETTO	BARBARA	40	48,5	88,5
2	LINDA	MARCO	42,5	45,5	88
3	GIARLE	MICHELA	38,66	45,5	84,16
4	BREZZA	ROBERTO	35,3	48	83,3
5	BECIA	MICHELE	26,16	46	72,16
6	VALDESOLO	CHIARA	28,99	42,5	71,49

	Profilo C - Financial and monitoring senior officer				
	COGNOME	**NOME**	**CURRICULUM**	**ORALE**	**TOTALE**
1	LINDA	MARCO	42,5	46,5	89
2	BREZZA	ROBERTO	33,65	46,5	80,15
3	BECIA	MICHELE	27,81	46	73,81

	Profilo D - Financial and monitoring officer				
	COGNOME	**NOME**	**CURRICULUM**	**ORALE**	**TOTALE**
1	LINDA	MARCO	42,5	45,5	88
2	GIARLE	MICHELA	38,66	44,5	83,16
3	BREZZA	ROBERTO	33,65	46,5	80,15
4	STEFANI	MICHELA	36,99	37	73,99
5	BECIA	MICHELE	26,16	47	73,16

Decreto Vice Direttore centrale relazioni internazionali e comunitarie 269 dd. 14/06/2010

Allegato 1 - GRADUATORIA FINALE

	Profilo E - Information officer				
	COGNOME	**NOME**	**CURRICULUM**	**ORALE**	**TOTALE**
1	GIARLE	MICHELA	38,66	47,5	86,16
2	BREZZA	ROBERTO	35,3	47	82,3
3	GLAVINA	MARKO	23,3	45,5	68,8
4	NISCO	LETIZIA	24,64	44	68,64
5	SIBILLA	FRANCESCA	23,63	43,5	67,13
6	D'INCA'	CRISTIANA	12,99	39	51,99
7	SARDOČ	ALEN	9,65	31,5	41,15

	Profilo F - Office assistant				
	COGNOME	**NOME**	**CURRICULUM**	**ORALE**	**TOTALE**
1	BREZZA	ROBERTO	35,8	45	80,8
2	GLAVINA	MARKO	23,8	47	70,8
3	NISCO	LETIZIA	25,14	45	70,14
4	SIBILLA	FRANCESCA	24,13	42,5	66,63
5	VIOLA	ELISA	26,13	38	64,13
6	SGUASSERO	SUSANNA	26,8	37	63,8
7	DOSE	SILVIA	23,98	37,5	61,48
8	FIORETTI	MAURA	17,47	44	61,47
9	ROMANO	FABIO	16,48	38,5	54,98
10	D'INCA'	CRISTIANA	13,49	40	53,49
11	CAMPOS	GIULIO	15,47	36	51,47
12	MARTINUZZI	MARIA	11,98	38,5	50,48

10_25_1_DDS_GEST INT 1780_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 24 maggio 2010, n. 1780/CULT.FP

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - Scadenza presentazione 15 aprile 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo", "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;

PRECISATO che i prototipi formativi costituenti l'offerta devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 15 aprile 2010;

EVIDENZIATO che i prototipi formativi vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;

VISTI i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione dei prototipi formativi presentati in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 15495/13.1.1 dell'11 maggio 2010;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutti i prototipi formativi presentati hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi formativi presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che le due aggregazioni di enti formativi possono dare avvio alle attività inerenti la realizzazione di prototipi formativi dal giorno successivo al ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione dei prototipi formativi;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi formativi presentati entro il 15 aprile 2010, è approvato il seguente documento:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. Le due aggregazioni di enti formativi possono dare avvio alle attività inerenti la realizzazione di prototipi formativi dal giorno successivo al ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione dei prototipi formativi.

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 maggio 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 1780_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1780
di data 24/05/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

SICUREZZA_P Prototipi

FORMAZIONE SICUREZZA Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	CORRETTA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DELLA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 5)	201012651001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
2	ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	201012651002	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
3	ADDESTRAMENTO SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - DPI (LINEA INTERVENTO 2)	201012651003	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
4	LE FORME E I COLORI DELLA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	201012651004	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
5	STRUMENTI PER LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA (LINEA INTERVENTO 4)	201012651005	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
6	PREVENZIONE ATTRAVERSO ANALISI INFORTUNI, MANCATI INF. E MALATTIE PROFESSIONALI (LINEA INTERVENTO 3)	201012651006	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
7	OPERARE SICURI CON MACCHINE E ATTREZZI AGRICOLI (LINEA INTERVENTO 4)	201012651007	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
8	CONOSCENZA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI (LINEA INTERVENTO 4)	201012651008	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
9	LA SICUREZZA IN AZIENDA: COME SI ORGANIZZA E SI COMUNICA (LINEA INTERVENTO 3)	201012651009	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
10	PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL RISCHIO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 3)	201012651010	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
11	[illegible] TECNICA [illegible] E DEL LAVORATORE AUTONOMO. DUVRI E POS (LINEA INTERVENTO 5)	201012651011	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
12	METODI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLE MICROIMPRESE (LINEA INTERVENTO 5)	201012651012	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
13	CURRICOLO INTERDISCIPLINARE PER UNA CULTURA DELLA SSL (PRESIDI E INSEGNANTI)	201012647001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
14	RLS-RLST: [illegible] DEI PROCESSI AZIENDALI ALLA FORMULAZIONE DI PROPOSTE MIGLIORATIVE	201012647002	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
15	RLS-RLST: VALORIZZARE [illegible] ED I SAPERI DEI LAVORATORI	201012647003	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
16	RLS-RLST: [illegible] DELLA RETE DI RELAZIONI INTERNA ED ESTERNA [illegible]	201012647004	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
17	LA SSL NEGLI ISTITUTI TECNICO-PROFESSIONALI (PRESIDI E INSEGNANTI)	201012647005	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
18	NORMATIVA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO A SCUOLA (PRESIDI E INSEGNANTI)	201012647006	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
19	GARANTIRE LA SICUREZZA NELLE GARE DI APPALTO DEI SERVIZI (ENTI LOCALI)	201012647007	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
20	GARANTIRE LA SICUREZZA NELLE GARE DI APPALTO DELLE OPERE PUBBLICHE (ENTI LOCALI)	201012647008	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50

SICUREZZA_Sem

SEMINARIO SICUREZZA Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	201012651013	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50

2	COMPORTAMENTI SICURI E A RISCHIO. PREVENIRE È MEGLIO CHE RISCHIARE (LINEA INTERVENTO 2)	201012651014	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
3	LA SEGNALETICA PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	201012651015	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
4	FITOFARMACI E SALUTE (LINEA INTERVENTO 4)	201012651016	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
5	COME ORGANIZZARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO IN SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 3)	201012651017	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
6	RISCHIO BIOLOGICO (LINEA INTERVENTO 4)	201012651018	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
7	PREVENIRE I PROBLEMI CORRELATI [illegible] DI ALCOOL, FARMACI E ALTRE SOSTANZE (LINEA INTERVENTO 3)	201012651019	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
8	GLI ONERI DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI (LINEA INTERVENTO 5)	201012651020	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2010	50
9	LA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO (PRESIDI E INSEGNANTI)	201012647009	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
10	METODOLOGIE E RISORSE PER L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA (PRESIDI E INSEGNANTI)	201012647010	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
11	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	201012647011	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
12	[illegible] NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI (ENTI LOCALI)	201012647012	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50
13	[illegible] NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI SECONDO IL DLGS 81/2008 (ENTI LOCALI)	201012647013	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2010	50

10_25_1_DDS_GEST INT 1809_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 25 maggio 2010, n. 1809/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;
VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;
VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;
VISTO il decreto n. 312/CULT.FP di data 11 febbraio 2010 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato decreto n. 3433/CULT.FP;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;
VISTO il decreto n. 457/CULT.FP del 19 febbraio 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00 ripartita in euro 474.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 214.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 882.000,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 430.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
VISTO il decreto n. 1767/CULT.FP/DPF del 21 maggio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 641.960,00, e sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 343.570,00;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate il 24 e 25 maggio 2010, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n.17175/FP13.1.1 del 25 maggio 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 118.488,00, di cui 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 81.744,00, 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 12.792,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 14.472,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 9.480,00;
Precisato che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 118.488,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia è di complessivi euro 147.616,00, per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 629.168,00, per l'ambito territoriale di Pordenone è di complessivi euro 329.098,00, e per l'ambito territoriale di Trieste è di complessivi euro 389.552,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 118.488,00, di cui 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 81.744,00, 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 12.792,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 14.472,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 9.480,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 118.488,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 maggio 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 1809_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1809
di data 25/05/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33FPGOE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati FPGO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE ALIMENTARE	201016811001	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2010	9.480,00	9.480,00	50
2	TECNICHE DI CONTABILITA'_A	201017115001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2010	18.960,00	18.960,00	50
3	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE_B	201017115002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2010	18.960,00	18.960,00	50
4	TECNICHE DI CONTABILITA'_B	201017115003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2010	18.960,00	18.960,00	50
5	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE_A	201017115004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2010	18.960,00	18.960,00	50
			Totale con finanziamento		85.320,00	85.320,00	
			Totale		85.320,00	85.320,00	

22EAPF33WEE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati WE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO ALLA GESTIONE DEI CICLI PRODUTTIVI	201016870001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	3.936,00	3.936,00	50
2	ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI RIFINITURA MECCANICA - D.E.	201016991001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	2.664,00	2.664,00	50

3	TECNICO DI LABORATORIO JUNIOR NELLA PLATFORM FORNI	201016991002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	5.904,00	5.904,00	50
4	IMPIEGATA AMMINISTRATIVA COMMERCIALE	201016991003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	5.904,00	5.904,00	50
5	ADDETTO AL CONTROLLO DI PRODUZIONE	201017115005	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2010	5.904,00	5.904,00	50
6	CONDUZIONE MACCHINE PER LAVORAZIONE MOLLEGGI - B.D.	201017117001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	2.952,00	2.952,00	50
7	CONDUZIONE MACCHINE PER LAVORAZIONE MOLLEGGI - S.U.	201017117002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	2.952,00	2.952,00	50
8	ADDETTA ELABORAZIONI CONTABILI	201017117003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	2.952,00	2.952,00	50
			Totale con finanziamento		33.168,00	33.168,00	
			Totale		33.168,00	33.168,00	
			Totale con finanziamento		118.488,00	118.488,00	
			Totale		118.488,00	118.488,00	

10_25_1_DDS_GEST INT 1842_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 28 maggio 2010, n. 1842/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azioni 75, 80 e 82 - Polo formativo economia del mare - Scadenza avviso 26 marzo 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 3418/CULT.FP del 25 settembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature alle ore 12.30 del 13 ottobre 2009;
EVIDENZIATO che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un soggetto per ciascuno degli ambiti settoriali d'intervento così individuati:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno, del mobile e dell'arredo
- ICT (information communication technology)
- agroalimentare

VISTO il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 2951/2009:

- per il Polo formativo economia del mare - A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per il Polo formativo industria meccanica - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani"
- per il Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione
- per il Polo formativo ICT (information communication technology) - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy"
- per il Polo formativo agroalimentare - A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 75 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", e azione 82 "Attivazione di studi, ricerche e valutazioni";
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibili per le attività IFTS formative per l'intera durata dell'incarico risorse finanziarie pari ad euro 4.687.500,00, pari ad euro 937.500,00 per ciascun Polo, stanziate a valere sull'Asse 4, azioni 75 e 82, così suddivise:

- a.f. 2009/2010 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2010/2011 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2011/2012 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo per le attività formative diverse dai percorsi IFTS relative al Polo economia del mare, stanziate a valere sull'Asse 4, azione 80
- a.f. 2009/2011 - euro 4.000.000,00, pari ad euro 1.330.000,00 per ciascun anno formativo

EVIDENZIATO che ciascun soggetto gestore di Polo formativo, prescelto a seguito della fase valutativa, deve predisporre entro il 26 marzo 2010 uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento ed il Programma Annuale di Attuazione da predisporre successivamente entro il 31 dicembre di ciascuna annualità all'interno del quale devono essere dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità;
EVIDENZIATO che le proposte formative e non formative vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.07/Pres. del 9 gennaio

2008 ;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia a valere sul Polo formativo economia del mare;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 13925/13.1.1 del 28 aprile 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 16 operazioni per un costo complessivo di euro 634.050,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, euro 330.800,00 a favore di 10 operazioni che si realizzano sull'azione 80, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 634.050,00;
PRECISATO che i termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
- azione 75 - qualificazione superiore post diploma - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011,
- azione 80 - qualificazione di base abbreviata - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 luglio 2011
- azione 80 - formazione permanente per gruppi omogenei - post laurea - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 maggio 2011
- azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 9.250,00, ed a valere sull'azione 80 risulta essere pari ad euro 999.200,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia a valere sul Polo formativo economia del mare, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 16 operazioni per un costo complessivo di euro 634.050,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, euro 330.800,00 a favore di 10 operazioni che si realizzano sull'azione 80, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 634.050,00
4. I termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
- azione 75 - qualificazione superiore post diploma - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011,
- azione 80 - qualificazione di base abbreviata - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 luglio 2011

- azione 80 - formazione permanente per gruppi omogenei - post laurea - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 maggio 2011
- azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 maggio 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 1842_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1842
di data 28/05/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LASD75 MARE STANDARD

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP. D, AZ. 75 - Azioni di rafforzamento delle reti - Standard - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE - NAUTICA DA DIPORTO	201010756001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	136.000,00	136.000,00	50
2	TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE - NAVALE	201010756002	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	136.000,00	136.000,00	50
			Totale con finanziamento		272.000,00	272.000,00	
			Totale		272.000,00	272.000,00	

24LASD80 MARE FPGO PL

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 80 - Azioni di rafforzamento delle reti - FPGOPL - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROGETTAZIONE URBANISTICA DEI CENTRI ABITATI SULL'ACQUA CON APPRODI DIPORTISTICI ATTREZZATI	201010756003	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	13.600,00	13.600,00	50
2	PREPARAZIONE AL BUSINESS MANAGEMENT NELLA NAUTICA DA DIPORTO	201010756004	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	13.600,00	13.600,00	50
3	PROGETTARE E COSTRUIRE STRUTTURE NAVALI E NAUTICHE IN MATERIALE COMPOSITO	201010756005	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	13.600,00	13.600,00	50
4	METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER L'USO DELLA SIMULAZIONE NUMERICA NELLA PROGETTAZIONE	201010756006	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	13.600,00	13.600,00	50
5	METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER L'OTTIMIZZAZIONE ERGONOMICA DEGLI SPAZI DI BORDO	201010756007	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	13.600,00	13.600,00	50
6	RUMORE E VIBRAZIONI A BORDO DELLE NAVI	201010756008	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	6.800,00	6.800,00	50

					Costo ammesso	Contributo	
			Totale con finanziamento		74.800,00	74.800,00	
			Totale		74.800,00	74.800,00	

24LASD80 MARE QBA

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 80 - Azioni di rafforzamento delle reti - QBA - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ALLESTITORE POLIVALENTE DI BORDO PER CANTIERISTICA NAVALE	201010756009	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	64.000,00	64.000,00	50
2	ELETTRICISTA-IMPIANTISTA NAUTICO	201010756010	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	64.000,00	64.000,00	50
3	MANUTENTORE ASSISTENTE PER LA NAUTICA DA DIPORTO	201010756011	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	64.000,00	64.000,00	50
4	OPERATORE DEL MONTAGGIO IMBARCAZIONI DA DIPORTO - INSTALLATORE NUOVE TECNOLOGIE	201010756012	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	64.000,00	64.000,00	50
			Totale con finanziamento		256.000,00	256.000,00	
			Totale		256.000,00	256.000,00	

24LASD82 MARE STANDARD COMPETENZE

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Competenze - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANALISI DELLE COMPETENZE CORRELATE ALLE FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO - ECONOMIA DEL MARE	201010756016	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	4.000,00	4.000,00	50
			Totale con finanziamento		4.000,00	4.000,00	
			Totale		4.000,00	4.000,00	

24LASD82 MARE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Innovazione - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	AN. FABB. FORM. INN.TECN. E MOD. DELLE MOD. TRASF. DI TALI INN. DAI CENTRI DI RIC.-EC. DEL MARE	201010756015	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	9.200,00	9.200,00	50
			Totale con finanziamento		9.200,00	9.200,00	
			Totale		9.200,00	9.200,00	

24LASD82 MARE BUONE PRASSI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Buone Prassi - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' E DIFFUSIONE DELLE BUONE PRASSI - ECONOMIA DEL MARE	201010756013	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	8.850,00	8.850,00	50
			Totale con finanziamento		8.850,00	8.850,00	
			Totale		8.850,00	8.850,00	

24LASD82 MARE FABBISOGNI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Fabbisogni - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E DELLE DINAMICHE OCCUPAZIONALI DELL'ECONOMIA DEL MARE	201010756014	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2010	9.200,00	9.200,00	50
			Totale con finanziamento		9.200,00	9.200,00	
			Totale		9.200,00	9.200,00	
			Totale con finanziamento		634.050,00	634.050,00	
			Totale		634.050,00	634.050,00	

10_25_1_DDS_GEST INT 1843_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 28 maggio 2010, n. 1843/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azioni 75 e 82 - Polo formativo agroalimentare - Scadenza avviso 26 marzo 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 3418/CULT.FP del 25 settembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature alle ore 12.30 del 13 ottobre 2009;

EVIDENZIATO che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un soggetto per ciascuno degli ambiti settoriali d'intervento così individuati:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno, del mobile e dell'arredo
- ICT (information communication technology)
- agroalimentare

VISTO il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 2951/2009:

- per il Polo formativo economia del mare - A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per il Polo formativo industria meccanica - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani"
- per il Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione
- per il Polo formativo ICT (information communication technology) - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy"
- per il Polo formativo agroalimentare - A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 75 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", e azione 82 "Attivazione di studi, ricerche e valutazioni";

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibili per le attività IFTS formative per l'intera durata dell'incarico risorse finanziarie pari ad euro 4.687.500,00, pari ad euro 937.500,00 per ciascun Polo, stanziate a valere sull'Asse 4, azioni 75 e 82, così suddivise:

- a.f. 2009/2010 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2010/2011 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2011/2012 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo per le attività formative diverse dai percorsi IFTS relative al Polo economia del mare, stanziate a valere sull'Asse 4, azione 80
- a.f. 2009/2011 - euro 4.000.000,00, pari ad euro 1.330.000,00 per ciascun anno formativo

EVIDENZIATO che ciascun soggetto gestore di Polo formativo, prescelto a seguito della fase valutativa, deve predisporre entro il 26 marzo 2010 uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento ed il Programma Annuale di Attuazione da predisporre successivamente entro il 31 dicembre di ciascuna annualità all'interno del quale devono essere dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità;

EVIDENZIATO che le proposte formative e non formative vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.07/Pres. del 9 gennaio

2008 ;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente a valere sul Polo formativo agroalimentare;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 13925/13.1.1 del 28 aprile 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 operazioni per un costo complessivo di euro 303.250,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 303.250,00;
PRECISATO che i termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
- azione 75 - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011
- azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 9.250,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente a valere sul Polo formativo agroalimentare, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni per un costo complessivo di euro 303.250,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 303.250,00
4. I termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
- azione 75 - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011
- azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 maggio 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 1843_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1843
di data 28/05/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LASD75 AGROALIMENTARE STANDARD

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP. D, AZ. 75 - Azioni di rafforzamento delle reti - Standard - Agroalimentare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICO SUPERIORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI	201010792001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2010	136.000,00	136.000,00	50
2	TECNICO SUPERIORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROINDUSTRIALI [illegible] FILIERA CARNI	201010792002	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2010	136.000,00	136.000,00	50
			Totale con finanziamento		272.000,00	272.000,00	
			Totale		272.000,00	272.000,00	

24LASD82 AGROALIMENTARE STANDARD COMPETENZE

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Competenze - Agr.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL SISTEMA PER LA MAPPATURA DELLE COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI [illegible]	201010792006	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2010	2.000,00	2.000,00	50
			Totale con finanziamento		2.000,00	2.000,00	
			Totale		2.000,00	2.000,00	

24LASD82 AGROALIMENTARE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Innovazione - Agr.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL SISTEMA DI RILEV. DEI FABBIS. [illegible] [illegible] E LORO TRASFERIB. PER VIA FORMATIVA	201010792005	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2010	5.500,00	5.500,00	50
			Totale con finanziamento		5.500,00	5.500,00	
			Totale		5.500,00	5.500,00	

24LASD82 AGROALIMENTARE BUONE PRASSI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Buone Prassi - Agr.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

1	IL SISTEMA DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL POLO AGROALIMENTARE	201010792003	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2010	11.750,00	11.750,00	50
			Totale con finanziamento		11.750,00	11.750,00	
			Totale		11.750,00	11.750,00	

24LASD82 AGROALIMENTARE FABBISOGNI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Fabbisogni - AgrAl.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI E [illegible] [illegible]	201010792004	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2010	12.000,00	12.000,00	50
			Totale con finanziamento		12.000,00	12.000,00	
			Totale		12.000,00	12.000,00	
			Totale con finanziamento		303.250,00	303.250,00	
			Totale		303.250,00	303.250,00	

10_25_1_DDS_GEST INT 1844_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 28 maggio 2010, n. 1844/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azioni 75 e 82 - Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - scadenza avviso 26 marzo 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 3418/CULT.FP del 25 settembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature alle ore 12.30 del 13 ottobre 2009;

EVIDENZIATO che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un soggetto per ciascuno degli ambiti settoriali d'intervento così individuati:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno, del mobile e dell'arredo
- ICT (information communication technology)
- agroalimentare

VISTO il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 2951/2009:

- per il Polo formativo economia del mare - A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per il Polo formativo industria meccanica - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani"
- per il Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione
- per il Polo formativo ICT (information communication technology) - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy"
- per il Polo formativo agroalimentare - A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 75 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", e azione 82 "Attivazione di studi, ricerche e valutazioni";

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibili per le attività IFTS formative per l'intera durata dell'incarico risorse finanziarie pari ad euro 4.687.500,00, pari ad euro 937.500,00 per ciascun Polo, stanziate a valere sull'Asse 4, azioni 75 e 82, così suddivise:

- a.f. 2009/2010 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2010/2011 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2011/2012 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo

per le attività formative diverse dai percorsi IFTS relative al Polo economia del mare, stanziate a valere sull'Asse 4, azione 80

- a.f. 2009/2011 - euro 4.000.000,00, pari ad euro 1.330.000,00 per ciascun anno formativo

EVIDENZIATO che ciascun soggetto gestore di Polo formativo, prescelto a seguito della fase valutativa, deve predisporre entro il 26 marzo 2010 uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento ed il Programma Annuale di Attuazione da predisporre successivamente entro il 31 dicembre di ciascuna annualità all'interno del quale devono essere dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità;

EVIDENZIATO che le proposte formative e non formative vengono valutate sulla base del sistema di

ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione a valere sul Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 13925/13.1.1 del 28 aprile 2010;
PRESO atto che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 operazioni per un costo complessivo di euro 303.250,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 303.250,00;
PRECISATO che i termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
azione 75 - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011
azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 9.250,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione a valere sul Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni per un costo complessivo di euro 303.250,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 303.250,00
4. I termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
azione 75 - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011
azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 maggio 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 1844_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1844
di data 28/05/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LASD75 MOBILE STANDARD

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP. D, AZ. 75 - Azioni di rafforzamento delle reti - Standard - Mobile

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	T. S. INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTO E PROCESSO - INNOVAZIONE NEL SISTEMA MOBILE-ARREDO	201007035001	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'INDUSTRIA DEL LEGNO, DEL MOBILE E DELL'ARREDO'	2010	136.000,00	136.000,00	50
2	T.S. COMMERC. MARKETING E ORGANIZ. VENDITE-GESTIONE PRODOTTO E PROCESSO NELL'INDUSTRIA DEL MOBILE	201007035002	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'INDUSTRIA DEL LEGNO, DEL MOBILE E DELL'ARREDO'	2010	136.000,00	136.000,00	50
			Totale con finanziamento		272.000,00	272.000,00	
			Totale		272.000,00	272.000,00	

24LASD82 MOBILE STANDARD COMPETENZE

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Competenze - Mob.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANALISI COMPETENZE CORRELATE ALLE FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO	201007035006	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'INDUSTRIA DEL LEGNO, DEL MOBILE E DELL'ARREDO'	2010	4.000,00	4.000,00	50
			Totale con finanziamento		4.000,00	4.000,00	
			Totale		4.000,00	4.000,00	

24LASD82 MOBILE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Innovazione - Mob.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA	201007035005	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'INDUSTRIA DEL LEGNO, DEL MOBILE E DELL'ARREDO'	2010	9.700,00	9.700,00	50
			Totale con finanziamento		9.700,00	9.700,00	
			Totale		9.700,00	9.700,00	

24LASD82 MOBILE BUONE PRASSI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Buone Prassi - Mob.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROMOZIONE ATTIVITA' E DIFFUSIONE BUONE PRASSI	201007035003	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'INDUSTRIA DEL LEGNO, DEL MOBILE E DELL'ARREDO'	2010	5.000,00	5.000,00	50
			Totale con finanziamento		5.000,00	5.000,00	
			Totale		5.000,00	5.000,00	

24LASD82 MOBILE FABBISOGNI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Fabbisogni - Mobile

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E DELLE DINAMICHE OCCUPAZIONALI	201007035004	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'INDUSTRIA DEL LEGNO, DEL MOBILE E DELL'ARREDO'	2010	12.550,00	12.550,00	50
			Totale con finanziamento		12.550,00	12.550,00	
			Totale		12.550,00	12.550,00	
			Totale con finanziamento		303.250,00	303.250,00	
			Totale		303.250,00	303.250,00	

10_25_1_DDS_GEST INT 1845_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 28 maggio 2010, n. 1845/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - azioni 75 e 82 - Polo formativo ICT (information communication technology) - scadenza Avviso 26 marzo 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 3418/CULT.FP del 25 settembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature alle ore 12.30 del 13 ottobre 2009;

EVIDENZIATO che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un soggetto per ciascuno degli ambiti settoriali d'intervento così individuati:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno, del mobile e dell'arredo
- ICT (information communication technology)
- agroalimentare

VISTO il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 2951/2009:

- per il Polo formativo economia del mare - A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per il Polo formativo industria meccanica - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani"
- per il Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione
- per il Polo formativo ICT (information communication technology) - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy"
- per il Polo formativo agroalimentare - A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 75 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", e azione 82 "Attivazione di studi, ricerche e valutazioni";

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibili per le attività IFTS formative per l'intera durata dell'incarico risorse finanziarie pari ad euro 4.687.500,00, pari ad euro 937.500,00 per ciascun Polo, stanziate a valere sull'Asse 4, azioni 75 e 82, così suddivise:

- a.f. 2009/2010 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2010/2011 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2011/2012 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo

per le attività formative diverse dai percorsi IFTS relative al Polo economia del mare, stanziate a valere sull'Asse 4, azione 80

- a.f. 2009/2011 - euro 4.000.000,00, pari ad euro 1.330.000,00 per ciascun anno formativo

EVIDENZIATO che ciascun soggetto gestore di Polo formativo, prescelto a seguito della fase valutativa, deve predisporre entro il 26 marzo 2010 uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento ed il Programma Annuale di Attuazione da predisporre successivamente entro il 31 dicembre di ciascuna annualità all'interno del quale devono essere dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità;

EVIDENZIATO che le proposte formative e non formative vengono valutate sulla base del sistema di

ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy" a valere sul Polo formativo ICT (information communication technology);
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 13925/13.1.1 del 28 aprile 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 operazioni per un costo complessivo di euro 303.250,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 303.250,00;
PRECISATO che i termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
azione 75 - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011
azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 9.250,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy" a valere sul Polo formativo ICT (information communication technology), sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni per un costo complessivo di euro 303.250,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 303.250,00
4. I termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
azione 75 - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011
azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 maggio 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 1845_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1845
di data 28/05/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LASD75 ICT STANDARD

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP. D, AZ. 75 - Azioni di rafforzamento delle reti - Standard - ICT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICO SUPERIORE PER LE APPLICAZIONI INFORMATICHE	201010787001	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT 09-12	2010	136.000,00	136.000,00	50
2	TECNICO SUPERIORE PER [illegible] INDUSTRIALE	201010787002	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT 09-12	2010	136.000,00	136.000,00	50
			Totale con finanziamento		272.000,00	272.000,00	
			Totale		272.000,00	272.000,00	

24LASD82 ICT BUONE PRASSI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Buone Prassi - ICT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ E DIFFUSIONE DELLE NUOVE PRASSI	201010787003	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT 09-12	2010	9.350,00	9.350,00	50
			Totale con finanziamento		9.350,00	9.350,00	
			Totale		9.350,00	9.350,00	

24LASD82 ICT STANDARD COMPETENZE

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Competenze - ICT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANALISI DELLE COMPETENZE CORRELATE ALLE FIGURE PROFESSIONALI ICT	201010787006	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT 09-12	2010	5.400,00	5.400,00	50
			Totale con finanziamento		5.400,00	5.400,00	
			Totale		5.400,00	5.400,00	

24LASD82 ICT INNOVAZIONE TECNOLOGICA

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Innovazione - ICT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

1	ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI CORRELATI AI PROCESSI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	201010787005	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT 09-12	2010	9.600,00	9.600,00	50
			Totale con finanziamento		9.600,00	9.600,00	
			Totale		9.600,00	9.600,00	

24LASD82 ICT FABBISOGNI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Fabbisogni - ICT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E DELLE DINAMICHE OCCUPAZIONALI DEL SETTORE ICT	201010787004	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT 09-12	2010	6.900,00	6.900,00	50
			Totale con finanziamento		6.900,00	6.900,00	
			Totale		6.900,00	6.900,00	
			Totale con finanziamento		303.250,00	303.250,00	
			Totale		303.250,00	303.250,00	

10_25_1_DDS_GEST INT 1847_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 28 maggio 2010, n. 1847/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - azioni 75 e 82 - Polo formativo industria meccanica - scadenza Avviso 26 marzo 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 3418/CULT.FP del 25 settembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature alle ore 12.30 del 13 ottobre 2009;
EVIDENZIATO che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un soggetto per ciascuno degli ambiti settoriali d'intervento così individuati:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno, del mobile e dell'arredo
- ICT (information communication technology)
- agroalimentare

VISTO il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 2951/2009:

- per il Polo formativo economia del mare - A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per il Polo formativo industria meccanica - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani"
- per il Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione
- per il Polo formativo ICT (information communication technology) - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy"
- per il Polo formativo agroalimentare - A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 75 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", e azione 82 "Attivazione di studi, ricerche e valutazioni";
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibili per le attività IFTS formative per l'intera durata dell'incarico risorse finanziarie pari ad euro 4.687.500,00, pari ad euro 937.500,00 per ciascun Polo, stanziate a valere sull'Asse 4, azioni 75 e 82, così suddivise:

- a.f. 2009/2010 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2010/2011 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2011/2012 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo

per le attività formative diverse dai percorsi IFTS relative al Polo economia del mare, stanziate a valere sull'Asse 4, azione 80

- a.f. 2009/2011 - euro 4.000.000,00, pari ad euro 1.330.000,00 per ciascun anno formativo

EVIDENZIATO che ciascun soggetto gestore di Polo formativo, prescelto a seguito della fase valutativa, deve predisporre entro il 26 marzo 2010 uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento ed il Programma Annuale di Attuazione da predisporre successivamente entro il 31 dicembre di ciascuna annualità all'interno del quale devono essere dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità;
EVIDENZIATO che le proposte formative e non formative vengono valutate sulla base del sistema di

ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani" a valere sul Polo formativo industria meccanica;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 13925/13.1.1 del 28 aprile 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 operazioni per un costo complessivo di euro 303.250,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 303.250,00;
PRECISATO che i termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
azione 75 - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011
azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 9.250,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani" a valere sul Polo formativo industria meccanica, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni per un costo complessivo di euro 303.250,00, suddiviso in euro 272.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzano sull'azione 75, ed euro 31.250,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sull'azione 82.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 303.250,00
4. I termini di avvio e conclusione delle attività sono i seguenti:
azione 75 - avvio entro il 30 novembre 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2011
azione 82 - avvio entro il 31 maggio 2010 e conclusione entro il 31 ottobre 2010
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 maggio 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 1847_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1847
di data 28/05/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LASD75 MECCANICA STANDARD

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP. D, AZ. 75 - Azioni di rafforzamento delle reti - Standard - Meccanica

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	T. S. PER L'INSTALLAZ., L'AVVIAMENTO, LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI SISTEMI MECCANICI COMPLESSI	201010527001	ITI MALIGNANI _ IFTS POLO FORMATIVO INDUSTRIA MECCANICA 09_12	2010	136.000,00	136.000,00	50
2	TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AERONAUTICI	201010527002	ITI MALIGNANI _ IFTS POLO FORMATIVO INDUSTRIA MECCANICA 09_12	2010	136.000,00	136.000,00	50
			Totale con finanziamento		272.000,00	272.000,00	
			Totale		272.000,00	272.000,00	

24LASD82 MECCANICA BUONE PRASSI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Buone Prassi Mecc.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROMOZIONE ATTIVITÀ E DIFFUSIONE BUONE PRASSI	201010527003	ITI MALIGNANI _ IFTS POLO FORMATIVO INDUSTRIA MECCANICA 09_12	2010	6.000,00	6.000,00	50
			Totale con finanziamento		6.000,00	6.000,00	
			Totale		6.000,00	6.000,00	

24LASD82 MECCANICA STANDARD COMPETENZE

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni - Competenze - Mecc.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	COSTRUZIONE DI UN CATALOGO DI COMPETENZE DISTINTIVE NEL SETTORE DELLA MECCANICA E [illegible]	201010527006	ITI MALIGNANI _ IFTS POLO FORMATIVO INDUSTRIA MECCANICA 09_12	2010	4.000,00	4.000,00	50
			Totale con finanziamento		4.000,00	4.000,00	
			Totale		4.000,00	4.000,00	

24LASD82 MECCANICA FABBISOGNI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Fabbisogni - Mecc.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	FABBISOGNI FORMATIVI E OCCUPAZIONALI DEL SETTORE MECCANICO E AERONAUTICO	201010527004	ITI MALIGNANI _ IFTS POLO FORMATIVO INDUSTRIA MECCANICA 09_12	2010	12.250,00	12.250,00	50
			Totale con finanziamento		12.250,00	12.250,00	
			Totale		12.250,00	12.250,00	

24LASD82 MECCANICA INNOVAZIONE TECNOLOGICA

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Attivazione di studi, ricerche e valutazioni -Innovazione - Mecc.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	FABBISOGNI FORMATIVI PER [illegible] TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE MECCANICO.	201010527005	ITI MALIGNANI _ IFTS POLO FORMATIVO INDUSTRIA MECCANICA 09_12	2010	9.000,00	9.000,00	50
			Totale con finanziamento		9.000,00	9.000,00	
			Totale		9.000,00	9.000,00	
			Totale con finanziamento		303.250,00	303.250,00	
			Totale		303.250,00	303.250,00	

10_25_1_DDS_GEST INT 1857_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 31 maggio 2010, n. 1857/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;

VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;

VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;

VISTO il decreto n. 312/CULT.FP di data 11 febbraio 2010 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato decreto n. 3433/CULT.FP;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;

VISTO il decreto n. 457/CULT.FP del 19 febbraio 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00 ripartita in euro 474.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 214.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 882.000,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 430.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;

VISTO il decreto n. 1809/CULT.FP/DPF del 25 maggio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia risulta essere pari ad euro 147.616,00, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 629.168,00, sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 329.098,00, e sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Trieste risulta essere pari ad euro 389.552,00;

VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste;

EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate il 27 maggio 2010, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n.17677/FP13.1.1 del 28 maggio 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 24.600,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 6.888,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 5.904,00, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 11.808,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 24.600,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 622.280,00, per l'ambito territoriale di Pordenone è di complessivi euro 323.194,00, e per l'ambito territoriale di Trieste è di complessivi euro 377.744,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 24.600,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 6.888,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 5.904,00, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 11.808,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 24.600,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 maggio 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 1857_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1857
di data 31/05/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33WEE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati WE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IMPIEGATO COMMERCIALE	201017523001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	3.936,00	3.936,00	50
2	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	201017523002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	2.952,00	2.952,00	50
3	ADDETTA AL FRONT OFFICE E ALLA GESTIONE CONTABILITA`	201017524001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	5.904,00	5.904,00	50
4	ADDETTO ALLA SELEZIONE/AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	201017525001	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2010	5.904,00	5.904,00	50
5	ADDETTO DI SARTORIA TEATRALE	201017525002	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2010	5.904,00	5.904,00	50
			Totale con finanziamento		24.600,00	24.600,00	
			Totale		24.600,00	24.600,00	
			Totale con finanziamento		24.600,00	24.600,00	
			Totale		24.600,00	24.600,00	

10_25_1_DDS_GEST INT 2002_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 9 giugno 2010, n. 2002/CULT.FP

Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 25 - Piani formativi aziendali. Modifiche all'avviso emanato con decreto n. 1747/CULT.FP/2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1747/CULT.FP/2010 del 19 maggio 2010 con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni formative in attuazione del programma specifico n. 25 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;
VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n.320/V/2009 del 18 novembre 2009 il quale prevede che le amministrazioni regionali e le province autonome, nella programmazione delle attività, favoriscono l'integrazione con quanto realizzato con omologhe azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo e dai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua;
RITENUTO di modificare il testo dell'avviso di cui al menzionato decreto n. 1747/CULT.FP/2010 al fine di corrispondere compiutamente alla previsione dell'articolo 3, comma 1, del ricordato decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il capoverso 4 del paragrafo 4.1 dell'avviso emanato con decreto n. 1747/CULT.FP/2010 è sostituito dal seguente: "Le operazioni relative ai Piani formativi aziendali non possono essere presentate da imprese o, nel caso di cui al capoverso 2, su commessa di imprese le quali, abbiano richiesto il finanziamento del Fondo sociale europeo o dei Fondi paritetici interprofessionali per le stesse azioni formative a favore dei medesimi lavoratori.".
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 9 giugno 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_GEST INT 2003_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 9 giugno 2010, n. 2003/CULT.FP

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programmi specifici n. 28) Percorsi formativi di qualificazione di base abbreviata, n. 29) Percorsi formativi post diploma e n. 60) Aggiornamento specialistico per laureati. Integrazione all'avviso emanato con decreto n.1418/CULT.FP/2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1418/CULT.FP/2010 del 29 aprile 2010 con il quale è stato emanato l'avviso per la

presentazione di operazioni formative in attuazione dei programmi specifici n. 28, n. 29 e n. 60 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;

CONSIDERATO che la realizzazione delle operazioni, in funzione delle loro finalità e contenuti didattici, possono prevedere la realizzazione della parte pratica presso sedi o laboratori specialistici quali, ad esempio, teatri, sale di musica, banchine portuali, altoforni, piscine;

RITENUTO, ad integrazione di quanto stabilito del sopraindicato avviso, di prevedere la possibilità di ricorrere all'utilizzo delle suddette sedi di carattere straordinario;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, al paragrafo 7.6 - Sedi di realizzazione - dell'avviso emanato con il menzionato decreto n. 1418/CULT.FP/2010 del 29 aprile 2010 è aggiunto il seguente capoverso:
"9. Qualora l'attività formativa richieda la realizzazione di ore di formazione pratica presso sedi o laboratori specialistici di carattere straordinario in ragione della loro natura o delle attrezzature altamente specialistiche ivi reperibili - ad esempio, teatri, sale di musica, banchine portuali, altoforni, piscine -, l'utilizzo di tali spazi deve essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione e devono essere chiaramente indicate le motivazioni che suggeriscono o impongono l'uso di detti ambienti. In tali eventualità è richiesta la sottoscrizione di un'apposita convenzione predisposta secondo il modello FP5a disponibile sul sito www.regione.fvg.it area FSE. Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso la sede del soggetto attuatore.".

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 9 giugno 2010

FERFOGLIA

10_25_1_DDS_PES ACQ 979_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura 7 giugno 2010, n. 979/140

Deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2009 n. 2849. Decreto approvazione graduatoria e prenotazione fondi per la misura di intervento 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione - annualità 2009" (artt. 34 e 35), asse II, per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al Regolamento (CE) n. 1198/2006.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2009 n. 2849, pubblicata sul BUR n. 1 dd. 7 gennaio 2010, con cui è stato approvato il documento "Attuazione interventi previsti dal Fondo Europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al Regolamento (CE) 1198/2006. Approvazione bando misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione - annualità 2009;

VISTE le domande di contributo presentate, con riferimento alla misura 2.3, "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione" entro i termini fissati dalla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 2849/2009;

VISTO il verbale dd. 3 giugno 2010 del Nucleo di Valutazione, costituito con D.P.Reg. 087/Pres dd. 2 aprile 2009, e prorogato fino al 31 dicembre 2015 con successivo D.P.Reg. 0264/Pres. dd. 29 settembre 2009 con cui, a seguito di è stata approvata la graduatoria per la Misura di che trattasi;

RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria per la misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione" ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2849/2009 così come definitivamente formulata dal Nucleo di Valutazione;
Ritenuto altresì di autorizzare la spesa per le domande relative alla misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione" di cui alla graduatoria sopra menzionata, per un importo

complessivo pari ad € 364.692,45;
CONSIDERATO che ai sensi della citata deliberazione n. 2849/2009, al finanziamento delle domande ammesse si provvederà con le risorse finanziarie rese disponibili sull'asse II del Fep, a valere sulle risorse 2009 del bilancio regionale per € 165.775,92 e con le risorse aggiuntive regionali per l'annualità 2009 sino ad un massimo di € 500.000,00;
VISTO il decreto di prenotazione fondi n. 2919 dd. 23 novembre 2009 con cui è stata autorizzata la spesa di € 500.000,00 per contributi cofinanziati dalla UE e dallo stato italiano destinato a imprese, associazioni, Enti Locali, ecc. previsti dal Regolamento (CE) n. 1198/2006;
RITENUTO pertanto di finanziare le domande in graduatoria con le risorse di cui al bilancio regionale relativamente all'annualità 2009 per € 165.775,92 ;
RITENUTO altresì di finanziare le domande in graduatoria con le risorse ci cui al succitato decreto di prenotazione fondi n. 2919/2009 per € 198.916,53 come disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 2849/2009;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P. Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2010)";
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2010-2012 e per l'anno 2010 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009 concernente il "Programma operativo di gestione 2010" e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Per quanto in premessa:

Art. 1

È approvata la graduatoria relativa alla Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione" per l'ottenimento dei contributi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2009 n. 2849, come contenuta nell'Allegato A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale per un importo complessivo pari ad € 364.692,45 .

Art. 2

È autorizzata la spesa a favore delle ditte comprese nella graduatoria di cui all'art. 1 per l'importo complessivo di € 165.775,92 (centosessantacinquemilasettecentosettanta-cinque/92).

Art. 3

Detto importo complessivo € 165.775,92 (centosessantacinquemilasettecentoset-tantacinque/92) è posto a carico del capitolo 6838 in conto competenza derivata 2009, nell'ambito dell'U.B. 1.1.2.1005 del bilancio per l'anno 2010.

Art. 4

Il rimanente importo di € 198.916,53 verrà finanziato con le risorse di cui al decreto di prenotazione fondi n. 2919/2009.

Art. 5

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 7 giugno 2010

BORTOTTO

10_25_1_DDS_PES ACQ 979_2_ALL1_ELENCO BENEFICIARI

Fondo Europeo per la pesca 2007-2013
ALLEGATO A
MISURA 2.3 Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione

POSIZIONE	N° PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE PARTITA IVA	SEDE DELL'INVESTIMENTO	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	QUOTA UE	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTEGGIO
1	**126/TR/10**	**Azienda agricola Valle del Lovo**	**C.F** e **P.IVA** 0195833030	Loc. Oltregorgo Carlino (UD)	Acquisto attrezzatura e realizzazione locale per confezionamento prodotto	€ 49.580,00	€ 9.916,00	€ 7.932,80	€ 1.983,20	**€ 19.832,00**	**210**
2	**120/TR/10**	**Fantuzzi Gino S.r.l.**	**C.F** e **P.IVA** 01480640935	V.le San Giovanni del Tempio, 127 Sacile (PN)	Acquisto e installazione caldaia a vapore e spinatrice	€ 51.480,00	€ 10.296,00	€ 8.236,80	€ 2.059,20	**€ 20.592,00**	**185**
3	**121/TR/10**	**Zobec Edi**	**C.F** ZBCDEI63P05 L424K **P.IVA** 00779010321	Loc. Bagnoli della Rosandra 244 San Dorligo della Valle (TS)	Realizzazione nuovo impianto per trasformazione e commercializzazione	€ 130.000,00	€ 26.000,00	€ 20.800,00	€ 5.200,00	**€ 52.000,00**	**185**
4	**123/TR/10**	**Friulittica Società Cooperativa Agricola**	**C.F** 80002130930 **P.IVA** 00224210930	Via Chiavornicco, 68 Cordenons (PN)	Adeguamento igienico sanitario e acquisto nuove attrezzature	€ 146.461,00	€ 29.292,20	€ 23.433,76	€ 5.858,44	**€ 58.584,40**	**180**
5	**122/TR/10**	**ALMAR - Acquacoltura Lagunare Marinetta Società Cooperativa Agricola a r.l.**	**C.F** e **P.IVA** 1913480305	Via Girolamo Raddi, 2 Marano Lagunare (UD)	Ampliamento ed ammodernamento centro depurazione e spedizione molluschi	€ 306.914,00	€ 60.000,00	€ 48.000,00	€ 12.000,00	**€ 120.000,00**	**162,5**
6	**125/TR/10**	**Friultrota di Pighin S.r.l.**	**C.F** e **P.IVA** 01318570304	Via Aonedis, 10 San Daniele del Friuli (UD)	Acquisto macchinari	€ 179.911,00	€ 35.982,20	€ 28.785,76	€ 7.196,44	**€ 71.964,40**	**130**
7	**124/TR/10**	**Società agricola Sterpo S.p.a.**	**C.F** e **P.IVA**00461940306	Via Piave, 2 Bertiolo (UD)	Acquisto attrezzatture per ammodernamento impianti di trasformazione	€ 54.299,12	€ 10.859,82	€ 8.687,86	€ 2.171,97	**€ 21.719,65**	**125**
						€ 918.645,12	**€ 182.346,22**	**€ 145.876,98**	**€ 36.469,25**	**€ 364.692,45**	

Udine, 7 giugno 2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Marina Bortotto

10_25_1_DDS_SVIL RUR 871_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 20 maggio 2010, n. 871

Modifica dei termini per la presentazione delle "domande di pagamento" per l'annualità 2010 a valere sulle misure a superficie del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia stabiliti con decreti n. 400 del 15 marzo 2010, 402 del 15 marzo 2010, 403 del 15 marzo 2010, 642 del 19 aprile 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il decreto n. 400 del 15 marzo 2010 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, quale AdG del PSR 2007-2013, avente per oggetto "Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure forestali d'imboschimento dei terreni agricoli derivanti da contratti in corso relativi al precedente periodo di programmazione 2000- 2006 assunti ai sensi dei regolamenti (CEE) n. 797/85, n. 2328/91, n. 2080/92 e (CE) 1257/99, per l'annualità 2010";
VISTO il decreto n. 402 del 15 marzo 2010 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, quale AdG del PSR 2007-2013, avente per oggetto "Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 ed ex regolamento (CE) 2078/92, per l'annualità 2010";
VISTO il decreto n. 403 del 15 marzo 2010 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito AdG del PSR 2007-2013), avente per oggetto "Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e da finanziare con risorse aggiuntive per l'annualità 2010";
VISTO il decreto n. 642 del 19 aprile 2010 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, quale AdG del PSR 2007-2013, avente per oggetto "Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla "misura 214 -azione 1.5 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2010";
VISTO il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
VISTO in particolare l'articolo 11, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 che stabilisce che la domanda unica è presentata entro una data fissata dagli Stati membri, che non deve essere successiva al 15 maggio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO in particolare l'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce che per i contratti che acquistano efficacia dopo il 1° gennaio 2007, le domande di pagamento per misure connesse alla superficie sono presentate in conformità all'art. 11 del regolamento (CE) n. 796/2004;
VISTO il DM 30125 del 22 dicembre 2009 che disciplina il regime di condizionalità ai sensi del reg. CE 73/2009 e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
VISTA la circolare AGEA n. 59 prot. 2797/UM del 24 dicembre 2009 avente per oggetto: "Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2010."
VISTA la comunicazione AGEA del 07 aprile 2010 con la quale vengono posticipati al 09 giugno 2010

i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2010 a valere sulla misura 214-Pagamenti agroambientali limitatamente all'azione 5 - allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione;
VISTA la circolare AGEA n. 17 prot. n. UMU.2010.903 del 14 maggio 2010 avente per oggetto "Sviluppo Rurale - Termini di presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla vecchia programmazione - rettifiche alla circolare AGEA n. 59 del 24 dicembre 2009 - Campagna 2010";
RITENUTO di modificare ed integrare il contenuto dei decreti in oggetto indicati a quanto disposto da AGEA con le circolari e le comunicazioni sopra richiamate;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres.- e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

Per quanto indicato nelle premesse:
1. Per la presentazione delle domande di pagamento di cui ai decreti n. 400 del 15 marzo 2010, n. 402 del 15 marzo 2010, n. 403 del 15 marzo 2010 e n. 642 del 19 aprile 2010, il termine per il rilascio delle domande sul portale SIAN è posticipato al 30 giugno 2010.
2. Per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 e 22 del reg (CE) n. 796/04 delle domande di pagamento di cui al punto 1 il termine per il rilascio delle domande sul portale SIAN è posticipato al 30 giugno 2010.
3. Le domande di pagamento e le domande di modifica di cui ai punti 1 e 2 rilasciate sul portale SIAN oltre il termine del 30 giugno 2010 sono irricevibili.
4. Il termine per la consegna delle domande di pagamento e delle domande di modifica di cui ai punti 1 e 2 in formato cartaceo agli uffici attuatori competenti è posticipato al 15 luglio 2010.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 20 maggio 2010

CUTRANO

10_25_1_DDS_VAL IMP 1280

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 9 giugno 2010, n. 1280/VIA 395

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Palmanova". Proponente: Neda Ambiente Srl. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16.01.08, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA l'istanza completata in data 21 maggio 2010, con la quale la Neda Ambiente s.r.l. ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al Progetto "impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Palmanova" in Provincia di Udine.
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano:
- "Il Piccolo" dd. 6 aprile 2010, pervenuto al Servizio VIA in data 13 aprile 2010;
- "Messaggero Veneto" dd. 29 aprile 2010, pervenuto al Servizio VIA in data 5 maggio 2010.

RILEVATO che il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui alla lettea m) allegato III alla parte seconda del d.lgs. 152/06: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi,

mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'Allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Palmanova;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento: il comune di Palmanova, la Provincia di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici quale struttura di supporto al rilascio delle autorizzazioni ambientali integrate, il Servizio tutela beni paesaggistici della direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza quale servizio competente in materia di tutela beni paesaggistici;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Palmanova" in Provincia di Udine, gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Palmanova;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa friulana";
- Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del precitato comune di Palmanova, sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 giugno 2010

POCECCO

10_25_1_DGR_1061_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2010, n. 1061

LR 4/2008, art. 11 - Approvazione della variante n. 2 del Programma straordinario per l'anno 2008 della Comunità montana del Friuli Occidentale e modifica della DGR 2626/2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 1, commi da 85 a 89, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008), che prevede la concessione di un finanziamento alle Comunità montane e alle Province di Gorizia e Trieste per opere pubbliche nei settori di cui all'art. 10, comma 3, della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, interventi di sistemazione della viabilità comunale collegante i valichi minori del Friuli Venezia Giulia con la Repubblica di Slovenia e di riqualificazione delle aree confinarie e, infine, interventi non finanziati di cui all'art. 6, comma 129, della legge regionale 1/2005 secondo la graduatoria delle domande ammissibili stabilita dall'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 3039 del 21 novembre 2005;
VISTO l'art. 2, comma 84, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Legge finanziaria 2010), che modifica l'art. 1, comma 88, della legge regionale 30/2007;
VISTA la legge regionale 20 febbraio 2008, n. 4 (Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano);
CONSIDERATO che l'art. 11 della legge regionale 4/2008 prevede l'adozione, da parte delle Comunità

montane e delle Province di Gorizia e Trieste, di un programma straordinario per l'anno 2008 comprendente interventi riferibili alle aree e finalità indicate al comma 1 del medesimo articolo, finanziati con le risorse di cui all'art. 13, commi 5 e 7, della legge regionale 4/2008, nonché le opere e gli interventi finanziati ai sensi dell'articolo 1, commi da 85 a 89, della legge regionale 30/2007;
VISTO l'art. 10, commi 55 e 56, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21) che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare le opere di cui all'art. 1, commi da 85 a 88, della legge regionale 30/2007, inserite nel programma straordinario ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 4/2008, a decorrere dall'anno 2009 e annualmente fino a tutto il 2028, confermando gli importi già previsti dall'art. 1, comma 89, della legge regionale 30/2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2626 del 3 dicembre 2008 ("LR 4/2008, art. 11: approvazione del Programma straordinario per l'anno 2008 adottato dalla Comunità montana del Friuli Occidentale, assegnazione e prenotazione delle risorse (euro 12.475.025,00)");
VISTO l'art. 12, commi 52-56, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 ("Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007"), che prevede il riordino delle funzioni amministrative delle Comunità montane da attuarsi con successiva legge regionale e, nelle more, lo scioglimento degli organi di governo delle Comunità montane e la nomina di commissari straordinari;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2009, n. 0220/Pres. con il quale il dott. Primo Perosa è nominato Commissario straordinario presso la Comunità montana del Friuli Occidentale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 28 gennaio 2010 (LR 4/2008, art 11: approvazione della variante n. 1 del Programma straordinario per l'anno 2008 della Comunità montana del Friuli occidentale e modifica della DGR 2626/2008);
ATTESO che la Comunità montana del Friuli Occidentale, con nota Prot. prot. n. 2518 del 6 aprile 2010 (Protocollo in arrivo n. 0003994/SGR-SPM/10.5 del 7 aprile 2010) trasmette la deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 24 marzo 2010, con la quale si adotta la variante n. 2 al Programma straordinario 2008, come illustrata nel seguente prospetto:

INTERVENTO	IMPORTO ORIGINARIO	VARIAZIONE	NUOVO IMPORTO	MOTIVAZIONE
Progetto di valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari.	206.305,00	0,00	206.305,00	Necessità di integrare le modalità di attuazione al fine di evitare sovrapposizioni con analoghi interventi previsti dal PSL del GAL Montagna Leader a valere sull'asse 4 del PSR 2007/2013.
Progetto integrato scuola territorio.	35.000,00	0,00	35.000,00	Necessità di integrare le modalità di attuazione al fine di evitare sovrapposizioni con analoghe iniziative in corso di realizzazione poste in essere dagli istituti scolastici presenti sul territorio della Comunità montana.
Finanziamento di progetti inerenti le fonti energetiche rinnovabili. NUOVA DENOMINAZIONE Finanziamento di interventi per il risparmio energetico e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.	5.200.000,00	0,00	5.200.000,00	A seguito dell'approvazione da parte della Comunità montana del "Piano di interventi per il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili", necessità di integrare e dettagliare il quadro degli interventi anche con progetti tesi al risparmio energetico.
TOTALE	5.441.305,00	0,00	5.441.305,00	

CONSIDERATO che la variante è conforme alle finalità previste dalle leggi regionali sopra richiamate e, non rientrando nell'autonoma competenza della Comunità montana ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale 4/2008, la stessa viene approvata dalla Giunta regionale;
RITENUTO pertanto di approvare la variante n. 2 al Programma straordinario 2008 della Comunità montana del Friuli Occidentale, così come adottata con deliberazione del Commissario straordinario n. 2/2010;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni e integrazioni;
SU PROPOSTA del Presidente della Regione;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la Variante n. 2 del Programma straordinario per l'anno 2008 della Comunità montana del Friuli Occidentale, cosi come adottata con deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 24 marzo 2010;

2. di approvare conseguentemente il nuovo quadro finanziario del Programma straordinario per l'anno 2008 di cui all'Allegato A), parte sostanziale e integrante del presente atto, che sostituisce l'Allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 2626 del 3 dicembre 2008, come sostituito dall'Allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 28 gennaio 2010;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_25_1_DGR_1061_2_ALL1

Allegato A)

COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE
Programma straordinario per l'anno 2008 (art. 11 della legge regionale 20 febbraio 2008, n. 4)
Variante n. 2

Interventi	Risorse assegnate (Euro)				Totale
	Artt. 11, comma 1, e 13, comma 5, L.R. 4/2008 (Interventi di parte corrente) **Capitolo 1059**	Artt. 11, comma 1, e 13, comma 7, L.R. 4/2008 (Interventi di parte capitale) **Capitolo 1053**	Art. 1, comma 85-88, L.R. 30/2007 e art. 10, comma 56, L.R. 9/2008 (Finanziamento pluriennale 2009-2028) **Capitolo 1055**		
			capitale	interesse	
Contributi ai Comuni per la manutenzione, messa in sicurezza, ripristino di strade vicinali, rurali, sistemazione malghe e viabilità d'accesso.	-	700.000,00	-	-	700.000,00
Progetto di valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari.	-	206.305,00	-	-	206.305,00
Biblioteche - potenziamento del polo bibliotecario.	-	15.000,00	-	-	15.000,00
Progetto integrato scuola territorio.	-	35.000,00	-	-	35.000,00
Contributi per gli insegnanti in montagna.	40.000,00	-	-	-	40.000,00
Attribuzioni in materia di riscaldamento domestico ai sensi dell'art. 22 della L.R. 33/2002 - Anno di riferimento 2007.	-	266.820,00	-	-	266.820,00
Contributi ai Comuni per la costruzione/sistemazione bivacchi, ripristino sentieri tematici, recupero casere per sviluppo turistico.	-	170.000,00	-	-	170.000,00
Costituzione di un parco-progetto art. 6, comma 1, lett. c), L.R. 4/2008.	86.650,00	63.350,00	-	-	150.000,00
Finanziamento progetto di cui alla D.G.R. 3039/2005, allegato B) punto 2 – Realizzazione impianti sciistici nel Comune di Claut.	-	-	400.000,00	3.266.000,00	10.891.900,00
Finanziamento al Comune di Cimolais: potenziamento impianti sportivi invernali.	-	-	300.000,00		
Finanziamento di interventi per il risparmio energetico e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.	-	-	5.200.000,00		
Finanziamento interventi di completamento della ciclovia presente sul territorio della Comunità montana.	-	-	1.725.900,00		
Totali	**126.650,00**	**1.456.475,00**	**7.625.900,00**	**3.266.000,00**	**12.475.025,00**

Interesse stimato al tasso annuo costante del 4,50 % per 20 annualità.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_25_1_DGR_1087_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2010, n. 1087. (Estratto)

Comune di Campoformido: conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare n. 17 del 09.03.2010, di approvazione della variante n. 58 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2461 del 5.11.2009 in merito alla variante n. 58 al Piano regolatore generale comunale del comune di CAMPOFORMIDO, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 17 del 9.3.2010;
2. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare n. 17 del 9.3.2010, di approvazione della variante n. 58 al Piano regolatore generale comunale del comune di Campoformido, eccezion fatta per la parte in cui è disposta l'introduzione di modifiche agli elaborati grafici "Strategia di piano v. 58", "Zonizzazione generale" ovest ed est in scala 1/5000 e "Zonizzazione" in scala 1/2000 che riguardino la variante n. 64 al Piano regolatore generale comunale, in itinere;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_25_1_DGR_1088_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2010, n. 1088. (Estratto)

Comune di Campoformido: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 57 del 30.11.2009, di approvazione della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 2137 del 24.9.2009 in merito alla variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale del comune di CAMPOFORMIDO, superata dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 57 del 30.11.2009;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 57 del 30.11.2009, di approvazione della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale del comune di Campoformido;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_25_1_DGR_1120_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2010, n. 1120

LR 9/2008, art. 9, comma 22 e comma 23. Programma immi-

grazione 2010. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9, commi 22 e 23, della legge regionale n. 9 in data 14 agosto 2008 (Legge di assestamento del bilancio), la quale prevede l'istituzione del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", il cui utilizzo può avvenire sulla base di un "Programma annuale", approvato con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 395 del 4 marzo 2010, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Programma immigrazione 2010";
VISTO il parere favorevole espresso, sul medesimo Programma, dalla III Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta del 20 maggio 2010 e comunicato, lo stesso giorno, con nota prot. n. 0003754/P;
RITENUTO di approvare in via definitiva il "Programma immigrazione 2010" nel testo allegato;
DATO ATTO che gli interventi previsti dal citato Programma si attuano sulla base di procedure amministrative definite ai sensi della legge regionale n. 7/2000;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, in via definitiva, il "Programma immigrazione 2010" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

Indice

1. Premessa

Il trend del fenomeno migratorio che interessa il Friuli Venezia Giulia si è confermato anche per l'anno 2009 in crescita. Secondo l'ISTAT gli stranieri residenti al 31.12.2008 erano 94.976 (7,7% della popolazione complessiva) , con un incremento del 14% rispetto all'anno precedente, un punto in più rispetto al dato nazionale. Tale incremento sottolinea l'importanza dello sviluppo di politiche di integrazione e inclusione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, di competenza regionale e locale.

Ai sensi della Legge regionale n. 9/2008, gli interventi che la Regione Friuli Venezia Giulia intende realizzare in materia, vengono programmati mediante l'approvazione annuale di un programma e finanziati con le risorse provenienti dal "Fondo in materia di immigrazione".
Il "Programma immigrazione 2010" è lo strumento di programmazione mediante il quale vengono individuate, per il 2010, le azioni attuate direttamente dalla Regione e quelle da realizzare per il tramite delle Province e degli Enti locali, promuovendo, in linea di continuità con quanto già avviato nel corso della precedente programmazione, una operatività concertata in modo sussidiario, poiché appare fondamentale che in materia di politiche di integrazione si sviluppi una logica di governance tra Regione, Province ed Enti Locali.

Destinatari degli interventi sono gli immigrati regolarmente presenti nel territorio regionale, ivi compresi anche gli immigrati che soggiornano per motivi di protezione sociale o che non possono essere espulsi o respinti in quanto oggetto di persecuzione per motivi di razza, di sesso, di religione, etc, ai sensi rispettivamente degli articoli 18 e 19 del testo unico sull'immigrazione.

Gli interventi da realizzare nel corso del 2010 si concretizzano in 12 azioni articolate in 6 ambiti di attività: 1° Istruzione, 2° Casa, 3° Socio sanitario, 4° Informazione, 5° Protezione sociale, 6° Studi e ricerche. Si riconfermano prioritari i settori dell'istruzione e della casa, il primo rivolto agli allievi delle istituzioni scolastiche e agli adulti stranieri, con progetti di supporto all'inserimento scolastico, diffusione della lingua italiana e dell'educazione civica, il secondo con attività rivolte agli stranieri temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente all'alloggio, con iniziative inserite nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio.

Lo sviluppo delle attività sul territorio continua ad essere particolarmente importante. In questo ambito la nuova programmazione è principalmente orientata ad ottenere un consolidamento di quanto sperimentato e avviato nel corso del 2009 tramite i "Piani territoriali provinciali", con l'obiettivo di mettere a sistema e valorizzare le esperienze maggiormente efficaci.

Alla luce dei risultati conseguiti nel corso del 2009 (documentazione: "Consuntivo Programma immigrazione 2009"), con la programmazione 2010 sono state introdotte alcune novità tese ad un consolidamento delle azioni già intraprese, oltre che ad una implementazione delle stesse.

Le novità introdotte si concentrano su tre obiettivi strategici:

1. promozione delle iniziative di diffusione della lingua italiana e dell'educazione civica nell'ambito degli obiettivi contemplati dal c.d. "Accordo di integrazione" (art. 4 bis del testo unico sull'immigrazione come modificato dal pacchetto sicurezza);
2. sviluppo di appositi strumenti informativi per la corretta conoscenza e l'efficace utilizzo delle informazioni rivolte agli stranieri;
3. promozione del mantenimento del legame con il paese di origine, in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private operanti nel settore dell'immigrazione;

Le azioni inerenti il primo obiettivo sono ricomprese nell'ambito 1° - Istruzione e, in parte, connesse all'attuazione del c.d. "accordo di integrazione". L'art. 4 bis del testo unico sull'immigrazione, come modificato dal pacchetto sicurezza, prevede la sottoscrizione da parte di ogni immigrato di un accordo, articolato per crediti, con l'impegno a raggiungere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno. Per l'attuazione di questo accordo si intendono utilizzare le risorse provenienti dal Fondo nazionale per le politiche migratorie, con un programma di interventi finalizzato alla diffusione della lingua italiana e all'educazione civica per adulti stranieri. A tal fine si prevede il coinvolgimento delle Amministrazioni Provinciali, favorendo altresì il raccordo con il mondo del lavoro. L'obiettivo, di lungo periodo, è rivolto anche alla standardizzazione dei programmi d'insegnamento, per agevolare le attività finalizzate ad uniformare il sistema dei crediti previsti dal sopraccitato "accordo di integrazione".

L'utilizzo di strumenti informativi telematici tra operatori di istituzioni pubbliche e del privato sociale, finalizzati alla condivisione delle molteplici informazioni che spaziano sui numerosi ambiti previsti nella materia, rappresenta il secondo importante obiettivo ricompreso nel nuovo programma. Con l'Azione 6.2 "Monitoraggio interventi", s'intende dar avvio ad un'attività di analisi e studio finalizzata ad un riordino e ad una messa a sistema delle attività informative risultate più efficaci nell'ambito dei Piani territoriali provinciali, con la predisposizione di un servizio unico e condiviso, in stretta connessione con le iniziative poste in essere da Ambiti distrettuali, Comuni, privato sociale, Questure e Prefetture del territorio.

In merito al terzo obiettivo, parallelamente alle iniziative già consolidate nell'ambito dei programmi di "protezione sociale" (Azione 5.1, Azione 5.2, Azione 5.3), con la nuova programmazione si intende rafforzare il lavoro di rete tra soggetti pubblici e privati del territorio, con iniziative coordinate in modo unitario e finalizzate ad ottenere una maggiore efficacia dei progetti nazionali.

2. Riferimenti normativi

Il presente Programma ha come riferimenti normativi fondamentali:

- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);

- la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), in particolare gli artt. 8 e 9;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 23 Aprile 2007 relativo alla "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione";

- l'articolo 9 della Legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Legge di assestamento di bilancio), comma 23, che prevede l'utilizzo del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", sulla base di un programma annuale, approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di immigrazione, previo parere della Commissione consiliare competente.

3. Ambiti di intervento

Gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione si suddividono in sei ambiti di attività, ciascun ambito è individuato con proprio numero e denominazione, descrizione attività e modalità di attuazione.
Destinatari degli interventi sono gli stranieri regolarmente presenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tabella: "Ambiti d'intervento"			
N°	Denominazione ambito	Descrizione	Modalità di attuazione (vedere paragrafo successivo)
1°	Istruzione	Interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali previsti nel "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia". Azioni rivolte all'integrazione scolastica degli allievi stranieri, all'accoglienza, all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, alla conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, al sostegno/formazione del personale. Azioni previste: 1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri" 1.2 - "Progetti integrati scuola territorio" 1.3 - "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"	A - bando B - convenzione
2°	Casa	Azioni rivolte a cittadini autoctoni e stranieri in condizioni di forte disagio abitativo, finalizzate ad intervenire in situazioni di emergenza abitativa mediante l'offerta di servizi di ospitalità temporanea, ricerca di alloggi, diffusione delle corrette regole dell'abitare, erogazione di microprestiti, recupero di immobili. Azioni previste: 2.1 - "Bando casa" 2.2 - "Fondo di rotazione e garanzia"	A - bando B - convenzione
3°	Socio sanitario	Iniziative di mediazione linguistica nell'ambito del sistema socio sanitario, finalizzate alla facilitazione dell'accesso ai relativi servizi da parte dei cittadini stranieri. Azioni previste: 3.1 - "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"	B - convenzione
4°	Informazione	Intervento rivolto ad erogare attività informative sul territorio finalizzate alla corretta conoscenza dei doveri e dei diritti, nonché azioni di integrazione nei settori socio-occupazionale ed economico e di animazione interculturale. Azioni previste: 4.1 - "Servizi territoriali e sociali"	C – piano territoriale

5°	Protezione sociale	Iniziative dirette che prevedono la realizzazione di programmi di assistenza e protezione sociale finanziati con fondi statali vincolati su progetto, di interventi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria e sussidiaria, nonché azioni sperimentali di promozione del rientro degli immigrati nei paesi di origine. Azioni previste: 5.1 - "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG" 5.2 - ""Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18"" 5.3 – "Richiedenti asilo e rifugiati"	B - convenzione
6°	Indagini e ricerche	Realizzazione di strumenti e attività a supporto delle azioni di settore e finalizzate alla raccolta dei dati relativi alle presenze sul territorio e al monitoraggio degli interventi; avvio di attività di approfondimento per la predisposizione di una proposta di legge in materia. 6.1 - "Report statistico annuale e approfondimenti" 6.2 – "Monitoraggio interventi"	B - convenzione

4. Modalità di attuazione

All'attuazione delle azioni di cui al paragrafo 3. Ambiti d'intervento, si provvede mediante l'impiego delle modalità di seguito elencate:

- "A – bando": azione attuata mediante emanazione di appositi bandi

emanazione, da parte della Direzione centrale istruzione formazione e cultura, di appositi bandi che individuano i soggetti ammessi alla presentazione delle domande di contributo, fissando termini e modalità per la presentazione delle stesse, determinano la misura massima del contributo concedibile a fronte della spesa ammessa, secondo quanto rispettivamente indicato nelle schede 1° e 2° Ambito, al successivo paragrafo 6. La rendicontazione è disciplinata dalla legge regionale 7/2000.

- "B – convenzione": azione attuata mediante stipula di convenzioni

stipula di convenzioni con soggetti attuatori, con le quali vengono definiti i tempi e le modalità di realizzazione delle iniziative, l'ammontare del finanziamento e le modalità di erogazione e di rendicontazione in conformità alla legge regionale 7/2000.

- "C - piano territoriale": azione attuata mediante Piani territoriali provinciali

erogazione di finanziamenti alle Amministrazioni provinciali subordinate alla sottoscrizione, entro 30 gg. dall'approvazione del presente programma, di un'intesa che definisce i termini e le modalità di presentazione dei piani territoriali provinciali di programmazione delle iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti al 4° ambito "Informazione".

5. Le risorse

Alla costo per la realizzazione del “Programma annuale immigrazione 2010” si farà fronte:

- con le risorse provenienti dal “Fondo per gli interventi in materia di immigrazione” (di seguito denominato “Fondo”) istituito nel bilancio regionale dall’art. 9, comma 22, della LR 9/2008, articolato in quattro distinti capitoli di spesa cui affluiscono per l’anno 2010 risorse di fonte regionale (cap. 4408 e cap. 4409) e risorse di fonte statale (cap. 4410 e cap. 4411), comprensivo delle disponibilità su assegnazioni statali al 30.12.2009 (cap. 4410 e 4951).
- con le risorse provenienti da trasferimenti statali vincolati su progetto (cap. 4413, 4490 e 4209);

Eventuali variazioni compensative delle previsioni di spesa riportate nella tabella sottostante vengono effettuate con decreto del Direttore centrale e sulla base dei fabbisogni finanziari accertati successivamente all’approvazione del presente programma.

Prospetto di previsione di spesa del “Fondo”

N.	Ambito	Azione	Previsione di spesa per azione	Capitolo di spesa	Previsioni di spesa per ambito
1°	Istruzione	1.1 – “Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri”	€ 1.087.793,47	4410 e 4951	€ 1.365.943,47
		1.2 – “Progetti integrati scuola territorio”	€ 278.150,00	4408	
		1.3 – “Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri (art. 1 legge statale n. 296/2006)”	assegnazione statale	4413	
2°	Casa	2.1 – “Bando casa”	€ 550.000,00	4408	€ 600.000,00
		2.2 – “Fondo di rotazione e garanzia”	€ 50.000,00	4408	
3°	Socio sanitario	3.1 – “Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario”	€ 250.000,00	4408	€ 250.000,00
4°	Informazione	4.1 – “Servizi territoriali e sociali”	€ 1.250.000,00	4408	€ 1.287.500,00
		Quota gestione servizi territoriali e sociali	€ 37.500,00	4408	
5°	Protezione sociale	5.1 – “Programma di assistenza in attuazione dell'art. 13 legge n. 228/2003”	€ 14.350,00	4408	€ 74.350,00
			assegnazione statale	4490	
		5.2 – “Programma di protezione sociale e assistenza in attuazione dell'art. 18 D.Lgs. 286/98 (Testo unico immigrazione)”	€ 30.000,00	4408	
			assegnazione statale	4209	
		5.3 – “Richiedenti asilo e rifugiati”	€ 30.000,00	4408	
6°	Indagini e ricerche	6.1 – “Report statistico annuale e approfondimenti”	€ 0,00	/	€ 10.000,00
		6.2 – “Monitoraggio interventi”	€ 10.000,00	4408	
		Totale generale	**€ 3.587.793,47**		

6. Azioni

Scheda 1° Ambito Istruzione

Previsione di spesa 2010: € 1.365.943,47

Azione 1.1: "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche	Risorse: previsione di spesa € 1.087.793,47	Modalità di attuazione: A – bando	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4410/4951)

Descrizione azione: intervento realizzato nell'ambito del "Programma specifico delle azioni di sostegno dei progetti di offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie" e finalizzato ad offrire supporto agli allievi stranieri presenti sul territorio regionale e al rafforzamento dell'educazione interculturale, mediante il sostegno alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale, di alfabetizzazione dei nuovi alunni stranieri, di approfondimento linguistico per l'autonomia nello studio e di educazione interculturale.
Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e materiali informativi e didattici.
Criteri di assegnazione: definiti con bando e relativi al numero degli allievi italiani e stranieri iscritti.

Azione 1.2: "Progetti integrati scuola/territorio"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche - Enti Locali	Risorse: previsione di spesa € 278.150,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)

Descrizione azione: intervento finalizzato a fornire risposte unitarie e coerenti nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie mediante il sostegno a istituzioni scolastiche o ad Enti locali capofila, per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale e di azioni di supporto all'attività scolastica (quali dopo-scuola, trasporti, laboratori, biblioteche, istituzione di figure di sistema) e mediante l'attivazione di progetti specifici di formazione al personale scolastico, di gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori e di percorsi mirati allo scambio, al confronto e alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione di buone prassi.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: in analogia alle disposizioni di cui al D.P.Reg. 228/06 relative agli interventi diretti.

Azione1.3: "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"

Soggetti attuatori: Amministrazioni provinciali	Risorse: assegnazione statale	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: assegnazione statale vincolata (4413)

Descrizione azione: intervento realizzato interamente con risorse statali (Fondo nazionale politiche migratorie 2009), in base ad un accordo stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 14 dicembre 2009 per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana. Il programma è finalizzato a favorire l'apprendimento della lingua italiana e la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, in coerenza anche con quanto contemplato dal c.d. "Accordo di integrazione", introdotto dal nuovo art. 4 bis del testo unico in materia di immigrazione. L'Amministrazione regionale è il soggetto proponente; soggetti attuatori delle iniziative programmate sono le 4 Amministrazioni provinciali, che realizzano sul territorio di propria competenza le attività formative.
Spese ammesse: definite nell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2009 dalla Regione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Criteri di assegnazione: calcolato in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali.

Scheda 2° Ambito Casa

Previsione di spesa 2010: € 600.000,00

Azione 2.1: "Bando casa"

Soggetti attuatori: Enti Locali, Ambiti Distrettuali, ATER	Risorse: previsione di spesa € 550.000,00	Modalità di attuazione: A - bando	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)

Descrizione azione: interventi realizzati nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio, in risposta all'emergenza abitativa di popolazione autoctona e immigrata, mediante la gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea, in favore di soggetti privi di alloggio, e mediante l'erogazione di servizi informativi di orientamento.
Spese ammesse: strettamente attinenti alla gestione ordinaria dell'immobile e relative alle fornitura di servizi e di risorse umane e materiali.
Criteri di assegnazione: definiti con bando e relativi all'utenza prevista, alla qualità, alla continuità ed economicità del servizio.

Azione2.2: "Fondo di rotazione e garanzia"

Soggetti attuatori: Associazione Vicini di Casa ONLUS di Udine, Associazione Nuovi Vicini ONLUS di Pordenone, Associazione Cattolica Lavoratori Italiani (ACLI) di Trieste	Risorse: previsione di spesa € 50.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)

Descrizione azione: intervento attivo dalla metà degli anni '90, realizzato in convenzione con le Associazioni che operano nel settore delle politiche abitative, è finalizzato ad offrire servizi di supporto a cittadini italiani e stranieri, regolarmente soggiornanti nel Friuli Venezia Giulia, in stato di bisogno abitativo.
L'intervento consiste nella concessione di microprestiti non onerosi per l'acquisizione di alloggi in affitto (i destinatari dei prestiti restituiscono in rate mensili gli importi concessi, garantendo così il mantenimento del fondo stesso per la concessione di nuovi prestiti ad altri soggetti richiedenti), la consistenza del fondo è monitorata con l'analisi del numero di prestiti e la distribuzione territoriale.
Spese ammesse: spese sostenute per la gestione ed il funzionamento del fondo.
Criteri di assegnazione: calcolato in base al numero di prestiti erogati sul territorio e allo stato di utilizzo del fondo.

Scheda 3° Ambito Socio sanitario

Previsione di spesa 2010: € 250.000,00

Azione 3.1: "Servizi di mediazione linguistica in ambito sanitario"

Soggetti attuatori: Enti del Servizio sanitario regionale	Risorse: previsione di spesa € 250.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)

Descrizione azione: interventi a sostegno dei progetti presentati dagli Enti del Servizio sanitario regionale per l'erogazione di servizi di mediazione linguistica di supporto all'attività dei servizi socio sanitari rivolti all'utenza straniera.
Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e materiali.
Criteri di assegnazione: proporzionato al numero di iscritti stranieri al Servizio sanitario regionale nel territorio di competenza del soggetto richiedente e in ragione della copertura territoriale del servizio offerto.

Scheda 4° Ambito Informazione

Previsione di spesa 2010: € 1.287.500,00 (€ 1.250.000,00 quota azioni + € 37.500,00 quota di gestione)

Azione 4.1: "Servizi territoriali e sociali"

Soggetti attuatori:	Risorse:	Modalità di attuazione:	Fonte di finanziamento:
Amministrazioni provinciali	previsione di spesa € 1.287.500,00	C – piano territoriale	"Fondo" (4408)

Descrizione azione: per l'anno 2010, in attuazione di quanto stabilito con apposita intesa, gli interventi ricompresi nei piani territoriali provinciali prevedono la programmazione dei servizi territoriali e sociali nel territorio di riferimento, in un'ottica diretta a consolidare le attività risultate maggiormente efficaci nel corso del 2009 e in una logica di riordino e razionalizzazione. Le Province hanno cura di individuare nella propria programmazione attività nei settori informativo, socio occupazionale ed economico e di animazione culturale, in stretta connessione con le iniziative poste in essere da Ambiti distrettuali, Comuni, privato sociale, Questure e Prefetture del territorio; le istanze proposte e riportate nel piano dovranno tendere al soddisfacimento di necessità non altrimenti fronteggiabili.
Criteri di assegnazione: le quote attribuite alle singole Amministrazioni provinciali sono calcolate in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali al 31.12.2008 (Fonte ISTAT), come riportato nella seguente tabella:

Provincia	Stranieri residenti al 31.12.2008	Quota azione	Quota di gestione (3%)
Gorizia	9.688	127.505,90	3.825,18
Pordenone	33.172	436.583,98	13.097,52
Trieste	16.528	217.528,64	6.525,86
Udine	35.588	468.381,49	14.051,44
Totali	**94.976**	**€ 1.250.000,00**	**37.500,00**

Scheda 5° Protezione sociale

Previsione di spesa 2010: € 74.350,00

Azione 5.1: "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG"

Soggetti attuatori: rete territoriale di partenariato dei programmi di assistenza	Risorse: previsione di spesa € 14.350,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: statale e comunale (4490) e "Fondo" (4408)

Descrizione azione: il progetto "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG", nato nel 2006 ed oggi alla sua quarta edizione, realizza programmi di assistenza volti ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli artt. 600 (Riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù) e 601 (Tratta di persone) del codice penale. Il progetto è finanziato, per l'anno 2010, con le risorse statali di cui all'Avviso n. 4 del 10 agosto 2009 emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, in attuazione dello speciale programma di assistenza previsto dall'articolo 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 recante misure contro la tratta di persone.
Il Progetto, unico sul territorio regionale, realizzata per il tramite della rete territoriale di partenariato costituita per la realizzazione dei programmi di assistenza che vede la Regione quale Ente proponente e cofinanziatore, insieme all'Amministrazione comunale di Udine, e le Associazioni che operano nel settore della protezione sociale quali Enti attuatori.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: le risorse sono ripartite in proporzione alla capacità ricettiva e alle peculiari funzioni svolte da ciascun Ente attuatore come definite nell'atto di convenzione prot. 296/CULT/7VIP/CONV dd. 23.12.2009 sottoscritto tra Ente proponente, Enti attuatori ed Ente cofinanziatore per la realizzazione del progetto.

Azione 5.2: "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18"

Soggetti attuatori: rete territoriale di partenariato dei programmi di assistenza	Risorse: previsione di spesa € 30.000,00* * proiezione di spesa fatta sulla base del 2009	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: statale (4209) "Fondo" (4408) e altri enti

Descrizione azione: In analogia con il citato progetto "Comunità locali contro la tratta: una rete per il Friuli Venezia Giulia", è stato attivato, in occasione dell'Avviso statale n. 10 del 10 febbraio 2009 emanato in attuazione dei programmi di assistenza ed integrazione sociale previsti dall'articolo 18 del D. Lgs. 286/98 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero), un progetto unico sull'intero territorio regionale denominato "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18".
Il progetto è finalizzato ad assicurare un percorso di assistenza e integrazione sociale alle vittime che intendono sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento mediante collaborazioni con le Forze dell'Ordine e le Autorità giudiziarie.
Il Progetto è realizzato per il tramite della rete territoriale di partenariato costituita per la realizzazione dei programmi di assistenza che vede la Regione quale Ente proponente e cofinanziatore, insieme alle Province di Trieste e Udine, ai Comuni di Pordenone e di Casarsa della Delizia, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina e agli Ambiti Distrettuali Urbani 6.1 e 6.5, e le Associazioni che operano nel settore della protezione sociale quali Enti attuatori, garantendo la necessaria connessione con i programmi di assistenza art. 13 L 228/2003 anche in ragione dell'orientamento statale volto a riunificate i due programmi di assistenza mediante modifiche normative attualmente in corso di elaborazione.
La previsione di spesa relativa all'anno 2010 verrà rimodulata sulla base del finanziamento statale eventualmente assegnato a valere sulle risorse dell'Avviso che verrà emanato presumibilmente nel mese di febbraio dal Dipartimento per le pari opportunità.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: definite nell'atto di convenzione da sottoscrivere tra Ente proponente ed Enti attuatori per la realizzazione del progetto.

Azione 5.3: "Richiedenti asilo e rifugiati"

Soggetti attuatori: rete dei progetti SPRAR regionali	Risorse: previsione di spesa € 30.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)

Descrizione azione: prosecuzione dell'intervento avviato con la programmazione 2009. Il progetto, denominato "voikrucigo/crocicchio", è nato dall'esigenza di armonizzare i sistemi nazionali, attivati anche sul territorio regionale, per la protezione e accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati, e beneficiari di forme di protezione sussidiaria e umanitaria.
Il progetto prevede la realizzazione di un coordinamento dei progetti territoriali del sistema SPRAR regionale, al fine di ottimizzarne la capacità operativa, e una armonizzazione degli stessi con i servizi del CARA di Gradisca d'Isonzo (GO).

Scheda 6° Indagini e ricerche

Previsione di spesa 2010: € 10.000,00

Azione 6.1: "Report statistico annuale e approfondimenti"

Soggetti attuatori:	Risorse:	Modalità di attuazione:	Fonte di finanziamento:
Servizio statistica Ufficio stampa	previsione di spesa € 0	risorse interne	/

Descrizione azione: attività di analisi finalizzata ad illustrare le trasformazioni e i caratteri rilevanti del fenomeno migratorio in Friuli Venezia Giulia. L'attività consiste nella realizzazione di strumenti conoscitivi finalizzati ad offrire il quadro aggiornato della presenza in regione di cittadini stranieri e ad effettuare approfondimenti tematici su esigenze specifiche rilevate in corso d'anno da parte dell'Amministrazione Regionale. Un quadro complessivo e disaggregato, fornito in base ai dati sulle residenze di fonte ISTAT che realizza, sugli indicatori maggiormente significativi (scuola, lavoro, sanità, giustizia) serie storiche che consentano di fotografare l'evoluzione del fenomeno attuale e futuro.
Criteri di assegnazione e spese ammesse: in coerenza e continuità con le precedenti edizioni.

Azione 6.2: "Monitoraggio interventi"

Soggetti attuatori:	Risorse:	Modalità di attuazione:	Fonte di finanziamento:
da individuare	previsione di spesa € 10.000,00	B - convenzione	"Fondo" (4408)

Descrizione azione: attività di monitoraggio e verifica delle azioni attuate nei diversi ambiti, finalizzata alla rilevazione di aspetti qualitativi e quantitativi ai diversi livelli di responsabilità con particolare attenzione alle caratteristiche innovative e alle metodologie utilizzate, con l'obiettivo finale di mettere a sistema strumenti informativi che consentano una razionalizzazione degli interventi effettuati sul territorio, migliorando la trasparenza e la condivisione delle attività di sportello maggiormente diffuse.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_25_1_ADC_AMB LLPP GO 06-07_1_IRIS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002 n. 16. Ditta Iris Spa.

La ditta IRIS SpA con sede legale a Gorizia via IX Agosto 15 ha chiesto in data 05.12.2005 il riconoscimento per continuare a derivare mod. 0.05 di acque da falda sotterranea in Comune di Moraro al Foglio di mappa n. 6 particella 1616, per uso igienico ed assimilati.
La relativa visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 28.10.2010, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Moraro.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti, sarà depositata preso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Gorizia via Roma 7, per la durata di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopra citata entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Gorizia, 7 giugno 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

10_25_1_ADC_AMB LLPP GO 06-07_2_IRIS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002 n. 16. Ditta Iris Spa.

La ditta IRIS SpA con sede legale a Gorizia via IX Agosto 15 ha chiesto in data 11.07.2008 l' utilizzo di un pozzo piezometro per il prelievo ad uso industriale di mod. 0.05 di acque da falda sotterranea in Comune di Moraro al Foglio di mappa n. 6 particella 1632.
La relativa visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 28.10.2010, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Moraro.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti, sarà depositata preso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Gorizia via Roma 7, per la durata di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopra citata entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Gorizia, 7 giugno 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

10_25_1_ADC_AMB LLPP GO 06-08 CERONI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002 n. 16. Signor Marco Ceroni.

Il sig. Marco Ceroni nato a Luino (VA) il 16.04.1972 c.f. CRNMRC72D16E734J, in qualità di legale rappresentante della società B.O. Power Staranzano S.r.l. con sede in Mestre-Venezia, via Lavaredo 44/52 (Cod Fisc. e Part. IVA 03925010278), ha chiesto in data 04.03.2010, di poter derivare acqua dal Canale Principale Terzo di Bonifica, denominato Canale dei Grigi per un massimo di mc/h 6 per una quantità annua stimata pari a 24.000 mc nel Comune di Staranzano, per uso industriale.
La relativa visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 23.07.2010, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Staranzano.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provincia-

le dei Lavori Pubblici di Gorizia via Roma 7, per la durata di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopra citata entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Gorizia, 8 giugno 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

10_25_1_ADC_AMB LLPP PN ROSA BIAN_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Rosa Bian Giulio (IPD/1728).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/578/IPD/1728 - rep. n. 626, emesso in data 13.05.2010 e firmato per accettazione in data 26.05.2010, è stata assentita alla ditta Rosa Bian Giulio., con sede in Maniago, la concessione di derivazione di mod. max 3,00 e medi 1,50 d'acqua, dalla Roggia di Maniago o del Colvera in Comune di Maniago e restituzione nel canale irriguo medesimo, per produrre sul salto di m. 3,00, la potenza nominale di kw 4,40 di forza motrice da impiegare per gli usi domestici, fino al 31.12.2020.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

10_25_1_ADC_AMB LLPP UD 06-04 TCO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua-Impianto idroelettrico Collina.

La T.C.O. Energia s.r.l, con sede in Comeglians, ha presentato in data 30.9.2009, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare acqua dal Rio Moraretto mediante opera di presa posta in corrispondenza di briglia esistente alla quota di m 1.365,80 s.l.m, in prossimità del Rifugio Tolazzi, in Comune di Forni Avoltri, nella misura di massimi 350 l/sec., minimi 50 l/sec e medi 91,86 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 219,11 la potenza nominale media indicata di kW 197,45, con restituzione, alla quota di m 1.141,89 s.l.m, in sponda destra del medesimo corso d'acqua, a monte della confluenza del Rio Collinetta, nel Comune di Forni Avoltri.
Successivamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Forni Avoltri, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 4 giugno 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

10_25_1_ADC_SEGR GEN UTCORM ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Cormons

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 431 presentato il 07.05.2010
GN 437 presentato il 10.05.2010
GN 456 presentato il 11.05.2010
GN 465 presentato il 13.05.2010
GN 468 presentato il 14.05.2010
GN 469 presentato il 14.05.2010
GN 470 presentato il 14.05.2010
GN 473 presentato il 03.06.2010
GN 474 presentato il 18.05.2010
GN 475 presentato il 18.05.2010
GN 478 presentato il 19.05.2010
GN 489 presentato il 21.05.2010
GN 490 presentato il 21.05.2010
GN 493 presentato il 24.05.2010
GN 494 presentato il 24.05.2010
GN 495 presentato il 24.05.2010
GN 496 presentato il 24.05.2010
GN 497 presentato il 25.05.2010
GN 502 presentato il 26.05.2010
GN 503 presentato il 26.05.2010
GN 513 presentato il 28.05.2010
GN 514 presentato il 28.05.2010
GN 515 presentato il 28.05.2010

10_25_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1450 presentato il 07.08.2009
GN 749 presentato il 08.04.2010
GN 815 presentato il 16.04.2010
GN 844 presentato il 20.04.2010
GN 855 presentato il 20.04.2010
GN 932 presentato il 30.04.2010
GN 933 presentato il 30.04.2010
GN 934 presentato il 30.04.2010
GN 947 presentato il 04.05.2010
GN 948 presentato il 04.05.2010
GN 956 presentato il 05.05.2010
GN 958 presentato il 05.05.2010
GN 959 presentato il 05.05.2010
GN 960 presentato il 05.05.2010
GN 966 presentato il 06.05.2010
GN 967 presentato il 06.05.2010
GN 968 presentato il 06.05.2010
GN 970 presentato il 06.05.2010
GN 972 presentato il 06.05.2010
GN 976 presentato il 06.05.2010
GN 977 presentato il 06.05.2010
GN 978 presentato il 06.05.2010
GN 984 presentato il 07.05.2010
GN 985 presentato il 07.05.2010
GN 987 presentato il 07.05.2010
GN 995 presentato il 11.05.2010
GN 997 presentato il 11.05.2010
GN 998 presentato il 11.05.2010
GN 999 presentato il 11.05.2010
GN 1006 presentato il 12.05.2010
GN 1007 presentato il 12.05.2010
GN 1008 presentato il 12.05.2010
GN 1009 presentato il 12.05.2010
GN 1015 presentato il 13.05.2010
GN 1016 presentato il 13.05.2010
GN 1036 presentato il 17.05.2010
GN 1040 presentato il 18.05.2010
GN 1044 presentato il 18.05.2010
GN 1050 presentato il 18.05.2010
GN 1051 presentato il 18.05.2010
GN 1052 presentato il 18.05.2010
GN 1053 presentato il 18.05.2010

10_25_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4345 presentato il 28/08/2009
GN 5288 presentato il 20/10/2009
GN 6561 presentato il 23/18/2009
GN 6562 presentato il 23/12/2009
GN 814 presentato il 10/02/2010
GN 846 presentato il 11/02/2010
GN 847 presentato il 11/02/2010
GN 1154 presentato il 24/02/2010
GN 1155 presentato il 24/02/2010
GN 1600 presentato il 18/03/2010
GN 1941 presentato il 02/04/2010
GN 2143 presentato il 15/04/2010
GN 2232 presentato il 20/04/2010
GN 2284 presentato il 21/04/2010
GN 2521 presentato il 30/04/2010
GN 2660 presentato il 04/05/2010

GN 2666 presentato il 05/05/2010
GN 2761 presentato il 07/05/2010
GN 2771 presentato il 07/05/2010
GN 2810 presentato il 10/05/2010
GN 2821 presentato il 11/05/2010
GN 2822 presentato il 11/05/2010
GN 2823 presentato il 11/05/2010
GN 2824 presentato il 11/05/2010
GN 3027 presentato il 19/05/2010
GN 3028 presentato il 19/05/2010
GN 3046 presentato il 19/05/2010
GN 3065 presentato il 20/05/2010
GN 3066 presentato il 20/05/2010
GN 3103 presentato il 20/05/2010
GN 3110 presentato il 21/05/2010
GN 3128 presentato il 21/05/2010
GN 3130 presentato il 21/05/2010
GN 3146 presentato il 24/05/2010
GN 3147 presentato il 24/05/2010
GN 3159 presentato il 24/05/2010
GN 3160 presentato il 24/05/2010
GN 3161 presentato il 24/05/2010
GN 3162 presentato il 24/05/2010
GN 3167 presentato il 24/05/2010
GN 3168 presentato il 24/05/2010
GN 3169 presentato il 24/05/2010
GN 3170 presentato il 24/05/2010
GN 3171 presentato il 24/05/2010
GN 3172 presentato il 24/05/2010
GN 3173 presentato il 24/05/2010
GN 3181 presentato il 25/05/2010
GN 3182 presentato il 25/05/2010
GN 3203 presentato il 25/05/2010
GN 3231 presentato il 26/05/2010
GN 3232 presentato il 26/05/2010
GN 3271 presentato il 27/05/2010
GN 3272 presentato il 27/05/2010
GN 3315 presentato il 27/05/2010
GN 3316 presentato il 27/05/2010
GN 3353 presentato il 31/05/2010
GN 3372 presentato il 31/05/2010
GN 3375 presentato il 31/05/2010
GN 3376 presentato il 31/05/2010
GN 3395 presentato il 01/06/2010
GN 3396 presentato il 01/06/2010
GN 3397 presentato il 01/06/2010
GN 3272 presentato il 27/05/2010

10_25_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 8486/06 presentato il 06/06/2006
GN 10186/06 presentato il 06/07/2006
GN 15095/06 presentato il 19/10/2006
GN 15191/06 presentato il 20/10/2006
GN 15445/06 presentato il 26/10/2006
GN 15446/06 presentato il 26/10/2006
GN 17399/06 presentato il 11/12/2006
GN 948/07 presentato il 24/01/2007
GN 3112/07 presentato il 13/03/2007
GN 3227/07 presentato il 15/03/2007
GN 3228/07 presentato il 15/03/2007
GN 3673/07 presentato il 26/03/2007
GN 8025/07 presentato il 27/06/2007
GN 8026/07 presentato il 27/06/2007
GN 10099/07 presentato il 03/08/2007
GN 11867/07 presentato il 20/09/2007
GN 11868/07 presentato il 20/09/2007
GN 12211/07 presentato il 27/09/2007
GN 12212/07 presentato il 27/09/2007
GN 12558/07 presentato il 04/10/2007
GN 12938/07 presentato il 12/10/2007
GN 15962/07 presentato il 11/12/2007
GN 4547/08 presentato il 04/04/2008
GN 4676/08 presentato il 07/04/2008
GN 4986/08 presentato il 14/04/2008
GN 4987/08 presentato il 14/04/2008
GN 4988/08 presentato il 14/04/2008
GN 6160/08 presentato il 08/05/2008
GN 7391/08 presentato il 30/05/2008
GN 7521/08 presentato il 04/06/2008
GN 7522/08 presentato il 04/06/2008
GN 7525/08 presentato il 04/06/2008
GN 7526/08 presentato il 04/06/2008
GN 8471/08 presentato il 23/06/2008
GN 10096/08 presentato il 24/07/2008
GN 10214/08 presentato il 28/07/2008
GN 11358/08 presentato il 28/08/2008
GN 12154/08 presentato il 19/09/2008
GN 12685/08 presentato il 02/10/2008
GN 13037/08 presentato il 10/10/2008
GN 13100/08 presentato il 13/10/2008
GN 15040/08 presentato il 20/11/2008
GN 15041/08 presentato il 20/11/2008
GN 15043/08 presentato il 20/11/2008
GN 15539/08 presentato il 01/12/2008
GN 15541/08 presentato il 01/12/2008
GN 15930/08 presentato il 09/12/2008
GN 16204/08 presentato il 15/12/2008
GN 16742/08 presentato il 23/12/2008
GN 16743/08 presentato il 23/12/2008
GN 16953/08 presentato il 29/12/2008
GN 17109/08 presentato il 31/12/2008
GN 17110/08 presentato il 31/12/2008
GN 824/09 presentato il 23/01/2009

GN 825/09 presentato il 23/01/2009
GN 972/09 presentato il 27/01/2009
GN 976/09 presentato il 27/01/2009
GN 979/09 presentato il 27/01/2009
GN 981/09 presentato il 27/01/2009
GN 983/09 presentato il 27/01/2009
GN 986/09 presentato il 27/01/2009
GN 987/09 presentato il 27/01/2009
GN 988/09 presentato il 27/01/2009
GN 1093/09 presentato il 29/01/2009
GN 1100/09 presentato il 29/01/2009
GN 1506/09 presentato il 09/02/2009
GN 1788/09 presentato il 16/02/2009
GN 1937/09 presentato il 19/02/2009
GN 1939/09 presentato il 19/02/2009
GN 1940/09 presentato il 19/02/2009
GN 2464/09 presentato il 03/03/2009
GN 2599/09 presentato il 05/03/2009
GN 2600/09 presentato il 05/03/2009
GN 2601/09 presentato il 05/03/2009
GN 2602/09 presentato il 05/03/2009
GN 2991/09 presentato il 13/03/2009
GN 3114/09 presentato il 17/03/2009
GN 3115/09 presentato il 17/03/2009
GN 3480/09 presentato il 24/03/2009
GN 3777/09 presentato il 31/03/2009
GN 3870/09 presentato il 01/04/2009
GN 4057/09 presentato il 06/04/2009
GN 4273/09 presentato il 08/04/2009
GN 4430/09 presentato il 10/04/2009
GN 4489/09 presentato il 14/04/2009
GN 4556/09 presentato il 15/04/2009
GN 4710/09 presentato il 17/04/2009
GN 4871/09 presentato il 21/04/2009
GN 4873/09 presentato il 21/04/2009
GN 4874/09 presentato il 21/04/2009
GN 4986/09 presentato il 23/04/2009
GN 4993/09 presentato il 23/04/2009
GN 5208/09 presentato il 27/04/2009
GN 5209/09 presentato il 27/04/2009
GN 5376/09 presentato il 29/04/2009
GN 5379/09 presentato il 29/04/2009
GN 5787/09 presentato il 08/05/2009
GN 5896/09 presentato il 11/05/2009
GN 5897/09 presentato il 11/05/2009
GN 6296/09 presentato il 19/05/2009

10_25_1_ADC_SEGR GEN_1_1_UTTS II PUBBLICAZIONE EDITTO CC PROSECCO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Prosecco 3/COMP/09. II pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello emesso con provvedimento del 20 aprile 2010.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 20 aprile 2010 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

LA CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

SEZIONE PRIMA CIVILE

così composta dai Signori Magistrati:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere
dott. Pietro Lisa - Consigliere relatore
ha pronunciato il seguente

EDITTO

Nel ricorso iscritto al n. 836/2009 v.g.

LA CORTE

VISTA la L. 25 luglio 1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

- Che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Prosecco, con l'inclusione di una neo formata Partita tavolare quanto all'immobile contrassegnato dalla p.c.n. 753/1, seminativo di cl. 5, di mq. 867, mai censita (perché derivata dalla p.lla 753), da intavolarsi a titolo di proprietà a nome di Skabar Paolo, n. a Trieste il 18 ottobre 1967, senza aggravio alcuno;
- che alla neo formata Partita tavolare sarà attribuita efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 1 dicembre 2010:
- che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscri-

zione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prendere visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dall'art. 5 L. 25 luglio 1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITANO

tutte quelle persone che:
a. intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b. avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile in questione un diritto d'ipoteca, di servitù o altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la propria insinuazione entro il giorno 1 ottobre 2010, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Trieste, 20 aprile 2010

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

10_25_1_ADC_SEGR GEN_1_2_UTTS II PUBBLICAZIONE EDITTO CC MUGGIA

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Muggia 1/COMP/09. II pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello emesso con provvedimento del 4 maggio 2010.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 4 maggio 2010 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

La sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere Relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Muggia con l'inclusione in una neoformata Partita Tavolare degli immobili contrassegnati dalle pp. cc.. 584/7 pascoli 5 di mq. 93 e 584/25 pascoli 5 di mq. 211, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Padovan Tullio, nato a Muggia il 25.9.1946, ed ivi residente, in via Colarich 54;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.10.2010:
che da tale giorno, relativamente a detto immobile, il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.08.2010, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste nella camera di consiglio del 4 maggio 2010

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

10_25-1_ACR_INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Pubblicazioni disposte dall'articolo 161, comma 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Seduta n. 137 del 3 giugno 2010. Interrogazioni ed interpellanze evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dall'1 gennaio 2010 all'1 aprile 2010.

10_25-1_ACR_INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE_ELENCHI

Interpellanze - presentate dal 01/01/2010 al 01/04/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
184	Raccordo industriale Carnia - Tolmezzo ex ferrovia Società Veneta	Colussi	12/01/2010
185	Nuovo tracciato della Trieste - Divaccia? Urgente intervento della Giunta regionale nei confronti del Governo	Alunni Barbarossa	13/01/2010
186	Sull'utilizzo di carte corografiche obsolete per tratti della progettazione della Trieste - Divaca	Kocijancic	14/01/2010
187	Emissione di fumo nero dal cementificio di Fanna (PN)	Colussi	19/01/2010
188	Perché Fincantieri si assume l'onere di una giornalista distaccata alla Presidenza della Regione?	Travanut	18/01/2010
189	Grave comportamento dei Dirigenti la Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie sul Programma di Cooperazione transfrontaliera	Brussa, Travanut	19/01/2010
190	Interventi unilaterali della Regione sul personale	Brussa	20/01/2010
191	Regione assente sulle scelte nazionali per la politica energetica	Travanut	21/01/2010
192	Profonda crisi dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia	Brussa	01/02/2010
193	Nonostante la formale richiesta formulata in tal senso dal Presidente della Regione, il Comune di Azzano X non ha revocato l'Ordinanza n. 4 del 23 gennaio 2008 che viola la Direttiva Comunitaria 2004/38/CE. Perché non si dispone il commissariamento di quell'Amministrazione?	Colussi, Corazza, Pupulin, Gerolin	03/02/2010
194	In merito all'Amministratore Delegato di INSIEL	Travanut	03/02/2010
195	Aeroporto del Friuli Venezia Giulia sempre più isolato	Travanut, Brandolin, Moretton, Lupieri	04/02/2010
196	A che punto è l'iter amministrativo per la realizzazione delle casse di espansione sul Fiume Tagliamento?	Moretton	08/02/2010
197	Che fine farà la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia?	Antonaz	10/02/2010
198	Ancora ritardi per l'attuazione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007/2013	Travanut	12/02/2010
199	Sulla mancata vigilanza e mancata emanazione del regolamento sull'illuminazione previsti dalla L.R. 15/2007	Corazza, Agnola	12/02/2010
200	Aggiudicazione lavori terzo lotto della terza corsia sull'autostrada A4	Alunni Barbarossa	17/02/2010
201	Con le nuove norme sul processo breve a rischio le cause per l'amianto	Antonaz	17/02/2010

202	La Giunta regionale si rende conto che la conduzione della Direzione Relazioni Internazionali e Comunitarie sta creando seri problemi?	Travanut	17/02/2010
203	Uso del rifiuto CDR-Q per la co-combustione	Corazza, Colussi, Agnola, Travanut	18/02/2010
204	Contenzioso tra Regione e Comune di Trieste sull'individuazione di Trieste quale città d'arte	Alunni Barbarossa	18/02/2010
205	Per quali motivi la Regione ha a propria disposizione personale assunto dall'azienda Fincantieri S.p.a.?	Corazza, Agnola	02/03/2010
206	Oltre 70.000 firme in regione per la distribuzione dei farmaci "salvavita" anche in farmacia	Alunni Barbarossa	03/03/2010
207	Qual è la reale situazione del piano di realizzazione della terza corsia della A4?	Travanut	10/03/2010
208	Gettito fiscale 2009 farà mancare 500 milioni dal bilancio regionale	Antonaz	10/03/2010
209	Sul disservizio di telecronaca della Rai a Vancouver 2010	Della Mea, Marsilio	04/03/2010
210	Quando verrà assunto il personale medico, infermieristico e assistenziale per il nuovo Centro residenziale per i disturbi alimentari di valenza regionale di S. Vito al Tagliamento?	Colussi	15/03/2010
211	Sul miglioramento dell'inquinamento atmosferico nella zona industriale di Cividale – Moimacco (ex S.I.F.O.) con particolare riferimento all'impianto siderurgico Acciaieria Fonderia Cividale S.p.a.	Iacop	16/03/2010
212	Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale (CCSVI) e Sclerosi Multipla	Alunni Barbarossa	17/03/2010
213	Grave situazione di carenza del personale medico e infermieristico nel Dipartimento delle dipendenze dell'ASS n. 6 Friuli Occidentale	Colussi	18/03/2010
214	Situazione relativa alla Procedura di infrazione relativa al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali	Moretton	22/03/2010
215	Riconducibilità per utenti non udenti	Blasoni	24/03/2010
216	Grave ritardo nell'emanazione del regolamento per la Cooperazione internazionale	Brussa, Iacop, Travanut, Tesini, Codega	31/03/2010
217	La "non raggiungibilità" del Friuli Venezia Giulia per chi viaggia per lavoro o studio	Moretton	01/04/2010
Totali:	**34**		

Interpellanze - non evase - presentate dal 01/01/2010 al 01/04/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
184	Raccordo industriale Carnia - Tolmezzo ex ferrovia Società Veneta	Colussi	12/01/2010
185	Nuovo tracciato della Trieste - Divaccia? Urgente intervento della Giunta regionale nei confronti del Governo	Alunni Barbarossa	13/01/2010
186	Sull'utilizzo di carte corografiche obsolete per tratti della progettazione della Trieste - Divaca	Kocijancic	14/01/2010
187	Emissione di fumo nero dal cementificio di Fanna (PN)	Colussi	19/01/2010
188	Perché Fincantieri si assume l'onere di una giornalista distaccata alla Presidenza della Regione?	Travanut	18/01/2010
189	Grave comportamento dei Dirigenti la Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie sul Programma di Cooperazione transfrontaliera	Brussa, Travanut	19/01/2010
191	Regione assente sulle scelte nazionali per la politica energetica	Travanut	21/01/2010
192	Profonda crisi dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia	Brussa	01/02/2010
193	Nonostante la formale richiesta formulata in tal senso dal Presidente della Regione, il Comune di Azzano X non ha revocato l'Ordinanza n. 4 del 23 gennaio 2008 che viola la Direttiva Comunitaria 2004/38/CE. Perché non si dispone il commissariamento di quell'Amministrazione?	Colussi, Corazza, Pupulin, Gerolin	03/02/2010
194	In merito all'Amministratore Delegato di INSIEL	Travanut	03/02/2010
195	Aeroporto del Friuli Venezia Giulia sempre più isolato	Travanut, Brandolin, Moretton, Lupieri	04/02/2010
196	A che punto è l'iter amministrativo per la realizzazione delle casse di espansione sul Fiume Tagliamento?	Moretton	08/02/2010
197	Che fine farà la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia?	Antonaz	10/02/2010
198	Ancora ritardi per l'attuazione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007/2013	Travanut	12/02/2010
199	Sulla mancata vigilanza e mancata emanazione del regolamento sull'illuminazione previsti dalla L.R. 15/2007	Corazza, Agnola	12/02/2010
200	Aggiudicazione lavori terzo lotto della terza corsia sull'autostrada A4	Alunni Barbarossa	17/02/2010
201	Con le nuove norme sul processo breve a rischio le cause per l'amianto	Antonaz	17/02/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
202	La Giunta regionale si rende conto che la conduzione della Direzione Relazioni Internazionali e Comunitarie sta creando seri problemi?	Travanut	17/02/2010
203	Uso del rifiuto CDR-Q per la co-combustione	Corazza, Colussi, Agnola, Travanut	18/02/2010
204	Contenzioso tra Regione e Comune di Trieste sull'individuazione di Trieste quale città d'arte	Alunni Barbarossa	18/02/2010
205	Per quali motivi la Regione ha a propria disposizione personale assunto dall'azienda Fincantieri S.p.a.?	Corazza, Agnola	02/03/2010
206	Oltre 70.000 firme in regione per la distribuzione dei farmaci "salvavita" anche in farmacia	Alunni Barbarossa	03/03/2010
207	Qual è la reale situazione del piano di realizzazione della terza corsia della A4?	Travanut	10/03/2010
208	Gettito fiscale 2009 farà mancare 500 milioni dal bilancio regionale	Antonaz	10/03/2010
209	Sul disservizio di telecronaca della Rai a Vancouver 2010	Della Mea, Marsilio	04/03/2010
210	Quando verrà assunto il personale medico, infermieristico e assistenziale per il nuovo Centro residenziale per i disturbi alimentari di valenza regionale di S. Vito al Tagliamento?	Colussi	15/03/2010
211	Sul miglioramento dell'inquinamento atmosferico nella zona industriale di Cividale – Moimacco (ex S.I.F.O.) con particolare riferimento all'impianto siderurgico Acciaieria Fonderia Cividale S.p.a.	Iacop	16/03/2010
212	Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale (CCSVI) e Sclerosi Multipla	Alunni Barbarossa	17/03/2010
213	Grave situazione di carenza del personale medico e infermieristico nel Dipartimento delle dipendenze dell'ASS n. 6 Friuli Occidentale	Colussi	18/03/2010
214	Situazione relativa alla Procedura di infrazione relativa al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali	Moretton	22/03/2010
215	Riconducibilità per utenti non udenti	Blasoni	24/03/2010
216	Grave ritardo nell'emanazione del regolamento per la Cooperazione internazionale	Brussa, Iacop, Travanut, Tesini, Codega	31/03/2010
217	La "non raggiungibilità" del Friuli Venezia Giulia per chi viaggia per lavoro o studio	Moretton	01/04/2010
Totali:	**33**		

Interrogazioni a risposta orale - presentate dal 01/01/2010 al 01/04/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
545	Decreto di dichiarazione di "interesse culturale" della strada che conduce al Monte Lussari da parte della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia - Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Soppressione del polo sciistico di Tarvisio	Baritussio	05/01/2010
546	Partecipazione della Regione alla produzione del libro Oltre ogni muro	Antonaz	07/01/2010
547	Perché non è stata pubblicizzata la presenza sulle nevi dello Zoncolan della nazionale maschile di sci di slalom?	Marsilio	11/01/2010
548	Disservizi Trenitalia	Ferone	12/01/2010
549	Sostegno ai lavoratori della "Leader Pumps" di Trasaghis (Ud)	Ferone	12/01/2010
550	Impianto idroelettrico di Ravedis a Montereale Valcellina (PN). Pericolo interruzione lavori?	Ferone	12/01/2010
551	Migliorie viarie area boschiva di Siazza in Comune di Tramonti di Sopra (Pn)	Ferone	12/01/2010
552	Quali misure di sicurezza sono state adottate dalla nostra Regione per l'arrivo degli extracomunitari provenienti da Rosarno?	Narduzzi	13/01/2010
553	Preoccupazione per il mondo della scuola a seguito della situazione degli insegnanti precari - necessità di varare un piano pluriennale per la progressiva stabilizzazione del personale precario	Novelli	13/01/2010
554	Immotivata sostituzione dei cartelli bilingui in Val Resia con i fondi della legge 482/99	Gabrovec	14/01/2010
555	Quali garanzie pe il finanziamento dei lavori della terza corsia?	Moretton	14/01/2010
556	Attività Tagsmutter sul territorio regionale	Blasoni	19/01/2010
557	Accesso al credito delle PMI regionali	Blasoni	19/01/2010
558	Operatività dei fondi rotazione	Blasoni	19/01/2010
559	Diritto a curarsi	Ferone	21/01/2010
560	Polemiche sui vaccini contro l'influenza A: qual è la situazione in Regione?	Menis	21/01/2010
561	Richiesta intervento su problematica infermieri professionali stranieri a Trieste	Codega	21/01/2010
562	Situazione dei medici di medicina generale nel Medio Friuli	Blasoni	22/01/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
563	Avviso pubblico per incarico di Direttore di servizio affari internazionali e integrazione europea presso Relazioni Internazionali Comunitarie	Travanut	26/01/2010
564	Ampliamento della zona industriale di Osoppo	Pustetto	26/01/2010
565	Case di riposo comunali e private: quali costi e quali controlli?	Ferone	27/01/2010
566	Mappatura della disabilità	Ferone	27/01/2010
567	Accessibilità ai parchi per persone disabili	Ferone	27/01/2010
568	La Regione blocchi il progetto per la realizzazione del Carcere di 400 posti in zona Comina a Pordenone	Narduzzi	29/01/2010
569	Ospedale San Polo di Monfalcone (GO)	Ferone	02/02/2010
570	Richiesta di interventi per il potenziamento dell'Assistenza agli anziani disabili e portatori di handicap	Ferone	02/02/2010
571	Carenza di personale presso gli uffici del Giudice di Pace di Gorizia	Ferone	02/02/2010
572	Norme e controlli per la sicurezza sul lavoro	Ferone	02/02/2010
573	Ambulanza a Solimbergo (PN)	Ferone	02/02/2010
574	Garante amministratori locali	Pedicini	03/02/2010
575	Chiudere il poligono in località Rivoli Bianchi nei comuni di Gemona e Venzone	Antonaz	03/02/2010
576	Chiusura del corso di laurea in enologia di Cormons. Perché la sua Giunta, Presidente Tondo, ha intenti punitivi verso l'Isontino?	Antonaz	03/02/2010
577	Fermare la crisi dell'aeroporto regionale di Ronchi prima che diventi irreversibile	Antonaz	03/02/2010
578	Quando sarà riattivato il Centro di studio delle malattie del metabolismo osseo della provincia di Gorizia?	Razzini	04/02/2010
579	Una Panda camuffata da auto blu!	Travanut	04/02/2010
580	Rapporti ing. Antonio Villas - ASS n.1 Triestina - nota azienda privata triestina	Tononi	08/02/2010
581	Sulla inopportunità dei pieghevoli realizzati e distribuiti dall'A.S.S. n. 1 Triestina riguardanti la contraccezione e i giovani	Sasco	09/02/2010
582	Poca chiarezza negli incarichi presso le Relazioni Internazionali e Comunitarie	Travanut	10/02/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
583	Compenso dell'a.d. di Autovie Venete	Travanut	11/02/2010
584	Allargamento ponte sulla Fous a Maniago (PN)	Ferone	11/02/2010
585	La Regione si attivi per adeguare la tassa sui controlli sanitari nel settore agroalimentare	Picco	12/02/2010
586	Maggiore informazione per i provvedimenti della Regione a favore dei cittadini	Ferone	16/02/2010
587	Il 30 aprile 2010 chiude a Tolmezzo il servizio di risonanza magnetica mobile	Marsilio	17/02/2010
588	Privatizzazione Tram di Opicina per costi di manutenzione e autogestione	Bucci	17/02/2010
589	Sull'impegno preso dal Presidente Tondo a favore dell'interramento dell'Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Redipuglia-Udine Ovest	Travanut	19/02/2010
590	Esonero dal servizio dipendenti ARPA FVG	Camber	22/02/2010
591	Potenziamento call-center CUP (Centro Unico di Prenotazione)	Ferone	22/02/2010
592	Trenitalia S.p.A. - Disagi sulla tratta Udine - Milano (Treno Frecciabianca)	Novelli	22/02/2010
593	Ciriani dimentica i 143 lavoratori della Luvata!	Moretton	22/02/2010
594	Accordo tra la Regione e il Ministero della Politiche Agricole e Forestali per la promozione del vino "Friulano"	Marin	23/02/2010
595	Autovie Venete: il pasticcio di Melò!	Moretton	23/02/2010
596	Con 3 ml euro si facciano partire subito le caratterizzazioni del SIN	Lupieri	24/02/2010
597	Promotur a Vancouver 2010	Travanut	24/02/2010
598	Anticipazione del trattamento economico spettante a fine servizio ai dipendenti regionali	Moretton	24/02/2010
599	Come mai il Comune di Duino Aurisina era presente alla Bit Fieramilano 2010 con uno stand proprio?	Della Mea, Marsilio	24/02/2010
600	Sicurezza Pordenone	Ferone	25/02/2010
601	Fondazione musicale Friuli Venezia Giulia: a che punto siamo?	Menis	25/02/2010
602	Sviluppare le potenzialità della Carta Regionale dei Servizi	Narduzzi	25/02/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
603	Nuova situazione di criticità ambientale ed occupazionale presso lo stabilimento siderurgico Severstal Lucchini denominato Ferriera di Servola. Quesiti vari	Kocijancic	01/03/2010
604	Sulla ventilata chiusura del Servizio Fitosanitario con sede in Gorizia	Marin	02/03/2010
605	Il potenziamento della Clinica Ematologica dell'Università di Udine è compatibile con l'istituzione di una Soc di ematologia a Trieste?	Baiutti	03/03/2010
606	Incontro dal dubbio valore istituzionale	Travanut	03/03/2010
607	Apologia del fascismo in concerto ad Aiello del Friuli	Travanut	03/03/2010
608	Interventi per contrastare il fenomeno della diffusione delle malattie da zecca	Picco	04/03/2010
609	Incarico di responsabile della promozione turistica del Friuli Venezia Giulia	Marin	05/03/2010
610	Incarico di responsabile della promozione del settore eno-gastronomico del Friuli Venezia Giulia	Marin	05/03/2010
611	Allarme doping, attuazione della L.R. n. 15 del 6 agosto 2009	Menis	05/03/2010
612	Interramento dell'Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Redipuglia-Udine Ovest ... ci sono novità o tutto tace?	Travanut	08/03/2010
613	Cambio della guardia all'AUSSA CORNO?	Travanut	08/03/2010
614	Troppe scuole in stato di collasso finanziario	Ferone	09/03/2010
615	Accumuli d'acqua all'altezza dell'incrocio principale di Vajont (PN)	Ferone	09/03/2010
616	Impraticabilità ingresso Uffici Giudice di Pace di Maniago	Ferone	09/03/2010
617	Edilizia residenziale pubblica: eccessiva severità degli ATER in caso di errori di modesta entità compiuti dagli inquilini assegnatari di alloggi nelle dichiarazioni dei redditi ai fini della deteminazione dei canoni di affitto	Marini	09/03/2010
618	Chiusura delle rubriche delle sedi regionali della RAI-Radio Televisione Italiana e soppressione della rubrica televisiva "Est-Ovest" realizzata dalla sede RAI di Trieste	Sasco	12/03/2010
619	Perché la Regione Friuli Venezia Giulia rimane inerte verso la Sclerosi Multipla?	Moretton, Lupieri	15/03/2010
620	Il nuovo modello welfare della Lega, il Friuli Venezia Giulia verso la barbarie	Moretton	15/03/2010
621	PSR 2007-2013–Indennità Natura 2000: tra misure vincolistiche quali incentivi per i produttori agricoli?	Dal Mas	16/03/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
622	Sui contributi regionali per l'edilizia agevolata ai sensi dell'art. 5 della LR 6/2003	Blasoni	16/03/2010
623	Morbo ungulati	Ferone	16/03/2010
624	Sclerosi multipla. Terapia innovativa	Ferone	16/03/2010
625	Il sistema agricolo montano avviato al collasso: non si sostiene l'accorpamento agricolo, né si finanzia l'acquisto di attrezzature agricole, né la sistemazione della viabilità interpoderale	Marsilio	17/03/2010
626	Selezione pubblica per l'assunzione di personale presso l'Agenzia TURISMO FVG	Marin	18/03/2010
627	L'Euroregione e il federalismo a "geografia variabile" del ministro Zaia	Travanut	18/03/2010
628	Interrare l'elettrodotto Somplago - Wurmlach	Picco	18/03/2010
629	Polizia della Provincia di Gorizia	Brandolin	18/03/2010
630	Situazione e riforma dell'Ente Tutela Pesca	Brandolin	18/03/2010
631	Finanziare gli interventi di sistemazione idraulico - forestale	Picco	19/03/2010
632	Maggiori garanzie per l'oleodotto Transalpino che transita in Carnia e nell'Alto Friuli	Picco	22/03/2010
633	Collocazione ambulatori di medicina di base nelle zone periferiche del Comune di Gorizia	Sasco	22/03/2010
634	Preoccupante espansione della tossicodipendenza	Ferone	23/03/2010
635	Stop ai corsi di computer. Un grave errore ed un danno per i settori sociali più deboli	Ferone	23/03/2010
636	Fondo per le particolari situazioni dei Comuni: rivedere i criteri di riparto	Picco	24/03/2010
637	Viaggi di studio per ricchi e per poveri in un Istituto professionale della regione	Antonaz	24/03/2010
638	Ritardi e sovraffollamento sul treno 2442 tratta Pordenone - Udine	Moretton	24/03/2010
639	Sul finanziamento delle minoranze linguistiche della Regione FVG	Novelli	25/03/2010
640	Evitare la chiusura del servizio tipografico ASS n. 2 Isontina	Ferone	25/03/2010
641	Sulla partecipazione ufficiale del capogruppo del PdL in Consiglio regionale ad una seduta del Consiglio comunale di Palmanova	Travanut	26/03/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
642	Sui disagi provocati dalla sospensione dell'energia elettrica per interventi di ordinaria manutenzione in Comune di Stregna, nei giorni festivi	Novelli	29/03/2010
643	Palestra PlayGym - I fondi dell'aggregazione giovanile per una palestra privata	Menis	30/03/2010
644	Emergenza Haiti. Iniziative della Regione	Codega	30/03/2010
645	Portatori di handicap e spese sanitarie	Ferone	30/03/2010
646	Per una protezione civile … comprensibile a tutti!	Camber	31/03/2010
647	Modifica delibera n. 385 del 4 marzo scorso in materia di acque minerali, naturali e di sorgente	Marsilio	31/03/2010
648	Ambulatorio medico di Meduno (PN)	Ferone	01/04/2010
649	Elevazione tetto per tessere agevolate regionali per il trasporto	Ferone	01/04/2010
651	Benedizioni pasquali nelle scuole negate agli studenti	Razzini, Piccin, Narduzzi	01/04/2010
652	Corrisponde al vero che il fondo della Provincia di Udine per l'acquisto di caldaie ad uso domestico è "calibrato" sugli impianti promossi da un consigliere regionale della Lega Nord	Travanut, Pustetto	01/04/2010
Totali:	**107**		

Interrogazioni a risposta orale - non evase - presentate dal 01/01/2010 al 01/04/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
545	Decreto di dichiarazione di "interesse culturale" della strada che conduce al Monte Lussari da parte della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia - Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Soppressione del polo sciistico di Tarvisio	Baritussio	05/01/2010
546	Partecipazione della Regione alla produzione del libro Oltre ogni muro	Antonaz	07/01/2010
547	Perché non è stata pubblicizzata la presenza sulle nevi dello Zoncolan della nazionale maschile di sci di slalom?	Marsilio	11/01/2010
548	Disservizi Trenitalia	Ferone	12/01/2010
549	Sostegno ai lavoratori della "Leader Pumps" di Trasaghis (Ud)	Ferone	12/01/2010
551	Migliorie viarie area boschiva di Siazza in Comune di Tramonti di Sopra (Pn)	Ferone	12/01/2010
553	Preoccupazione per il mondo della scuola a seguito della situazione degli insegnanti precari - necessità di varare un piano pluriennale per la progressiva stabilizzazione del personale precario	Novelli	13/01/2010
554	Immotivata sostituzione dei cartelli bilingui in Val Resia con i fondi della legge 482/99	Gabrovec	14/01/2010
555	Quali garanzie per il finanziamento dei lavori della terza corsia?	Moretton	14/01/2010
556	Attività Tagsmutter sul territorio regionale	Blasoni	19/01/2010
557	Accesso al credito delle PMI regionali	Blasoni	19/01/2010
558	Operatività dei fondi rotazione	Blasoni	19/01/2010
559	Diritto a curarsi	Ferone	21/01/2010
560	Polemiche sui vaccini contro l'influenza A: qual è la situazione in Regione?	Menis	21/01/2010
562	Situazione dei medici di medicina generale nel Medio Friuli	Blasoni	22/01/2010
563	Avviso pubblico per incarico di Direttore di servizio affari internazionali e integrazione europea presso Relazioni Internazionali Comunitarie	Travanut	26/01/2010
564	Ampliamento della zona industriale di Osoppo	Pustetto	26/01/2010
565	Case di riposo comunali e private: quali costi e quali controlli?	Ferone	27/01/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
566	Mappatura della disabilità	Ferone	27/01/2010
567	Accessibilità ai parchi per persone disabili	Ferone	27/01/2010
568	La Regione blocchi il progetto per la realizzazione del Carcere di 400 posti in zona Comina a Pordenone	Narduzzi	29/01/2010
569	Ospedale San Polo di Monfalcone (GO)	Ferone	02/02/2010
570	Richiesta di interventi per il potenziamento dell'Assistenza agli anziani disabili e portatori di handicap	Ferone	02/02/2010
571	Carenza di personale presso gli uffici del Giudice di Pace di Gorizia	Ferone	02/02/2010
573	Ambulanza a Solimbergo (PN)	Ferone	02/02/2010
575	Chiudere il poligono in località Rivoli Bianchi nei comuni di Gemona e Venzone	Antonaz	03/02/2010
577	Fermare la crisi dell'aeroporto regionale di Ronchi prima che diventi irreversibile	Antonaz	03/02/2010
578	Quando sarà riattivato il Centro di studio delle malattie del metabolismo osseo della provincia di Gorizia?	Razzini	04/02/2010
579	Una Panda camuffata da auto blu!	Travanut	04/02/2010
580	Rapporti ing. Antonio Villas - ASS n.1 Triestina - nota azienda privata triestina	Tononi	08/02/2010
581	Sulla inopportunità dei pieghevoli realizzati e distribuiti dall'A.S.S. n. 1 Triestina riguardanti la contraccezione e i giovani	Sasco	09/02/2010
582	Poca chiarezza negli incarichi presso le Relazioni Internazionali e Comunitarie	Travanut	10/02/2010
583	Compenso dell'a.d. di Autovie Venete	Travanut	11/02/2010
584	Allargamento ponte sulla Fous a Maniago (PN)	Ferone	11/02/2010
585	La Regione si attivi per adeguare la tassa sui controlli sanitari nel settore agroalimentare	Picco	12/02/2010
586	Maggiore informazione per i provvedimenti della Regione a favore dei cittadini	Ferone	16/02/2010
587	Il 30 aprile 2010 chiude a Tolmezzo il servizio di risonanza magnetica mobile	Marsilio	17/02/2010
588	Privatizzazione Tram di Opicina per costi di manutenzione e autogestione	Bucci	17/02/2010
591	Potenziamento call-center CUP (Centro Unico di Prenotazione)	Ferone	22/02/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
592	Trenitalia S.p.A. - Disagi sulla tratta Udine - Milano (Treno Frecciabianca)	Novelli	22/02/2010
593	Ciriani dimentica i 143 lavoratori della Luvata!	Moretton	22/02/2010
595	Autovie Venete: il pasticcio di Melò!	Moretton	23/02/2010
596	Con 3 ml euro si facciano partire subito le caratterizzazioni del SIN	Lupieri	24/02/2010
597	Promotur a Vancouver 2010	Travanut	24/02/2010
599	Come mai il Comune di Duino Aurisina era presente alla Bit Fieramilano 2010 con uno stand proprio?	Della Mea, Marsilio	24/02/2010
600	Sicurezza Pordenone	Ferone	25/02/2010
601	Fondazione musicale Friuli Venezia Giulia: a che punto siamo?	Menis	25/02/2010
602	Sviluppare le potenzialità della Carta Regionale dei Servizi	Narduzzi	25/02/2010
603	Nuova situazione di criticità ambientale ed occupazionale presso lo stabilimento siderurgico Severstal Lucchini denominato Ferriera di Servola. Quesiti vari	Kocijancic	01/03/2010
605	Il potenziamento della Clinica Ematologica dell'Università di Udine è compatibile con l'istituzione di una Soc di ematologia a Trieste?	Baiutti	03/03/2010
606	Incontro dal dubbio valore istituzionale	Travanut	03/03/2010
607	Apologia del fascismo in concerto ad Aiello del Friuli	Travanut	03/03/2010
608	Interventi per contrastare il fenomeno della diffusione delle malattie da zecca	Picco	04/03/2010
609	Incarico di responsabile della promozione turistica del Friuli Venezia Giulia	Marin	05/03/2010
610	Incarico di responsabile della promozione del settore eno-gastronomico del Friuli Venezia Giulia	Marin	05/03/2010
611	Allarme doping, attuazione della L.R. n. 15 del 6 agosto 2009	Menis	05/03/2010
613	Cambio della guardia all'AUSSA CORNO?	Travanut	08/03/2010
614	Troppe scuole in stato di collasso finanziario	Ferone	09/03/2010
615	Accumuli d'acqua all'altezza dell'incrocio principale di Vajont (PN)	Ferone	09/03/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
616	Impraticabilità ingresso Uffici Giudice di Pace di Maniago	Ferone	09/03/2010
617	Edilizia residenziale pubblica: eccessiva severità degli ATER in caso di errori di modesta entità compiuti dagli inquilini assegnatari di alloggi nelle dichiarazioni dei redditi ai fini della deteminazione dei canoni di affitto	Marini	09/03/2010
618	Chiusura delle rubriche delle sedi regionali della RAI-Radio Televisione Italiana e soppressione della rubrica televisiva "Est-Ovest" realizzata dalla sede RAI di Trieste	Sasco	12/03/2010
619	Perché la Regione Friuli Venezia Giulia rimane inerte verso la Sclerosi Multipla?	Moretton, Lupieri	15/03/2010
620	Il nuovo modello welfare della Lega, il Friuli Venezia Giulia verso la barbarie	Moretton	15/03/2010
621	PSR 2007-2013–Indennità Natura 2000: tra misure vincolistiche quali incentivi per i produttori agricoli?	Dal Mas	16/03/2010
622	Sui contributi regionali per l'edilizia agevolata ai sensi dell'art. 5 della LR 6/2003	Blasoni	16/03/2010
623	Morbo ungulati	Ferone	16/03/2010
624	Sclerosi multipla. Terapia innovativa	Ferone	16/03/2010
625	Il sistema agricolo montano avviato al collasso: non si sostiene l'accorpamento agricolo, né si finanzia l'acquisto di attrezzature agricole, né la sistemazione della viabilità interpoderale	Marsilio	17/03/2010
626	Selezione pubblica per l'assunzione di personale presso l'Agenzia TURISMO FVG	Marin	18/03/2010
627	L'Euroregione e il federalismo a "geografia variabile" del ministro Zaia	Travanut	18/03/2010
628	Interrare l'elettrodotto Somplago - Wurmlach	Picco	18/03/2010
629	Polizia della Provincia di Gorizia	Brandolin	18/03/2010
630	Situazione e riforma dell'Ente Tutela Pesca	Brandolin	18/03/2010
631	Finanziare gli interventi di sistemazione idraulico - forestale	Picco	19/03/2010
632	Maggiori garanzie per l'oleodotto Transalpino che transita in Carnia e nell'Alto Friuli	Picco	22/03/2010
633	Collocazione ambulatori di medicina di base nelle zone periferiche del Comune di Gorizia	Sasco	22/03/2010
634	Preoccupante espansione della tossicodipendenza	Ferone	23/03/2010
635	Stop ai corsi di computer. Un grave errore ed un danno per i settori sociali più deboli	Ferone	23/03/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
636	Fondo per le particolari situazioni dei Comuni: rivedere i criteri di riparto	Picco	24/03/2010
637	Viaggi di studio per ricchi e per poveri in un Istituto professionale della regione	Antonaz	24/03/2010
638	Ritardi e sovraffollamento sul treno 2442 tratta Pordenone - Udine	Moretton	24/03/2010
639	Sul finanziamento delle minoranze linguistiche della Regione FVG	Novelli	25/03/2010
640	Evitare la chiusura del servizio tipografico ASS n. 2 Isontina	Ferone	25/03/2010
641	Sulla partecipazione ufficiale del capogruppo del PdL in Consiglio regionale ad una seduta del Consiglio comunale di Palmanova	Travanut	26/03/2010
642	Sui disagi provocati dalla sospensione dell'energia elettrica per interventi di ordinaria manutenzione in Comune di Stregna, nei giorni festivi	Novelli	29/03/2010
643	Palestra PlayGym - I fondi dell'aggregazione giovanile per una palestra privata	Menis	30/03/2010
644	Emergenza Haiti. Iniziative della Regione	Codega	30/03/2010
645	Portatori di handicap e spese sanitarie	Ferone	30/03/2010
646	Per una protezione civile … comprensibile a tutti!	Camber	31/03/2010
647	Modifica delibera n. 385 del 4 marzo scorso in materia di acque minerali, naturali e di sorgente	Marsilio	31/03/2010
648	Ambulatorio medico di Meduno (PN)	Ferone	01/04/2010
649	Elevazione tetto per tessere agevolate regionali per il trasporto	Ferone	01/04/2010
651	Benedizioni pasquali nelle scuole negate agli studenti	Razzini, Piccin, Narduzzi	01/04/2010
652	Corrisponde al vero che il fondo della Provincia di Udine per l'acquisto di caldaie ad uso domestico è "calibrato" sugli impianti promossi da un consigliere regionale della Lega Nord	Travanut, Pustetto	01/04/2010
Totali:	**95**		

Interrogazioni a risposta scritta presentate dal 01/01/2010 al 01/04/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
72	Realizzazione di un impianto di teleriscaldamento in Comune di Bordano	Picco	21/01/2010
73	Applicazione normativa comunitaria: installazione filtri antiparticolato - FAP	Marin	29/01/2010
74	Operatività dei fondi rotazione	Blasoni	01/02/2010
75	Situazione e applicazione LR 9/2009 e sull'utilizzo dei contributi per la sicurezza	Ciani, Tononi	18/02/2010
76	Difesa e applicazione norme relative alla legge regionale 47/96	Asquini	24/02/2010
77	Finanziamenti e controlli in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Pustetto	01/03/2010
78	Rifinanziare gli interventi di messa a norma degli impianti e risparmio energetico relativi alla prima casa	Picco	03/03/2010
79	Dirigente con doppia responsabilità e doppio incarico	Ciani	04/03/2010
80	Sui problemi sorti in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di risparmio energetico da parte dei privati cittadini (LR LR 30/12/2008 n. 17, art. 10, comma 44)	Pupulin	17/03/2010
81	Acquisizione della società ARES e successiva stipulazione di una convenzione	Picco	22/03/2010
82	Increscioso ritardo riscossione canoni luce votiva cimiteri di Trieste da parte di AcegasAps	Sasco	29/03/2010
83	Presenza a Vancouver di Promotur S.p.A.	Narduzzi	30/03/2010
Totali:	**12**		

Interrogazioni a risposta scritta - non evase - presentate dal 01/01/2010 al 01/04/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
72	Realizzazione di un impianto di teleriscaldamento in Comune di Bordano	Picco	21/01/2010
75	Situazione e applicazione LR 9/2009 e sull'utilizzo dei contributi per la sicurezza	Ciani, Tononi	18/02/2010
76	Difesa e applicazione norme relative alla legge regionale 47/96	Asquini	24/02/2010
77	Finanziamenti e controlli in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Pustetto	01/03/2010
78	Rifinanziare gli interventi di messa a norma degli impianti e risparmio energetico relativi alla prima casa	Picco	03/03/2010
79	Dirigente con doppia responsabilità e doppio incarico	Ciani	04/03/2010
80	Sui problemi sorti in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di risparmio energetico da parte dei privati cittadini (LR LR 30/12/2008 n. 17, art. 10, comma 44)	Pupulin	17/03/2010
81	Acquisizione della società ARES e successiva stipulazione di una convenzione	Picco	22/03/2010
82	Increscioso ritardo riscossione canoni luce votiva cimiteri di Trieste da parte di AcegasAps	Sasco	29/03/2010
83	Presenza a Vancouver di Promotur S.p.A.	Narduzzi	30/03/2010
Totali:	**10**		

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

10_25_3_GAR_COM CHIUSAFORTE ASTA LOCAZIONE_027

Comune di Chiusaforte (UD)

Avviso di asta pubblica per l'assegnazione in locazione dei lotti funzionali di un capannone artigianale sito presso la ex caserma Zucchi.

IL TITOLARE DELLA POS. ORG. TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA

RENDE NOTO

che con delibera G.C. n. 86 del 04.06.2010, è stato approvato il bando di asta pubblica per l'assegnazione in locazione dei lotti funzionali del capannone artigianale sito presso la ex caserma Zucchi.
L'asta sarà tenuta secondo le disposizioni del R.D. 23.05.1924 n. 827 e succ. mod. ed int. e con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), con offerte sugli importi a base di gara di seguito specificati:
- Lotto 1°: Euro 10.468,92.-;
- Lotto 2°: Euro 5.247,96.-;
- Intero capannone: Euro 15.716,88.-

Le buste contenenti l'offerta dovranno pervenire al COMUNE DI CHIUSAFORTE - PIAZZA PIERONI n. 1 - 33010 CHIUSAFORTE (UD), improrogabilmente, e a pena di esclusione, entro le ore 12.00 (dodici) del giorno mercoledì 15 settembre 2010.
Si invitano gli interessati a prendere visione del bando di gara integrale sul sito internet del Comune di Chiusaforte, all'indirizzo: www.comune.chiusaforte.ud.it
Chiusaforte, 14 giugno 2010

IL TITOLARE DELLA POS. ORG.
TECNICA E TECNICO - MANUTENTIVA:
p. ed. Adriano Ambrosino

10_25_3_GAR_DIR MOB INFR ESITO GARA SERVIZI

Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto - Trieste

Avviso di aggiudicazione di appalto di servizi.

Denominazione: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto, Servizio affari generali e amministrativi - via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE Telefono 040 377 4720 fax 040 377 4732 e-mail : massimiliano.angelotti@regione.fvg.it; Sito internet: www.regione..fvg.it
Oggetto dell'appalto: servizio per la realizzazione di un sistema per il monitoraggio del traffico in un'area pilota del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia - progetto TrIM "Trasporto, Infrastrutture, Monitoraggio" (WP4-WP5) Programma di cooperazione Interreg IV Italia - Austria 2007-2013.
Valore finale dell'appalto: Euro 151.013,00 I.V.A. esclusa .
Tipo di procedura: aperta.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Bando di gara pubblicato n. BUR n. 1 del 7 gennaio 2010, sulla GURI V Serie Spec.iale N. 153 dd. 30 di-

cembre 2009 e sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Numero di offerte pervenute: 4 (quattro).
Data di aggiudicazione 06 maggio 2010.
Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Solari di Udine S.p.A.
Organismo responsabile della procedura di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia.
Data di spedizione del presente avviso: 14 giugno 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Dario Danese

10_25_3_GAR_DIR PROGR RIS GARA SERVIZIO TESORERIA_1_TESTO

Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie - Trieste

Avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, degli Enti regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine e Trieste e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Periodo 01/01/2011-31/12/2015.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

RENDE NOTO

Che è stata indetta una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il servizio di tesoreria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, degli Enti regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine e Trieste e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - periodo 01/01/2011-31/12/2015.
L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge e nei documenti di gara possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel disciplinare.
Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19/07/2010.
I capitolati tecnico e d'oneri, il disciplinare di gara e tutti gli allegati sono disponibili on line sul sito internet dell'Amministrazione www.regione.fvg.it - link : Bandi e Avvisi della Regione, Direzione Centrale Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie.
Il bando di gara è stato inviato e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni dell' Unione Europea in data 07/06/2010 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Trieste, 8 giugno 2010

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott.ssa Roberta Clericuzio

10_25_3_AVV_ACEGAS-APS COSTRUZIONE LINEA ELETTRICA SERVOLA_007

AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e preventivi - Trieste

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici rilasciata dal Comune di Trieste Area Pianificazione Territoriale Servizio Ambiente ed Energia prot. corr. n. 09 -45896/75/098/5 prot. gen. 198250. Linea elettrica alla tensione di 10 kV in cavo interrato nel borgo originario di Servola nelle vie Soncini e via di Servola nel Comune di Trieste.

VISTA l'istanza presentata da AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e Preventivi, via del Teatro, 5 34121 TRIESTE dd. 09/04/2008 di cui al prot. 30682 dello scrivente ente, con la quale ha richiesto:
- l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un Linea elettrica alla tensione di 10 kV in cavo interrato nel borgo originario di Servola nelle vie Soncini e via di Servola nel comune di Trieste.-

SI AUTORIZZA

alla Costruzione ed Esercizio di impianti elettrici, con atto rilasciato dal Comune di Trieste Area Pianificazione Territoriale Servizio Ambiente ed Energia prot. corr. n.09 -45896/75/098/5 prot. gen. 198250 AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e Preventivi, via del Teatro, 5 34121 TRIESTE, a provvedere alla costruzione ed all'esercizio di una - Linea elettrica alla tensione di 10 kV in cavo interrato nel borgo originario di Servola nelle vie Soncini e via di Servola nel comune di Trieste - (secondo il progetto 2008PE029 e gli elaborati relativi).
La suddetta "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio" è visionabile presso l'AcegasAps Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo, Progettazione e Preventivi, via Svevo 2 34144 Trieste (sede operativa, con orario 9:00 - 12:00 e 14:00 - 16:00 dal lunedì al giovedì tel. 0407793512).
Trieste, 24 maggio 2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. ing. Gianfranco Caputi

10_25_3_AVV_ACEGAS-APS POTENZIAMENTO RETE ROZZOL_IPPODROMO_006

AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e preventivi - Trieste

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici rilasciata dal Comune di Trieste Area Pianificazione Territoriale Servizio Ambiente ed Energia prot. corr. n. 10 -12961 /75/09/3 prot. gen. 53409. Linea elettrica alla tensione di 27,5 kV in cavo interrato in: via Montebello, strada per Cattinara, piazzale de Gasperi, viale Ippodromo nel Comune di Trieste.

VISTA l'istanza presentata da AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e Preventivi, via del Teatro, 5 34121 TRIESTE dd. 10/06/2009 di cui al prot. 48234 dello scrivente ente, con la quale ha richiesto:
- l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di Linea elettrica alla tensione di 27,5 kV in cavo interrato in: via Montebello, strada per Cattinara, piazzale de Gasperi, viale Ippodromo nel comune di Trieste.-

SI AUTORIZZA

AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e preventivi via del Teatro, 5 34121 TRIESTE, a provvedere alla costruzione ed all'esercizio di una - Linea elettrica esercita a 27,5 kV interrata in cavo per il collegamento di due Cabine Primarie di "Rozzol" e di "Ippodromo" - (secondo il progetto 2007PE088).
La suddetta "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio" è visionabile presso l'AcegasAps Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo, Progettazione e Preventivi, via Svevo 2 34144 Trieste (sede operativa - con orario 9:00 - 12:00 e 14:00 - 16:00 dal lunedì al giovedì tel. 0407793512).
Trieste, 24 maggio 2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. ing. Gianfranco Caputi

10_25_3_AVV_ACEGAS-APS POTENZIAMENTO RETE VIA CUMANO_008

AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e preventivi - Trieste

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione alla costruzione

ed esercizio di impianti elettrici rilasciata dal Comune di Trieste Area Pianificazione Territoriale Servizio Ambiente ed Energia prot. corr. n. 09 -45896/75/098/5 prot. gen. 198250. Linea elettrica alla tensione di 10 kV in cavo interrato nelle vie Sambo e via Tominz nel Comune di Trieste.

VISTA l'istanza presentata da AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e Preventivi, via del Teatro, 5 34121 TRIESTE dd. 01/06/2009 di cui al prot. 49458 dello scrivente ente, con la quale ha richiesto:
- l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un Linea elettrica alla tensione di 10 kV in cavo interrato nelle vie Sambo e via Tominz nel comune di Trieste

SI AUTORIZZA

AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e Preventivi, via del Teatro, 5 34121 TRIESTE, a provvedere alla costruzione ed all'esercizio di una - Linea elettrica alla tensione di 10 kV in cavo interrato nelle vie Sambo e via Tominz nel comune di Trieste - (secondo il progetto 2008PE076 e gli elaborati relativi).
La suddetta "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio" è visionabile presso l'AcegasAps Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo, Progettazione e Preventivi, via Svevo 2 34144 Trieste (sede operativa, con orario 9:00 - 12:00 e 14:00 - 16:00 dal lunedì al giovedì tel. 0407793512).
Trieste, 24 maggio 2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. ing. Gianfranco Caputi

10_25_3_AVV_AUT BADBVE DECR 27_004

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione - Venezia

Avviso decreto segretariale 7 dicembre 2009, n. 27.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, delle norme di attuazione della "Prima Variante al Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento", con decreto segretariale n. 27 del 7 dicembre 2009 è stato approvata l'ipotesi di aggiornamento della pericolosità geologica della perimetrazione codice n. 0302315900 nei comuni di Arta Terme e Paularo (UD).
Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.adbve.it

IL SEGRETARIO GENERALE:
ing. Alfredo Caielli

10_25_3_AVV_AUT BFVG CONTO CONSUNTIVO 2009_018

Autorità di bacino regionale del Friuli Venezia Giulia - Palmanova (UD)

Delibera del Comitato Istituzionale n. 3 del 15/04/2010: approvazione conto consuntivo per l'anno 2009.

10_25_3_AVV_AUT BFVG CONTO CONSUNTIVO 2009_018_TABELLA

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - ENTRATA

ENTRATE	RESIDUI ATTIVI ANNO PRECEDENTE	COMPETENZA			CASSA			RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	
TITOLO I - Entrate Correnti	0,00	925.000,00	1.106.172,48	1.154.116,73	925.000,00	1.106.172,48	1.154.116,73	0,00
TITOLO II - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate effettive	0,00	925.000,00	1.106.172,48	1.154.116,73	925.000,00	1.106.172,48	1.154.116,73	0,00
TITOLO III - Partite di giro	4.500,00	514.500,00	514.500,00	167.623,04	514.500,00	519.000,00	167.558,40	4.564,64
Totale	4.500,00	1.439.500,00	1.620.672,48	1.321.739,77	1.439.500,00	1.625.172,48	1.321.675,13	4.564,64
Avanzo di amministrazione		937.450,10	1.035.625,27		937.450,10	1.035.625,27		
Fondo iniziale di cassa					1.715.176,20	1.715.176,20		
Totale complessivo entrate	4.500,00	2.376.950,10	2.656.297,75	1.321.739,77	4.092.126,30	4.375.973,95	1.321.675,13	4.564,64

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - SPESA

SPESE	RESIDUI PASSIVI ANNO PRECEDENTE	COMPETENZA			CASSA			RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE
		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	
TITOLO I - Spese Correnti	661.629,21	1.857.450,10	2.111.797,75	1.221.954,64	1.857.450,10	2.767.172,30	1.410.209,28	467.391,45
TITOLO II - Spese in conto capitale	10.389,07	5.000,00	30.000,00	10.572,00	5.000,00	40.389,07	14.301,60	5.917,47
Totale spese effettive	672.018,28	1.862.450,10	2.141.797,75	1.232.526,64	1.862.450,10	2.807.561,37	1.424.510,88	473.308,92
TITOLO III - Partite di giro	12.032,65	514.500,00	514.500,00	167.623,04	514.500,00	526.532,65	154.816,39	24.839,30
Totale spesa	684.050,93	2.376.950,10	2.656.297,75	1.400.149,68	2.376.950,10	3.334.094,02	1.579.327,27	498.148,22

10_25_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 52 PRGC_43PRGC_021

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di adozione della variante n. 52 al PRGC e di approvazione variante n. 43 al PRGC.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, commi 2 e 7, della LR n°5/2007 e dell'art. 7, comma 7 e dell'art. 17, commi 4 e 8, del DPReg. n°089/Pres./2008;

RENDE NOTO

che il Comune di Azzano Decimo ha adottato con Delibera consiliare n. 38 del 03.06.2010 la Variante al PRGC n°52 relativa alla modifica delle norme tecniche di attuazione con la possibilità per gli imprenditori agricoli di installare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili agroforestali e, con Delibera consiliare n.39, ha approvato la variante n. 43 al PRGC relativa ai lavori di riqualificazione, adeguamento e messa in sicurezza di tratto pista ciclabile in via Centrale, via Tiezzo e via Corva.

Ai sensi della LR n. 5/2007 e s.m.i. nonché del DPReg. n°086/Pres./2008, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, verrà depositata presso la segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 52 al PRGC potranno presentare opposizioni.

La variante n. 43 al PRGC entrerà in vigore il giorno successivo della pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Azzano Decimo, 8 giugno 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO:
arch. Golfredo Castelletto

10_25_3_AVV_COM CAVASSO NUOVO 8 PRGC_028

Comune di Cavasso Nuovo (PN)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 8 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 bis della LR 23.02.2007, n. 5 ed art. 17 del regolamento di attuazione della parte urbanistica della LR 5/2007, approvato con DPReg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che gli atti della variante n. 8 al vigente P.R.G.C., adottata con deliberazione C.C. n. 32 del 07.06.2010, verranno depositati in libera visione, presso la Segreteria Comunale, per 30 (trenta) giorni effettivi, da lunedì a venerdì, durante l'orario di apertura al pubblico, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione.

Entro il suddetto termine, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare osservazioni da depositare presso l'ufficio protocollo del Comune. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Cavasso Nuovo, 14 giugno 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Paolo Rangan

10_25_3_AVV_COM CORDOVADO 4 PRPC_030

Comune di Cordovado (PN)

Avviso di approvazione variante n. 4 al PRPC del Centro Storico del Comune di Cordovado.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto l'art. 25, della L.R. n. 05/2007,
Visto l'art. 7, comma 7 e l'art. 16, comma 5, del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 26.05.2010, immediatamente esecutiva, il Comune di Cordovado, preso atto della mancata presentazione di osservazioni, ha approvato la "Variante n. 4 al P.R.P.C. (Piano di recupero) del Centro Storico del Comune di Cordovado" P.A.C., art. 25, LR. 05/07.
Cordovado, 14 giugno 2010

Il COORD. AREA URBANISTICA-TECNICA-SICUREZZA:
geom. Paolo Carlin

10_25_3_AVV_COM COSEANO 30 PRGC_026

Comune di Coseano (UD)
Estratto deliberazione di CC n. 13 del 16/02/2010 avente ad oggetto "Realizzazione Parco Urbano di San Bartolomeo a Coseanetto. Art. 63, LR 5/07 ed art. 17, DPReg. 86/08. Variante urbanistica n. 30 al PRGC vigente. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DATO ATTO che la suddetta deliberazione ed i relativi elaborati sono stati messi a disposizione del pubblico per il periodo di 30 giorni effettivi ovvero dal 22.12.2009 al 04.02.2010;
DATO ATTO altresì che nel medesimo periodo è stata data adeguata pubblicità a mezzo affissione di manifesti nonché attraverso la pubblicazione sul BUR n. 1 del 7/01/2010;
ATTESO che nel periodo di messa a disposizione e di pubblicazione non sono pervenute osservazioni ed opposizioni;

(omissis)

DELIBERA

di approvare la Variante n. 30 al P.O.C. o P.R.G.C., redatta dall'arch. Christiano Sacha FORNACIARI .

(omissis)

10_25_3_AVV_COM COSEANO 31 PRGC_025

Comune di Coseano (UD)
Estratto deliberazione di CC n. 14 del 16/02/2010 avente ad oggetto "Modifica norme di attuazione dello strumento urbanistico generale. Art. 63, LR 5/07 ed art. 17 del DPReg. 86/08. Variante urbanistica n. 31 al PRGC vigente. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DATO ATTO che la suddetta deliberazione ed i relativi elaborati sono stati messi a disposizione del pubblico per il periodo di 30 giorni effettivi ovvero dal 22.12.2009 al 04.02.2010;
DATO ATTO altresì che nel medesimo periodo è stata data adeguata pubblicità a mezzo affissione di manifesti nonché attraverso la pubblicazione sul BUR n. 1 del 7/01/2010;
ATTESO che nel periodo di messa a disposizione e di pubblicazione non sono pervenute osservazioni ed opposizioni;

(omissis)

DELIBERA

di approvare la Variante n. 31 al P.O.C. o P.R.G.C., redatta dall'arch. Marcello ROLLO e costituita dall'unico elaborato modificato dagli emendamenti .

(omissis)

10_25_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 46 PRGC_002

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 46 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dd. 30 aprile 2010, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la Variante n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-
Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, dell'Associazione intercomunale "Alta val Tagliamento" - Responsabile del Settore ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.
Forni di Sopra, 28 maggio 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
ing. Nazzareno Candotti

10_25_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 47 PRGC_003

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 47 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 30 aprile 2010, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la Variante n. 47 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-
Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, dell'Associazione intercomunale "Alta val Tagliamento" - Responsabile del Settore ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.
Forni di Sopra, 28 maggio 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
ing. Nazzareno Candotti

10_25_3_AVV_COM MONFALCONE DECR 16244 ESPROPRIO_022

Comune di Monfalcone (GO) - Servizio 4 - UO Gestione Patrimonio - Ufficio per le espropriazioni

Decreto prot n. 16244/2010. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per l'attuazione del PRPC denominato "Area delle Terme Romane" in Comune di Monfalcone - Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 2, a favore del Comune di Monfalcone gli immobili occorrenti per l'attuazione del P.R.P.C. denominato "Area delle Terme Romane" posti in Comune Censuario di Monfalcone, ed identificati come di seguito:

N.	Identificazione tavolare				Identificazione catastale		
	P.T.	ct	proprietà	quota	Foglio	Mappale	Superficie (mq)
1	12265	1°	Valle Cà Zuliani SRL con sede in Conselice	1/1	10	1755	35
2	3956	10°	Innocente Giuliano (Monfalcone 20.09.1974)	1/1	10	601/229	855
3	279	1°	Gallopin Maria (pt Giovanni) Gallopin Teresa Runcio Oliva (Monfalcone 23.02.1921) Soranzo Annamaria (Monfalcone 26.07.1941)	1/4 1/4 1/8 1/8	10	601/232	455
4	11	4°	Sandri Anna (Caprino Veronese 18.07.1923) Tombacco Rosanna (Trebaseleghe 09.05.1952) Tombacco Elena (Noale 06.02.1955) Tombacco Lucia (Oderzo 02.12.1958) Tombacco Massimo (Oderzo 18.06.1960) Tombacco Michelangelo (Oderzo 27.08.1963)	5/15 2/15 2/15 2/15 2/15 2/15	10	601/31	240
5	379	5°	Suart Luigia Suart Lucia	1/2 1/2	10	605/9	4185

(omissis)

Monfalcone, 25 maggio 2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
arch. Maurizio Gobbato

Il referente del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è la geom. Patrizia Fois, telefono 0481494282/0481480013, istruttore tecnico dell'unità operativa Gestione del Patrimonio, ufficio espropriazioni. I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, c. 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

10_25_3_AVV_COM MUGGIA PRPC ZONA D3A_029

Comune di Muggia (TS)
Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata in zona D3A formato dalla pp.cc.nn. .90/14, .98, .99, .129, 110/7, 114/1, 114/3 e 114/6 del CC di Plavia Montedoro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Visto l'art. 16 comma 3 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres. e s.m.i.;
Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con D.C.C. n. 39 del 08.06.2010 è stato approvato il PRPC d'iniziativa privata in oggetto;
Muggia, 14 giugno 2010

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE:
geom. Marino Baldas

10_25_3_AVV_COM PORDENONE PAC 39 VIA FALCADE_016

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata in zona residenziale C, relativo a porzione del PA n. 39.1 di via Falcade e del relativo schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m. i.;
Visto l'art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della L.R. 5/2007;
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consiliare n. 103 del 22.10.2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 150 del 24.05.2010 è stato adottato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata in zona residenziale C, relativo a porzione del P.A. n. 39.1 di via Falcade ed il relativo schema di convenzione
La deliberazione di adozione divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 14 giugno al 23 luglio 2010 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 23 luglio 2010, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.
Pordenone, 10 giugno 2010

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

10_25_3_AVV_COM PORDENONE PAC H2 VIA AQUILEIA-VIA MARCELLO_015

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata in zona commerciale H2, sito tra via Aquileia e via B. Marcello e del relativo schema di convenzione.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007, con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 163 del 07.06.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Pordenone, stante l'assenza di osservazioni/opposizioni, ha approvato il P.A.C. di iniziativa privata in zona commerciale H2, sito tra via Aquileia e via B. Marcello ed il relativo schema di convenzione, previo accertamento di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.e.i.
Pordenone, 10 giugno 2010

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

10_25_3_AVV_COM PORDENONE PRPC 73 VIAL TURCO_017

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata in zona residenziale C, denominato PA n. 73 di vial Turco.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007, con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 153 del 24.05.2010 il Comune di Pordenone, ha esaminato l' osservazione/opposizione pervenuta ed ha approvato il P.R.P.C. di iniziativa privata in zona residenziale C, denominato P.A. n. 73 di vial Turco, adottato con D.G.C. n. 398 del 07.12.2009.
Pordenone, 10 giugno 2010

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

10_25_3_AVV_COM RAVASCLETTO DET 2 RICLASSIFICAZIONE STRUTTURA_010

Comune di Ravascletto (UD)
Legge regionale 2/2002. Riclassificazione struttura ricettiva

alberghiera "Hotel la Perla". (Estratto). Determinazione del Responsabile dell'Ufficio comune n. 2 del 27.04.2010.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE

con i provvedimenti sotto indicati

DETERMINA

di attribuire alla struttura ricettiva alberghiera denominata "HOTEL LA PERLA" ubicata in via Santo Spirito n. 43, il livello di classificazione ad albergo di "quattro stelle" con validità, a norma dell'art. 57 della legge regionale 16.01.2002 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
Gianpaolo Valle

10_25_3_AVV_COM TRICESIMO 1 TELEFONIA_66 PRGC_014

Comune di Tricesimo (UD)

Variante n. 1 al Piano per la telefonia mobile. Approvazione variante n. 66 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Visto il 3°comma dell'art. 4 della L.R. 28/2004 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 24 del 30/04/2010, il Comune di Tricesimo ha preso atto, in ordine alla Variante n. 66 al P.R.G.C., che non sono state presentate osservazioni od opposizioni ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 28/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tricesimo, 10 maggio 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
Norberto Rizzi

10_25_3_AVV_COM UDINE 7 PRPC EX MACELLO_011

Comune di Udine - Dipartimento Territorio e Ambiente - Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore particolareggiato comunale Udine sud/ovest di iniziativa pubblica relativa ai lavori per il recupero architettonico e funzionale del complesso edilizio dell'ex Macello Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Visto l'art. 24 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;
Visto l'art. 11 del D.P.Reg. 086/Pres del 20.03.2008;
Visto l'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 d'ord. del 26 aprile 2010, divenuta esecutiva, è stata approvata la variante n. 7 al P.R.P.C. Udine sud/ovest di iniziativa pubblica relativa ai lavori per il recupero

architettonico e funzionale del complesso edilizio dell'ex Macello Comunale, e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 d'ord. del 14 aprile 2010 è stata sancita l'esclusione dalla procedura di valutazione degli effetti ambientali - L.R. 16/2008, art. 4.
Udine, 25 maggio 2010

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INC.:
arch. Raffaele Shaurli

10_25_3_AVV_PROV UDINE DET 3577 LIQUIDAZIONE INDENNITA_001

Provincia di Udine
Determina nr. 2010/3577 del 06/05/2010. Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali e provinciali ad est della Tresemane intervento Prusst 8.4. Liquidazione per deposito indennità di esproprio non convenute presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Udine.

IL DIRIGENTE

…. Omissis…..

DETERMINA

Omissis…..
2) di acquisire e di impegnare le sotto indicate indennità, a favore del conto corrente infruttifero di Tesoreria Centrale denominato "Gestione servizio depositi definitivi conto terzi" n. 25037 - codice IBAN IT49V0100003245350200025037, come di seguito specificato:

COMUNE DI TAVAGNACCO

T6) Foglio 24 Mappale 746 di mq 14…. Omissis…..MOSCONE Mario nato a MOLINELLA il 05/01/1963 1/2,MOSCONE Paolo nato a VITTORIO VENETO il 13/04/1966 1/2…. Omissis….. €168,03

T7) Foglio 24 Mappale 800 di mq 1…. Omissis….. MOSCONE Mario nato a MOLINELLA il 05/01/1963 1/2, MOSCONE Paolo nato a VITTORIO VENETO il 13/04/1966 1/2…. Omissis….. €12,00

T8) Foglio 24 Mappale 747 di mq 11…. Omissis….. MOSCONE Mario nato a MOLINELLA il 05/01/1963 1/2, MOSCONE Paolo nato a VITTORIO VENETO il 13/04/1966 1/2…. Omissis….. €132,03

T8) Foglio 24 Mappale 748 di mq…. Omissis….. MOSCONE Mario nato a MOLINELLA il 05/01/1963 1/2, MOSCONE Paolo nato a VITTORIO VENETO il 13/04/1966 1/2…. Omissis….. €96,02

T10) Foglio 24 Mappale 750 di mq 1…. Omissis….. CASARSA Maria Rosa nata a TAVAGNACCO il 22/11/1931... Omissis….. €12,00

T15) Foglio 24 Mappale 757 di mq 1….Omissis….. PETRIS Elena nata a SAURIS il 18/08/1941 500/1000 TARONDO Ennio nato a UDINE il 05/08/1938 500/1000….Omissis….. €12,00

T16) Foglio 24 Mappale 759 di mq 3…. Omissis….. DI TOMASO Franca nata a TAVAGNACCO il 30/05/1961 2/9, DI TOMASO Giuseppe nato a UDINE il 21/03/1967 5/9, DI TOMASO Regina nata a TAVAGNACCO il 18/03/1957 2/9….Omissis….. €36,01

T17) Foglio 24 Mappale 758 di mq 11….Omissis….. DI TOMASO Franca nata a TAVAGNACCO il 30/05/1961 2/9 DI TOMASO Giuseppe nato a UDINE il 21/03/1967 5/9, DI TOMASO Regina nata a TAVAGNACCO il 18/03/1957 2/9…. Omissis….. €132,03

T23) Foglio 32 Mappale 1491 di mq 3…. Omissis….. NERBONI Dino nato a TAVAGNACCO il 18/09/1949 1/2, NERBONI Patrizia nata a UDINE il 26/01/1960 1/2…. Omissis….. €36,01

T24) Foglio 32 Mappale 1493 di mq 21…. Omissis….. NERBONI Patrizia nata a UDINE il 26/01/1960 1/1…. Omissis….. €252,05

T27) Foglio 32 Mappale 1498 di mq 32…. Omissis….. COTTRER Onorio nato a RIGOLATO il 28/02/1922 1000/1000…. Omissis….. €384,07

T28) Foglio 32 Mappale 1499 di mq 32…. Omissis….. DELLA SCHIAVA Ida;MAR MAZZILIS 1000/1000…. Omissis….. €384,07

T30) Foglio 32 Mappale 1501 BCC di mq 11 qualità…. Omissis….. SGUAZZERO Adriana nata a TAVAGNACCO il 21/11/1931 S…. Omissis….. €132,03

T31) Foglio 32 Mappale 1503 di mq 5 …. Omissis….. DEGANO Norma nata a POVOLETTO il 27/04/1931 1/6, SGUAZZERO Adriana nata a TAVAGNACCO il 21/11/1931 1/2, SGUAZZERO Gianni nato a TAVAGNACCO il 12/09/1959 1/6,SGUAZZERO Rita nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 21/07/1962 1/6…. Omissis….. €60,01

T25) Foglio 32 Mappale 1494 di mq 12 …. Omissis….. BUIATTI Viviana nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 24/12/1960 1/2 in regime di comunione dei beni GALLIUSSI Alvio nato in VENEZUELA il 28/07/1961 1/2 in regime di comunione dei beni …. Omissis….. € 64,84

T25) Foglio 32 Mappale 1495 di mq …. Omissis….. BUIATTI Viviana nata a CIVIDALE DEL FRIULI il 24/12/1960 1/2 in regime di comunione dei beni GALLIUSSI Alvio nato in VENEZUELA il 28/07/1961 1/2 in regime di comunione dei beni …. Omissis….. € 37,82

COMUNE DI REANA DEL ROJALE

R 22) Foglio 13 Mappale 1109 …. Omissis….. MANSUTTI Fabio nato a UDINE il 28/03/1970 1/1…. Omissis….. €5.617,07

R 24) Foglio 13 Mappale 1112 di mq 72 …. Omissis….. BERINI Edgardo nato a REANA DEL ROIALE il 29/05/1930 1000/1000…. Omissis….. € 432,08

R 24) Foglio 13 Mappale 1085 BCC di mq 9 …. Omissis….. FORNACI DA CALCE BERINI EDGARDO & C. S.A.S. con sede in REANA DEL ROIALE…. Omissis….. € 108,02

R 24) Foglio 13 Mappale 1083 …. Omissis….. BERINI Edgardo nato a REANA DEL ROIALE il 29/05/1930 1000/1000…. Omissis….. € 96,02

R 29) Foglio 13 Mappale 1093 di mq 8 …. Omissis….. SILVESTRI Aldo nato a REANA DEL ROIALE il 09/08/1950 1000/1000…. Omissis….. € 96,02

R 29) Foglio 13 Mappale 1094 di mq 6 …. Omissis….. SILVESTRI Aldo nato a REANA DEL ROIALE il 09/08/1950 1000/1000…. Omissis….. € 72,01

R 30) Foglio 13 Mappale 1092 di mq 14 …. Omissis….. BETA SYSTEMS S.R.L. con sede in REANA 1/1…. Omissis….. 252,05

R 28) Foglio 13 Mappale 1095 di mq 8 …. Omissis….. BERTONI Elsa nata a REANA DEL ROIALE il 28/07/1924 BRTLSE24L68H206T SILVESTRI Dario nato a REANA DEL ROIALE il 21/02/1955 1/1…. Omissis….. € 96,02

R 31) Foglio 13 Mappale 1090 di mq 7 qualità …. Omissis….. SILVESTRI Ferruccio nato a REANA DEL ROIALE il 31/10/1919 1/2, SILVESTRI Stefano nato a UDINE il 16/12/1954 1/2…. Omissis….. € 126,02

R 31) Foglio 13 Mappale 1088 di mq 9 …. Omissis….. SILVESTRI Ferruccio nato a REANA DEL ROIALE il 31/10/1919 1/2, SILVESTRI Stefano nato a UDINE il 16/12/1954 1/2…. Omissis….. € 108,02

R 31) Foglio 13 Mappale 1087 di mq 24 …. Omissis….. SILVESTRI Ferruccio nato a REANA DEL ROIALE il 31/10/1919 1/2, SILVESTRI Stefano nato a UDINE il 16/12/1954 1/2…. Omissis….. € 432,08

R 32) Foglio 13 Mappale 1082 di mq 1 …. Omissis….. TISSINO Anna Maria nata a BUJA il 28/01/1949 1/1…. Omissis….. € 18,00

R 35) Foglio 13 Mappale 1077 …. Omissis….. MININI Renata nata a TRICESIMO il 23/10/1926 9/18,PARISI Alessandro nato a UDINE il 07/07/1989 1/18,PARISI Federico nato a UDINE il 14/09/1991 1/18,PARISI Salvatore nato a TARANTO il 18/08/1953 1/18,ZENAROLA Andrea nato a UDINE il 17/04/1965 3/18,ZENAROLA Isabella nata a REANA DEL ROIALE il 13/06/1960 3/18…. Omissis….. €48,01

R 36) Foglio 13 Mappale 1076 di mq 9 …. Omissis….. MININI Renata nata a TRICESIMO il 23/10/1926 9/18,PARISI Alessandro nato a UDINE il 07/07/1989 1/18,PARISI Federico nato a UDINE il 14/09/1991 1/18,PARISI Salvatore nato a TARANTO il 18/08/1953 1/18,ZENAROLA Andrea nato a UDINE il 17/04/1965 3/18,ZENAROLA Isabella nata a REANA DEL ROIALE il 13/06/1960 ZNRSLL60H53H206S 3/18…. Omissis….. € 540,10

R 40) Foglio 13 Mappale 1066 di mq 1 …. Omissis….. BRANDSTATTER Anna Erica nata in AUSTRIA il 05/01/1921 1/2,PIVIDORI Giorgio nato a UDINE il 06/08/1950 1/2…. Omissis….. € 12,00

R 49) Foglio 16 Mappale 921 di mq 4 …. Omissis….. DEL FABRO Sandro nato a REANA DEL ROIALE il 18/04/1951 1/1…. Omissis….. € 9,60

R 50) Foglio 16 Mappale 918 di mq 29 …. Omissis….. CAUCIG Ada nata a PREPOTTO il 19/07/1927 1/2, 2 FURLAN Romeo nato a VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO il 11/12/1925 1/2….Omissis….. € 69,61

R 51) Foglio 16 Mappale 919 di mq …. Omissis…… ENEL DISTRIBUZIONE - SOCIETA` PER AZIONI con sede in ROMA 1000/1000…. Omissis…… € 4,80

R 55) Foglio 16 Mappale 908 di mq 7 …. Omissis…… CONDOMINIO DI VIA ALESSANDRO VOLTA…. Omissis…… € 84,02

R 55) Foglio 16 Mappale 909 di mq 9 …. Omissis…… CONDOMINIO DI VIA ALESSANDRO VOLTA…. Omissis…… € 108,02

R 56) Foglio 16 Mappale 911 di mq 1 …. Omissis…… ROSSI Enzo nato a REANA DEL ROIALE il 05/07/1949 1/1…. Omissis…… € 12,00

R 57) Foglio 16 Mappale 910 di mq 14 …. Omissis…… ROSSI Enzo nato a REANA DEL ROIALE il 05/07/1949 1000/1000…. Omissis……€ 168 ,03

R 14) Foglio 13 Mappale 1063 di mq 1.323 …. Omissis…… COSTANTINI Leo nato a TRICESIMO il 25/10/1945 1/2 in regime di comunione dei beni MOLINO Renata nata a TRICESIMO il 30/10/1947 …. Omissis…… € 11.086,26

R 39) Foglio 13 Mappale 1068 di mq 1 …. Omissis…… COSTANTINI Leo nato a TRICESIMO il 25/10/1945 1/2 in regime di comunione dei beni MOLINO Renata nata a TRICESIMO il 30/10/1947 …. Omissis…… € 5,40

R 47) Foglio 16 Mappale 925 di mq 21 …. Omissis…… PASCOLO Donato nato a UDINE il 12/05/1965 1/6,PASCOLO Sandro nato in SVIZZERA il 03/03/1960 1/6, SLOBBE Emilia nata a TAIPANA il 15/10/1930 4/6…. Omissis…… € 7,69

R 48) Foglio 16 Mappale 923 di mq 12 …. Omissis…… PASCOLO Donato nato a UDINE il 12/05/1965 1/6,PASCOLO Sandro nato in SVIZZERA il 03/03/1960 1/6, SLOBBE Emilia nata a TAIPANA il 15/10/1930 4/6…. Omissis…… € 4,39

R 34) Foglio 13 Mappale 1078 di mq 14 …. Omissis…… DOMINI Fides nata a POVOLETTO il 10/02/1943 1/3 DOMINI Mariucci nata a REANA DEL ROIALE il 26/10/1948 1/3, MERLO Nella nata a POVOLETTO il 17/08/1917 1/3…. Omissis…… € 876,75

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
ing. D. Fabbro
(o suo delegato)

10_25_3_AVV_PROV UDINE DET 3859 LIQUIDAZIONE INDENNITA_023

Provincia di Udine

Determina 2010/3859 del 14/05/2010. SP n. 106 di “Bueriis”. Intervento tra la progressiva km 1+070 e la progressiva km 1+305, in Comune di Magnano in Riviera. Impegno di spesa e contestuale liquidazione dell’indennità di esproprio convenuta dal sig. Burelli Franco.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. omissis
2. di provvedere all’acquisto, mediante emissione del decreto di esproprio, del terreno individuato al successivo punto 3:
3. omissis Burelli Franco n. a Latina il 18/05/1951;
bene censito in Comune di Magnano in Riviera, foglio 8 mapp. 810, omissis
omissis importo da pagare €. 3.402,00 omissis
omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

10_25_3_AVV_PROV UDINE DET 4318 LIQUIDAZIONE INDENNITA_005

Provincia di Udine

Procedimento espropriativo Prusst 8.1 - 2° lotto. Messa in sicurezza e valorizzazione del rio Tresemane in Comune di Tavagnacco. Estratto della determinazione n. 2010/4318 del 31/05/2010 - 2ª acquisizione aree e liquidazione indennità convenute.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.

DETERMINA

(omissis)

2) di impegnare la somma complessiva di 2.671,39 (duemilaseicentosettantuno/39) al cap. 59107, Res. 2003 a favore delle ditte indicate nella sottostante tabella

COMUNE CENSUARIO DI TAVAGNACCO

TONUTTI ELIO NATO A TAVAGNACCO IL 28/10/1938
PROPRIETA' 1/1 CF. TNT LEI 38R28 L065O
Foglio 22 mappale 571 ex 428 Superficie mq. 101 Qualità SEMINATIVO
omissis Totale indennità €. 530,25

TONUTTI DINO NATO A UDINE IL 17/01/1948
AFFITTUARIO CF. TNT DNI 48A17 L483N
Indennità aggiuntiva affittuario €. 353,50

CORNACCHINI MARCELLINO NATO A TAVAGNACCO IL 26/11/1952
PROPRIETA' 1 /2 CF. CRN MCL 52S26 L065P
Foglio 22 mappale 567 ex 422 Superficie mq. 48 Qualità SEMINATIVO
omissis Totale indennità €. 336,00

CORNACCHINI ISA NATA A TAVAGNACCO IL 11/10/1954
PROPRIETA' 1/2 CF. CRN SIA 54R51 L065K
Foglio 22 mappale 567 ex 422 Superficie mq. 48 Qualità SEMINATIVO
omissis Totale indennità €. 126,00

DELLA LIBERA AGNESE NATA A UDINE IL 29/06/1967
PROPRIETA' 3/18 CF. DLL GNS 67H69 L483L
Foglio 22 mappale 569 ex 425 Superficie mq. 45 Qualità SEMINATIVO ARBORATO
omissis Totale indennità €. 39,38

DELLA LIBERA ELISABETTA NATA A UDINE IL 30/06/1968
PROPRIETA' 3/18 CF. DLL LBT 68H70 L483F
Foglio 22 mappale 569 ex 425Superficie mq. 45 Qualità SEMINATIVO ARBORATO
Omissis Totale indennità €. 39,38

DELLA LIBERA RAFFAELE NATO A UDINE IL 16/12/1970
PROPRIETA' 3/18 CF. DLL RFL 70T16 L483P
Foglio 22 mappale 569 ex 425Superficie mq. 45 Qualità SEMINATIVO ARBORATO
Omissis Totale indennità €. 39,38

BERTONI ALICE NATA A REANA DEL ROIALE IL 05/02/1927
PROPRIETA' 1/3 CF. BRT LCA 27B45 H206Z
Foglio 22 mappale 434 Superficie mq. 230 Qualità SEMINATIVO ARBORATO
omissis Totale indennità €. 402,50

SANT LUIGI NATO A BERGAMO IL 02/01/1955
PROPRIETA' 1/3 CF. SNT LGU 55A02 A794O
Foglio 22 mappale 434 Superficie mq. 230 Qualità SEMINATIVO ARBORATO
omissis Totale indennità €. 402,50

SANT TIZIANA NATA A GALLIATE (NO) IL 16/05/1970
PROPRIETA' 1/3 CF. SNT TZN 60E56 D872Q
Foglio 22 mappale 434 Superficie mq. 230 Qualità SEMINATIVO ARBORATO
omissis Totale indennità €. 402,50

(omississ...)

IL DIRIGENTE
UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro
(o suo Delegato)

10_25_3_AVV_PROV UDINE DET 4447 LIQUIDAZIONE INDENNITA_013

Provincia di Udine - Servizio Viabilità - U.O. Espropri Stime Catasto

Avviso di pagamento di indennità accettate relativamente a procedura espropriativa per lavori di ripristino della sede stradale della SP "di Tausia" in Comune di Ligosullo - Intervento urgente di protezione civile. Determinazione n. 4447 del 7/6/2010.

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n° 327/2001;

DETERMINA

- impegnare a favore delle ditte sottoindicate, - omissis -

a) CRAIGHERO Anna Lucia nata ad Arba il 06/05/1947; CRAIGHERO Gabriella nata a Merano.Meran il 27/06/1940; CRAIGHERO Giovanni nato a Udine il 12/10/1957; CRAIGHERO Silvia nata a Udine il 15/04/1952
Comune di Ligosullo, foglio 9, mappale numero 724 - omissis -
CRAIGHERO Anna Lucia nato/a a Arba il 06/05/1947 - omissis - importo da pagare € 8,22 - omissis -
CRAIGHERO Gabriella nato/a a Merano il 27/06/1940 - omissis - importo da pagare € 8,22 - omissis -
CRAIGHERO Giovanni nato/a a Udine il 12/101957 - omissis - importo da pagare € 8,22 - omissis -
CRAIGHERO Silvia nato/a a Udine il 15/04/- omissis - importo da pagare € 8,22 - omissis -

b) CRAIGHERO Anna Lucia nata ad Arba il 06/05/1947; CRAIGHERO Gabriella nata a Merano.Meran il 27/06/1940; CRAIGHERO Giovanni nato a Udine il 12/10/1957; CRAIGHERO Silvia nata a Udine il 15/04/1952
Comune di Ligosullo, foglio 9, mappale numero 726- omissis -
CRAIGHERO Anna Lucia nato/a a Arba il 06/05/1947- omissis - importo da pagare € 26,38 - omissis -
CRAIGHERO Gabriella nato/a a Merano il 27/06/1940 - omissis - importo da pagare € 26,38 - omissis -
CRAIGHERO Giovanni nato/a a Udine il 12/101957- omissis - importo da pagare € 26,38 - omissis -
CRAIGHERO Silvia nato/a a Udine il 15/04/1952 - omissis - importo da pagare € 26,38 - omissis -

c) CRAIGHERO Alessandra nata a Ligosullo il 13/08/1945; CRAIGHERO Giuseppe nato a Padova il 01/11/1941; CRAIGHERO Maria Luisa nata a Ligosullo il 03/09/1940; CRAIGHERO Marta nata a Mereto di Tomba il 25/11/1947; CRAIGHERO Piercarlo nato a Ligosullo il 05/08/1939; CRAIGHERO Silvana nata a Ligosullo il 17/08/1943
Comune di Ligosullo, foglio 9, mappale numero 728 - omissis -
CRAIGHERO Alessandra nato/a a Ligosullo il 13/08/1945- omissis - importo da pagare € 3,21 - omissis -
CRAIGHERO Giuseppe nato/a a Padova il 01/11/1941- omissis - importo da pagare € 3,21 - omissis -
CRAIGHERO Maria Luisa nato/a a Ligosullo il 03/09/1940, - omissis - importo da pagare € 3,21 - omissis -
CRAIGHERO Marta nato/a a Mereto di Tomba il 25/11/1947- omissis - importo da pagare € 3,21 - omissis -
CRAIGHERO Piercarlo nato/a a Ligosullo il 05/08/1939- omissis - importo da pagare € 3,21 - omissis -

d) CRAIGHERO Silvana nato/a a Ligosullo il 17/08/1943 - omissis - importo da pagare € 3,21 - omissis -

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

10_25_3_AVV_PROV UDINE DET 4529 DEPOSITO INDENNITA_009

Provincia di Udine

Procedimento espropriativo Prusst 8.1 - 2° Lotto. Messa in sicurezza e valorizzazione del rio Tresemane in Comune di Tavagnacco. Estratto della determinazione n. 2010/4529 del 09/06/2010 - Acquisizione aree, impegno e deposito delle indennità al Ministero dell'economia e delle finanze - Direzione provinciale dei servizi vari del tesoro di Udine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ ED ESPROPRIAZIONI

omissis

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.

DETERMINA

omissis

2. di provvedere mediante decreto d'esproprio, all'acquisizione delle aree di proprietà delle seguenti ditte

COMUNE CENSUARIO DI TAVAGNACCO

DELLA LIBERA CLAUDIA nata a Tavagnacco il 27/04/1945
proprietà 9/18 C.F.DLLCLD45D67L065C
Comune censuario di TAVAGNACCO
Foglio 22 mappale 569 ex 425 Superficie mq. 45 Qualità SEMINATIVO ARBORATO
omissis Totale indennità €. 78,75

VIDONI S.P.A. con sede in Tavagnacco 02115470300 proprietà 1/1 C.F. 02115470300
Comune censuario di TAVAGNACCO
Foglio 22 mappale 565 ex 439Superficie mq. 181 Qualità SEMINATIVO ARBORATO
omissis Totale indennità €. 17.195,00

omissis

IL DIRIGENTE
UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro
(o suo Delegato)

10_25_3_AVV_SOGG ATT AVVISO PROCEDURA VIA

Soggetto attuatore emergenza "Corridoio V" dell'autostrada A4

Avviso di deposito della documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA (art. 20, DLgs. 152/06) del progetto di modifica della viabilità lungo un tratto della SS n. 13 "Pontebbana" - Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. rispettivamente 87+365, 88+550 in Comune di Zoppola, 94+000, 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia, 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento, 97+580 in Comune di Valvasone e San Vito al Tagliamento, 102+160, 104+714, 106+129 e 106+980 in Comune di Codroipo. (in sostituzione alla precedente pubblicazione di data 19/05/2010 n. 20).

Ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si rende noto che il Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia, con sede distaccata presso la Società Friuli Venezia Giulia Strade Spa in Trieste via Mazzini n°22, ha depositato presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso i Comuni di Zoppola, Casarsa della Delizia, Valvasone, San Vito al Tagliamento, tutti in Provincia di Pordenone e, Comune di Codroipo in Provincia di Udine, la documentazione inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA relativa al progetto di modifica della viabilità lungo un tratto della S.S. n° 13 "Pontebbana" - Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. rispettivamente 87+365, 88+550 in Comune di Zoppola, 94+000, 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia, 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento, 97+580 in Comune di Valvasone e San Vito al Tagliamento, 102+160, 104+714, 106+129 e 106+980 in Comune di Codroipo.

La documentazione è consultabile presso:
Regione FVG - Servizio VIA;
Comune di Comune di Zoppola (PN)
Comune di Casarsa della Delizia (PN)
Comune di Valvasone (PN)
Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Comune di Codroipo (UD)

Per la durata di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso i Comuni di Zoppola, Casarsa della Delizia, Valvasone, San Vito al Tagliamento, tutti in Provincia di Pordenone e, Comune di Codroipo in Provincia di Udine
Trieste, 10 giugno 2010

Per il Commissario Delegato
IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. arch. Riccardo Riccardi

10_25_3_CNC_AG TUR FVG DECR 923 GRADUATORIA E VINCITORE_SELEZIONE COD 105_024

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - TurismoFVG - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore Generale 14 giugno 2010, n. 923 - Selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale di secondo livello del Ccnl turismo per le esigenze dell'Area marketing e comunicazione di TurismoFVG - Codice n. 105 - Approvazione graduatoria e nomina vincitore.

L'anno duemila dieci, il giorno 14 del mese di giugno, presso la Sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 142 di data 29 gennaio 2009 e approvato con delibera della Giunta regionale n. 447 di data 5 marzo 2009;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0232/Pres. di data 5 settembre 2008, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1748 di data 4 settembre 2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale di Turismo FVG;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 427 di data 25 marzo 2009, con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad avviare la selezione pubblica e ad approvare l'Avviso pubblico per l'assunzione di una unità di personale di secondo livello del CCNL Turismo per le esigenze dell'area marketing e comunicazione di TurismoFVG;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di secondo livello del CCNL Turismo per le esigenze dell'area marketing e comunicazione di TurismoFVG - Codice 105 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia

Giulia n. 22 di data 3 giugno 2009;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 322 di data 4 marzo 2010, con il quale si è provveduto a disporre le esclusioni dalla procedura di selezione pubblica;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 323 di data 4 marzo 2010, con il quale si è provveduto a nominare la Commissione per l'effettuazione della citata selezione pubblica;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n.780 di data 25 maggio 2010, con il quale si è provveduto a nominare i componenti aggiunti della predetta Commissione;
VISTI i verbali n. 1 di data 31 marzo 2010, n. 2 di data 9 aprile 2010, n. 3 di data 20 maggio 2010 e n. 4 di data 10 giugno 2010 ed accertata la regolarità del relativo procedimento;
VISTA la graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione e ritenuto opportuno procedere all'approvazione della graduatoria definitiva della selezione pubblica, allegata sub "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
RITENUTO di proclamare il candidato FAMILIO Tatjana vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di secondo livello del CCNL Turismo per le esigenze dell'area marketing e comunicazione di TurismoFVG - codice 105;
RITENUTO di disporre con successivo provvedimento del Direttore Generale l'assunzione del predetto vincitore con contratto individuale di lavoro, con applicazione del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel secondo livello, previo accertamento dei requisiti richiesti;

DECRETA

1) è approvata la graduatoria definitiva degli idonei della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di secondo livello del CCNL Turismo per le esigenze dell'area marketing e comunicazione di TurismoFVG - codice 105, come specificato nell'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento;
2) il candidato FAMILIO Tatjana è proclamato vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di secondo livello del CCNL Turismo per le esigenze dell'area marketing e comunicazione di TurismoFVG - codice 105;
3) con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà disposta l'assunzione del predetto vincitore con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel secondo livello, previo accertamento dei requisiti richiesti.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

Allegato A

Assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di II livello del Ccnl turismo per le esigenze dell'Area marketing e comunicazione di TurismoFVG - Codice 105

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MERITO

N.	NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO
1	FAMILIO Tatjana	Banja Luka (BIH) 19.07.1979 (minore età)	57,50
2	PATERNITI Raphael	Trieste 20.01.1974	57,50
3	GALLO Marta	Ciriè (TO) 17.12.1979 (minore età)	57,00
4	GASPARINI Caterina	Udine 27.11.1977 (minore età)	57,00
5	MEOTTO Marzia Michela	Udine 15.01.1974	57,00
6	CRIVELLARO Chiara	Camposampiero (PD) 25.02.1974	56,50
7	TESTORI Emanuela	Udine 12.04.1975	50,00

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

10_25_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA SORTEGGI_012

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Sorteggio componenti commissione esaminatrice.

Ai sensi di legge, si rende noto che nel giorno sottoindicato si riunirà l'apposita Commissione per procedere al sorteggio di alcuni componenti la Commissione esaminatrice dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:
- 26 luglio 2010 - con inizio ore 9,00:
- dirigente medico di anestesia e rianimazione - scadenza 08.03.2010
- dirigente medico di chirurgia maxillo-facciale - scadenza 08.03.2010
- dirigente medico di medicina interna - scadenza 08.03.2010
- dirigente medico di radiodiagnostica - riapertura dei termini - scadenza 8.03.2010
- dirigente medico di radioterapia - scadenza 13.05.2010

I sorteggi verranno effettuati con la procedura dei numeri casuali ed avranno luogo presso la S.O.C. Gestione risorse umane - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - 1° piano - Padiglione n. 10 denominato "Lodovico Leonardo Manin" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine.

IL DIRETTORE
S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

10_25_3_CNC_AZ SS3 AVVISO MOBILITA AUTISTA AMBULANZA_019

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"- Udine

Bando di mobilità volontaria regionale per la copertura di n. 1 posto di autista di ambulanza (cat. B - liv EC. Bs o cat. C).

In esecuzione della determina n.128/M del 3.6.2010 è indetto avviso di mobilità volontaria regionale, per titoli e prova teorico-pratica, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di:
n. 1 posto di operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza - cat. B liv.ec Bs;
ovvero
n.1 posto di operatore tecnico specializzato esperto - autista di ambulanza - Cat. C

Art. 1

La partecipazione al presente avviso è riservata ai dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, che siano inquadrati nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza - cat. B liv.ec Bs ovvero di operatore tecnico specializzato esperto - autista di ambulanza - Cat. C - e che abbiano superato il periodo di prova.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Art. 2

I dipendenti interessati dovranno presentare domanda di ammissione al presente avviso, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, corredata da ogni documento e titolo prodotto o autocertificato, utile alla formulazione della graduatoria, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza 2 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD).
Le domande di partecipazione possono essere presentate:
direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza 2 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
ovvero
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sotto indicato. In tal caso farà fede il timbro postale.
Il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel BUR Friuli Venezia Giulia.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Art. 3

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:
il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
il possesso dei requisiti specifici e generali di ammissione al presente avviso;
di aver superato il periodo di prova nella posizione funzionale di operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza - cat. B liv.ec Bs ovvero di operatore tecnico specializzato esperto - autista di ambulanza - Cat. C;
di essere o di non essere stato destinatario di provvedimenti limitativi della capacità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
di non avere riportato condanne penali;
di non avere procedimenti penali in corso;
di godere dei diritti civili e politici;
il domicilio presso il quale l'aspirante desidera che eventuali comunicazioni relative alla selezione gli vengano effettuate. In assenza di tale dichiarazione le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza;
Alla domanda il candidato dovrà allegare:
certificato di servizio o dichiarazione sostitutiva, con indicazione del superamento del periodo di prova;
un curriculum formativo e professionale del candidato, redatto in carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali svolte e ai titoli di studio, professionali e culturali posseduti, nonché ogni altro elemento essenziale e utile ai fini della formulazione della graduatoria;
fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
L'omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dalla selezione, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da altro documento probatorio allegato.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale provvederà alla valutazione dei titoli, ai fini della formulazione della graduatoria.
La Commissione, per la valutazione dei titoli, dispone complessivamente di 30 punti così suddivisi:
titoli di carriera: punti 20
titoli accademici e di studio: punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2
curriculum formativo e professionale: punti 5
Nella fase successiva la Commissione procederà all'effettuazione di una prova teorico-pratica finalizzata ad accertare l'idoneità del candidato ai fini della sua eventuale collocazione nelle varie strutture aziendali.

Art. 5

Il personale reclutato dovrà avere la piena idoneità fisica a tutte le mansioni del profilo di appartenenza, previste nell'ambito del servizio di assegnazione, in funzione della peculiarità dei compiti da svolgere.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio Giuridico e dell'Ufficio Trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Art. 7

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il bando stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - tel. 0432/989420 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito aziendale all'indirizzo www.ass3.sanita.fvg.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Allegato 1

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'
(da redigersi in carta semplice)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
Piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

...l….sottoscritt...............................…………………...
(cognome e nome)

C H I E D E

di essere ammess....... all'avviso di mobilità volontaria regionale, per titoli e colloquio, a n. .… posti di ……………………………………………………………………………….. a tempo pieno, bandito con determinazione n. .... del................................ .
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:
di essere nat........ a ....il ....
di possedere il seguente codice fiscale ....………………..
di risiedere a.. via ....n. ....
di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana...)
di essere iscritt.......nelle liste elettorali del Comune di...
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:..................)
di godere dei diritti civili e politici in
………………………………………………………
(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)
di non avere riportato condanne penali *(ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. ……………………………………)*
di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso*:*
- dipendente presso ………………………………….. in qualità di ……………………… a tempo indeterminato e pieno
- di aver superato il periodo di prova nella qualifica di ……………………
di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: .... *(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)*
di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

(indicare la pubblica amministrazione)	Indicare la tipologia del contratto (a tempo pieno/part-time con le ore svolte – tempo determinato/indeterminato, etc.	Qualifica	Dal / al (giorno/mese/anno di inizio e di fine)

di avere partecipato alle seguenti attività di formazione e aggiornamento:

denominazione del corso	Sede di svolgimento	Data/durata oraria/ tipologia della partecipazione (uditore, relatore etc.), eventuale esame finale.

di essere dispost...... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo .... *(allegare documentazione probatoria)*
di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(tale dichiarazione è riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea)*
di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da concorso;
di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di avviso;
che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
via …………………………………… n………….. città …………………………………...
cap……………………………… telefono …………………………………..

DICHIARA INOLTRE CHE:

i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
quanto riportato nell'allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità

Si allega:
fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità
elenco dei documenti e dei titoli presentati
curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data ....

Firma ....

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt____
nat__ a ____ il _______
residente a ____
in via ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____
____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* _______________
Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il __________
residente a ____
in via ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____
____
____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* _______________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

10_25_3_CNC_AZ SS3 AVVISO MOBILITA INGEGNERE_020

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"- Udine

Bando di mobilità volontaria regionale per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere - Cat. D.

In esecuzione della determina n.127/M del 3.6.2010 è indetto avviso di mobilità volontaria regionale, per titoli e colloquio, per la copertura di
n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere - Cat.D - a tempo indeterminato e pieno

Art. 1

La partecipazione al presente avviso è riservata ai dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno che siano:
inquadrati nel profilo professionale di collaboratore tecnico professionale - ingegnere - cat. D - e che abbiano superato il periodo di prova;
in possesso del Diploma di laurea in ingegneria chimica (di durata quinquennale nel vecchio ordinamento universitario) o Laurea specialistica in ingegneria chimica (CLS 27/S ai sensi del vigente ordinamento) ovvero del Diploma di laurea in ingegneria meccanica (di durata quinquennale nel vecchio ordinamento) o Laurea specialistica in ingegneria meccanica (CLS 36/S ai sensi del vigente ordinamento)
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Art. 2

I dipendenti interessati dovranno presentare domanda di ammissione al presente avviso, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, corredata da ogni documento e titolo prodotto o autocertificato, utile alla formulazione della graduatoria, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza 2 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD).
Le domande di partecipazione possono essere presentate:
direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza 2 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
ovvero
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sotto indicato. In tal caso farà fede il timbro postale.
Il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel BUR Friuli Venezia Giulia.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Art. 3

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:
il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
il possesso dei requisiti specifici e generali di ammissione al presente avviso;
di aver superato il periodo di prova nella posizione funzionale di collaboratore tecnico professionale - ingegnere - cat.D;
di essere o di non essere stato destinatario di provvedimenti limitativi della capacità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
di non avere riportato condanne penali;
di non avere procedimenti penali in corso;
di godere dei diritti civili e politici;
il domicilio presso il quale l'aspirante desidera che eventuali comunicazioni relative alla selezione gli vengano effettuate. In assenza di tale dichiarazione le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza;
Alla domanda il candidato dovrà allegare:
certificato di servizio o dichiarazione sostitutiva, con indicazione del superamento del periodo di prova;
un curriculum formativo e professionale del candidato, redatto in carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali svolte e ai titoli di studio, professionali e culturali posseduti, nonché ogni altro elemento essenziale e utile ai fini della formulazione della graduatoria;
fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
L'omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dalla selezione, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da altro documento probatorio allegato.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale provvederà alla valutazione dei titoli, ai fini della formulazione della graduatoria.
La Commissione, per la valutazione dei titoli, dispone complessivamente di 30 punti così suddivisi:
titoli di carriera: punti 20
titoli accademici e di studio: punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2
curriculum formativo e professionale: punti 5
Nella fase successiva la Commissione procederà all'effettuazione di un colloquio finalizzato ad accertare l'idoneità del candidato ai fini della sua eventuale collocazione nelle varie strutture aziendali.

Art. 5

Il personale reclutato dovrà avere la piena idoneità fisica a tutte le mansioni del profilo di appartenenza, previste nell'ambito del servizio di assegnazione, in funzione della peculiarità dei compiti da svolgere.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio Giuridico e dell'Ufficio Trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Art. 7

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il bando stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - tel. 0432/989420 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito aziendale all'indirizzo www.ass3.sanita.fvg.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Allegato 1

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'
(da redigersi in carta semplice)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
Piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

.....l.....sottoscritt.......................................……………………...
....
(cognome e nome)
C H I E D E

di essere ammess....... all'avviso di mobilità volontaria regionale, per titoli e colloquio, a n. .… posti di ……………………………………………………………………………….. a tempo pieno, bandito con determinazione n. .... del................................. .
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:
di essere nat........ a ....il ....
di possedere il seguente codice fiscale ....………………..
di risiedere a.. via ....n. ....
di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana..)
di essere iscritt.......nelle liste elettorali del Comune di..
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:..................)
di godere dei diritti civili e politici in
………………………………………………………
(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)
di non avere riportato condanne penali *(ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. ……………………………………)*
di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
- dipendente presso ………………………………….. in qualità di ……………………… a tempo indeterminato e pieno
- di aver superato il periodo di prova nella qualifica di ……………………
di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: .... *(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)*
di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

(indicare la pubblica amministrazione)	Indicare la tipologia del contratto (a tempo pieno/part-time con le ore svolte – tempo determinato/indeterminato, etc.	Qualifica	Dal / al (giorno/mese/anno di inizio e di fine)

di avere partecipato alle seguenti attività di formazione e aggiornamento:

denominazione del corso	Sede di svolgimento	Data/durata oraria/ tipologia della partecipazione (uditore, relatore etc.), eventuale esame finale.

di essere dispost...... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell’Azienda per i Servizi Sanitari n.3 “Alto Friuli”
di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo .... *(allegare documentazione probatoria)*
di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana *(tale dichiarazione è riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell’Unione Europea)*
di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell’art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione da concorso;
di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di avviso;
che l’indirizzo - con l’impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
via …………………………………… n………….. città …………………………………...
cap……………………………… telefono …………………………………..

DICHIARA INOLTRE CHE:

i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell’art. 19 del DPR 445/2000;
quanto riportato nell’allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità

Si allega:

fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità
elenco dei documenti e dei titoli presentati
curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data ....

Firma ....

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il ________________
residente a ____
in via ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____
____
____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____
nat__ a ____ il _______
residente a ____
in via ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____
____
____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

10_25_3_CNC_DIR PROGR RIS BANDO COORDINATORI CENSIMENTO

Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio statistica - Trieste

Bando di selezione pubblica, per soli titoli, per l'iscrizione nell'elenco dei coordinatori intercomunali del 6° censimento generale dell'agricoltura per il Friuli Venezia Giulia.

Art. 1 finalità

L'Ufficio Regionale di Censimento istituito presso il Servizio statistica della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di ottemperare con efficacia e tempestività ai compiti previsti dal Decreto-Legge 25 settembre 2009, n. 135, Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee, coordinato con la legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166, ed in particolare dall'art.17 relativo all'esecuzione e al finanziamento del 6° Censimento generale dell'Agricoltura, costituisce l'elenco dei Coordinatori Intercomunali di Censimento (di seguito Coordinatori) per l'esecuzione delle operazioni censuarie regionali.

Il documento di riferimento dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del Censimento generale dell'Agricoltura sul territorio regionale, in attuazione del Protocollo di intesa per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura sottoscritto dall'ISTAT e dalle Regioni e Province Autonome in data 17 dicembre 2009 e del Piano Generale di Censimento, è il Piano Regionale di Censimento del Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con la delibera n° 488 del 18 marzo 2010.

Art. 2 caratteristiche dell'attività professionale richiesta

L'attività professionale richiesta consiste nel coordinamento delle attività dei Rilevatori, nel garantire assistenza tecnica, controllare e monitorare le operazioni censuarie.

Tale attività professionale è caratterizzata da adeguata flessibilità ed è concentrata nel periodo di rilevazione censuaria che avrà come data di riferimento il 24 ottobre 2010. Secondo il calendario delle attività predisposto dall'Istat, le operazioni di raccolta dati inizieranno il 25 ottobre e termineranno il 31 gennaio 2011.

I Coordinatori operano in completa autonomia, senza vincoli di orario, tuttavia nel rispetto delle istruzioni impartite, per la corretta e completa esecuzione della rilevazione, dal responsabile della rilevazione.

I Coordinatori dovranno sottoscrivere il contratto di collaborazione coordinata e continuativa nel quale sono indicate le modalità e le condizioni delle prestazioni richieste con particolare riferimento alla inderogabilità dei termini di completamento dell'attività assegnata.

Ai Coordinatori verrà corrisposto un compenso lordo, comprensivo di qualsiasi rimborso spese e commisurato al numero dei questionari correttamente compilati e registrati di loro competenza, secondo il contributo forfetario corrisposto alla Regione dall'ISTAT ed in conformità alle modalità di erogazione previste dalla normativa censuaria, dagli accordi interistituzionali e dalle circolari emanate dall'Istat. Il contributo forfetario per coordinatore è pari a 13.178,40 euro.

I compiti assegnati ai Coordinatori sono:

– effettuare la formazione verso i Rilevatori;
– fornire assistenza tecnica ai Rilevatori;
– coordinare le attività di rilevazione;
– monitorare l'andamento della rilevazione;
– effettuare controlli periodici dei questionari compilati;
– valutare la conoscenza da parte dei Rilevatori delle norme tecniche del Censimento e, qualora necessario, impartire le opportune direttive per correggere comportamenti errati;
– assicurare il buon andamento della rilevazione.

L'attività di Coordinatore è incompatibile con quella di Rilevatore, per la quale viene istituito apposito bando di selezione pubblica, ferma restando la possibilità, per chi ne abbia i requisiti, di concorrere in entrambe le selezioni. In caso di posizionamento utile in entrambe le graduatorie, il candidato dovrà optare per uno dei due incarichi.

Art. 3 composizione dell'elenco

L'elenco sarà composto dai Coordinatori Intercomunali del 6° Censimento generale dell'Agricoltura per il Friuli Venezia Giulia secondo la suddivisione del territorio in 3 macrozone censuarie intercomunali individuata dal Servizio statistica. A ciascun Coordinatore verrà assegnata una delle zone censuarie intercomunali. L'indicazione della suddivisione del territorio regionale nelle 3 macrozone censuarie con l'in-

dicazione delle sedi territoriali di svolgimento dell'attività viene pubblicata nell'allegato n. 2 al presente bando. E' possibile concorrere per una sola delle 3 macrozone indicate.

Art. 4 applicazione, conservazione e approvazione dell'elenco

La formazione e la tenuta dell'elenco è affidata al Servizio statistica.
L'elenco degli ammessi con i relativi punteggi è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la relativa documentazione è conservata presso la sede del Servizio statistica.
L'elenco dei Coordinatori costituisce il documento di riferimento per l'assegnazione dell'incarico di "Coordinatore Intercomunale del 6° Censimento generale dell'Agricoltura per il Friuli Venezia Giulia".
L'elenco dei Coordinatori e la relativa graduatoria hanno validità a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, fino al termine delle operazioni censuarie e comunque non oltre il 2012.
La valutazione dei titoli viene effettuata da una apposita commissione nominata dal Ragioniere generale della Regione.
Con proprio provvedimento il Ragioniere generale della Regione approva la graduatoria finale.
Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio statistica dott. Gianluca Dominutti.

Art. 5 requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli aspiranti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana o cittadinanza dei paesi membri dell'Unione europea, ferma restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati.

I cittadini stranieri appartenenti a Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza e non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini oltre che in quello italiano;
- essere in possesso di laurea o diploma di laurea (secondo l'ordinamento previgente al decreto ministeriale n. 509/99), o di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale (ordinamenti DM509/99 o DM 270/04) in discipline agrarie, zootecniche, forestali o discipline statistiche;

ovvero
- essere in possesso di diploma di scuola media superiore a condizione di avere una comprovata esperienza in materia di agricoltura o di zootecnia o di rilevazioni statistiche.

I cittadini stranieri appartenenti a Stati membri dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali ed alla normativa vigente.
Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e anche nel momento del conferimento dell'incarico e mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.

Art. 6 domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, firmata in originale e redatta in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato 1, dovrà essere spedita al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie
Servizio statistica
Corso Cavour 1
34132 Trieste
a mezzo raccomandata A/R, entro il termine perentorio del 22 luglio 2010, a pena di esclusione.
In ogni caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga al sopraindicato indirizzo entro 10 giorni successivi alla scadenza del termine.
L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali, imputabili comunque a terzi. La presentazione della domanda implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente bando.
Nella domanda dovrà altresì essere indicato un recapito telefonico, oltre ad un indirizzo di posta elettronica o, in alternativa, ad un numero di fax a cui trasmettere le eventuali comunicazioni. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il malfunzionamento delle apparecchiature informatiche nel caso di mancato o tardivo ricevimento delle comunicazioni.
Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà specificare la macrozona censuaria dell'elenco alle-

gato al presente bando per la quale chiede di partecipare alla selezione.
La domanda e gli allegati dovranno essere contenuti in busta chiusa. La busta deve riportare all'esterno la dicitura: "Censimento Agricoltura - Coordinatore macrozona …" (si indichi al posto dei puntini una delle 3 macrozone censuarie per la quale si intende partecipare alla selezione) .
A pena di esclusione dalla selezione, il candidato deve allegare fotocopia di un documento di identificazione valido e sottoscrivere la domanda prevista nell'allegato n.1.
L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa alla presente selezione in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente selezione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.
La pubblicazione del suddetto avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino una candidatura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i dati relativi alle autodichiarazioni rese. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.
In ogni caso l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di chiedere integrazioni alle dichiarazioni in caso di dichiarazioni incomplete. In particolare, per quanto riguarda i titoli di studio richiesti per l'ammissione, questi dovranno riportare l'esatta denominazione, l'indicazione del luogo e dell'anno del conseguimento.

Art. 7 criteri di valutazione dei titoli

Titoli di studio (nel caso si possiedano più titoli si considera il titolo con valore superiore):
- punti 5 laurea magistrale delle classi LM7, LM69, LM70, LM73, LM82, LM83, LM86 ovvero i titoli equiparati (lauree vecchio ordinamento o lauree specialistiche) ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009 n. 233;
- punti 3 per laurea nelle classi L25, L26, L38 e L41 (ai sensi del D.M. 16 marzo 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2007 n. 155) o titoli equiparati ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009 n. 233;
- punti 2,5 per diploma di perito agrario;
- punti 2 per altra laurea.

Altri titoli:
- punti 2 per iscrizione ad albo professionale in ambito agricolo;
- punti 3 per ogni indagine statistica promossa dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN in ambito agricolo svolta in precedenza come Coordinatore, fino ad un massimo di punti 9.
- punti 2 per ogni indagine statistica promossa dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN in ambito agricolo svolta in precedenza come Rilevatore, fino ad un massimo di punti 6.
- punti 0,5 per ogni indagine statistica in ambito non agricolo, promossa dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN, svolta in precedenza come Coordinatore o Rilevatore, fino ad un massimo di punti 4.

A parità di punteggio finale è preferito il candidato con migliore punteggio nelle esperienze in indagini statistiche e in caso di ulteriore parità il candidato di minore età.

Art. 8 graduatoria e suo utilizzo

Sulla base dei requisiti posseduti al momento della presentazione della domanda, viene redatta una graduatoria per ciascuna macrozona censuaria.
Il numero di Coordinatori richiesto per lo svolgimento delle operazioni censuarie è pari a 13 unità, secondo la suddivisione per macrozona censuaria riportata di seguito.

Macrozona censuaria		**Coordinatori intercomunali**
1	(Pordenone)	5
2	(alto Friuli e Udine)	4
3	(basso Friuli, Gorizia e Trieste)	4
	Totale	**13**

In caso di mancanza o scarsità di Coordinatori iscritti per una macrozona censuaria, potranno essere convocati i Coordinatori esclusi iscritti nelle macrozone censuarie limitrofe che hanno conseguito il punteggio più elevato.
La convocazione avverrà con lettera raccomandata e la presentazione, nel giorno e nell'ora indicati nella lettera di convocazione, costituisce presupposto indispensabile ai fini del conferimento dell'incarico.
Al convocato che non si presenta non verrà conferito l'incarico e potrà essere richiamato solamente al nuovo scorrimento della graduatoria.

Art. 9 obblighi degli iscritti in graduatoria

E' a carico dei Coordinatori iscritti in graduatoria comunicare al Servizio statistica eventuali variazioni di domicilio e/o di recapito telefonico.
Il Coordinatore che intende cessare l'iscrizione ha l'obbligo di darne comunicazione scritta al Servizio statistica.
I Coordinatori sono tenuti a partecipare alle giornate di formazione previste dall'Ufficio Regionale di Censimento e dall'Istat.
I Coordinatori sono vincolati al segreto statistico ai sensi dell'art. 8 del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e alla disciplina stabilita dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Essi, in quanto incaricati di un pubblico servizio, sono tenuti all'osservanza del segreto di ufficio ai sensi all'art. 326 del codice penale.
E' fatto divieto ai Coordinatori, in occasione delle operazioni di rilevazione, di svolgere nei confronti delle unità da censire attività diverse da quelle proprie del Censimento e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione predisposti da Istat o comunque eccedenti l'oggetto dell'indagine.

Art. 10 cancellazione dall'elenco regionale dei Coordinatori

La cancellazione del Coordinatore dall'elenco regionale si effettua, in qualunque momento, nei seguenti casi:
a) qualora l'operato del Coordinatore sia valutato negativamente dal responsabile della rilevazione;
b) nel caso venga a mancare uno dei requisiti per l'ammissione all'elenco;
c) nel caso in cui sia constatata la mancata comunicazione scritta al Servizio statistica del cambio di indirizzo;
d) nel caso di istanza scritta del Coordinatore.

Art. 11 informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni possono inoltre essere richieste al Servizio statistica ai seguenti numeri telefonici: 040 3772386 (dott.ssa Ilaria Silvestri) e 040 3772228 (sig.ra Paola Cotterle). Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio statistica dott. Gianluca Dominutti; responsabili dell'istruttoria sono la dott. ssa Ilaria Silvestri e la sig.ra Paola Cotterle.

Art. 12 trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.
Il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'attività di gestione delle procedure di cui al presente bando. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta la non ammissibilità alla selezione.
Il candidato è tenuto a consentire al trattamento dei dati personali forniti all'Amministrazione firmando il consenso il calce alla domanda.
Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Corso Cavour 1 - 34132 Trieste. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio statistica dott. Gianluca Dominutti.

Allegato 1

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie
Servizio statistica
Corso Cavour 1
34132 Trieste

DOMANDA D'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI COORDINATORI INTERCOMUNALI DEL 6° CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

......l/l...... sottoscritt......
Nome ....
Cognome ....
Nata/o il ....
a..
Residente a...... ....Prov. ....
in via/piazza..... ....n...... ....
Codice fiscale...
Domicilio (se diverso dalla residenza) ....
Recapito telefonico ....
e-mail..
fax...

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per la macrozona censuaria numero ___ (*vedere allegato 2*)
(si ricorda di riportare all'esterno della busta contenente la domanda di partecipazione la dicitura: "Censimento Agricoltura – Coordinatore Macrozona …" indicando al posto dei puntini la zona censuaria per la quale si intende partecipare alla selezione).

e, a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge stessa nei casi di dichiarazioni mendaci:
- di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della U.E.
  Specificare:..;
- di avere una adeguata conoscenza scritta e orale della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
  ovvero di avere a proprio carico i seguenti procedimenti:
....
.... ;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (si consideri il titolo con valore superiore):
  - ☐ Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale
  - ☐ Laurea triennale
  - ☐ Diploma di scuola media superiore

  Specificare:
  Titolo di studio: ....
  ....
  conseguito presso: ....
  ....
  nell'anno.....................................
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:
  - ☐ iscrizione ad un albo/ordine/collegio professionale in ambito agricolo

  Specificare:
  Albo/Ordine/Collegio: ....
  della provincia di ....
  data di iscrizione ....
  numero di iscrizione ....
  - ☐ esperienza in indagini statistiche, promosse dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN:

  Specificare:
  1. *denominazione dell'indagine:* ....
     per conto dell'Ente/Società..
     anno/periodo di svolgimento:..
     luogo di svolgimento:..
     con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

  2. *denominazione dell'indagine:* ....
     per conto dell'Ente/Società..
     anno/periodo di svolgimento:..
     luogo di svolgimento:..
     con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

  3. *denominazione dell'indagine:* ....
     per conto dell'Ente/Società..
     anno/periodo di svolgimento:..
     luogo di svolgimento:..
     con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

  4. *denominazione dell'indagine:* ....
     per conto dell'Ente/Società..
     anno/periodo di svolgimento:..
     luogo di svolgimento:..
     con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

  5. *denominazione dell'indagine:* ....
     per conto dell'Ente/Società..
     anno/periodo di svolgimento:..
     luogo di svolgimento:..
     con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

6. *denominazione dell'indagine:* ....
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:..
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

7. *denominazione dell'indagine:* ....
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:..
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

8. *denominazione dell'indagine:* ....
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:..
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

9. *denominazione dell'indagine:* ....
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:..
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

10. *denominazione dell'indagine:*..
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:..
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

11. *denominazione dell'indagine:*..
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:..
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

12. *denominazione dell'indagine:*..
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:..
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

13. *denominazione dell'indagine:*..
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:..
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

14. *denominazione dell'indagine:*...
per conto dell'Ente/Società..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:...
con mansione di: ☐ *Coordinatore* ☐ *Rilevatore*

- *(solo per coloro che sono in possesso di Diploma di scuola media superiore e non possiedono comprovata esperienza in rilevazioni statistiche)* di essere in possesso di comprovata esperienza in materia agricola o zootecnica, di seguito specificata:

denominazione dell'attività:..
per conto dell'Ente/Società/altro..
anno/periodo di svolgimento:..
luogo di svolgimento:...
con mansione di:
....
....

......l/l...... sottoscritt......

DICHIARA di prendere atto che la verifica di non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n.445, comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

ALLEGA alla domanda fotocopia del documento di identificazione valido e leggibile ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pena l'esclusione della candidatura.

ESPRIME il proprio consenso affinché i dati personali indicati nella presente domanda di iscrizione e nella documentazione allegata siano trattati dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Data ..../........./ 20....... Firma ....

Allegato 2

MACROZONE CENSUARIE

1 – PORDENONE - SEDI DI RIFERIMENTO: DUE SEDI A PORDENONE

2 – ALTO FRIULI E UDINE - SEDI DI RIFERIMENTO: TOLMEZZO E UDINE

3 – BASSO FRIULI, GORIZIA E TRIESTE – SEDI DI RIFERIMENTO: CERVIGNANO DEL FRIULI, POZZUOLO DEL FRIULI, TRIESTE

10_25_3_CNC_DIR PROGR RIS BANDO RILEVATORI CENSIMENTO

Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio statistica - Trieste

Bando di selezione pubblica, per soli titoli, per l'iscrizione nell'elenco dei rilevatori del 6° censimento generale dell'agricoltura per il Friuli Venezia Giulia.

Art. 1 finalità

L'Ufficio Regionale di Censimento istituito presso il Servizio statistica della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di ottemperare con efficacia e tempestività ai compiti previsti dal Decreto-Legge 25 settembre 2009, n. 135, Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee, coordinato con la legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166, ed in particolare dall'art.17 relativo all'esecuzione e al finanziamento del 6° Censimento generale dell'Agricoltura, costituisce l'elenco dei Rilevatori per l'esecuzione delle operazioni censuarie regionali.
Il documento di riferimento dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del Censimento generale dell'Agricoltura sul territorio regionale, in attuazione del Protocollo di intesa per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura sottoscritto dall'ISTAT e dalle Regioni e Province Autonome in data 17 dicembre 2009 e del Piano Generale di Censimento, è il Piano Regionale di Censimento del Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con la delibera n° 488 del 18 marzo 2010.

Art. 2 caratteristiche dell'attività professionale richiesta

L'attività professionale richiesta consiste nella raccolta e registrazione delle informazioni presso le unità statistiche individuate dall'Istat, di norma tramite intervista e compilazione del questionario di azienda agricola e contestuale o successiva registrazione dei dati nell'apposito sistema informatico predisposto dall'Istat.
Tale attività professionale è caratterizzata da adeguata flessibilità ed è concentrata nel periodo di rilevazione censuaria che avrà come data di riferimento il 24 ottobre 2010. Secondo il calendario delle attività predisposto dall'Istat, le operazioni di raccolta dati inizieranno il 25 ottobre e termineranno il 31 gennaio 2011.
I Rilevatori, nello svolgere il servizio di raccolta dati, operano in completa autonomia, senza vincoli di orario, tuttavia nel rispetto delle istruzioni impartite, per la corretta e completa esecuzione della rilevazione, dal responsabile della rilevazione.
I Rilevatori dovranno sottoscrivere il contratto di collaborazione coordinata e continuativa nel quale sono indicate le modalità e le condizioni delle prestazioni richieste, con particolare riferimento alla inderogabilità dei termini di completamento dell'attività assegnata.
Ai Rilevatori verrà corrisposto un compenso lordo, comprensivo di qualsiasi rimborso spese e commisurato al numero dei questionari correttamente compilati e registrati, secondo il contributo forfetario corrisposto alla Regione dall'ISTAT ed in conformità alle modalità di calcolo e di erogazione previste dalla normativa censuaria, dagli accordi interistituzionali e dalle circolari emanate dall'Istat. Il contributo forfetario è commisurato al numero delle unità censite, in ragione di 35,75 euro cadauna, oltre al contributo per la revisione dei questionari e la loro registrazione composto di una parte fissa pari a 4 euro cadauno e di una parte variabile commisurata alla distribuzione percentuale delle battute utili per regione.
I compiti assegnati ai Rilevatori sono:
– partecipare alle riunioni di formazione;
– contattare l'unità di rilevazione, effettuare l'intervista e compilare il questionario;
– aggiornare la lista di aziende agricole;
– effettuare le verifiche di congruenza delle informazioni raccolte;
– effettuare le eventuali reinterviste per la risoluzione dei problemi riscontrati;
– registrare i dati raccolti nel sistema di gestione della rilevazione predisposto dall'Istat;
– consegnare con frequenza almeno settimanale i questionari compilati all'Ufficio Regionale di Censimento;
– riferire su eventuali problematicità al Coordinatore Intercomunale di Censimento (di seguito Coordinatore) di competenza, o direttamente al responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento.
L'attività di Rilevatore è incompatibile con quella di Coordinatore, per la quale viene istituito apposito bando di selezione pubblica, ferma restando la possibilità, per chi ne abbia i requisiti, di concorrere in entrambe le selezioni. In caso di posizionamento utile in entrambe le graduatorie, il candidato dovrà optare per uno dei due incarichi.

Art. 3 composizione dell'elenco

L'elenco sarà composto dai Rilevatori del 6° Censimento generale dell'Agricoltura per il Friuli Venezia Giulia secondo la suddivisione del territorio in 14 zone intercomunali, una per ciascuna aggregazione di Comuni censuari della regione, individuata dal Servizio statistica e attribuita ad un Coordinatore. L'indicazione della suddivisione del territorio regionale nelle 14 zone con l'elencazione dei Comuni in esse raggruppati viene pubblicata nell'allegato n. 2 al presente bando. E' possibile concorrere per una sola delle 14 zone intercomunali indicate.

Art. 4 applicazione, conservazione e approvazione dell'elenco

La formazione e la tenuta dell'elenco è affidata al Servizio statistica.
L'elenco degli ammessi con i relativi punteggi è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la relativa documentazione è conservata presso la sede del Servizio statistica.
L'elenco dei Rilevatori costituisce il documento di riferimento per l'assegnazione dell'incarico di "Rilevatore del 6° Censimento generale dell'Agricoltura per il Friuli Venezia Giulia".
L'elenco dei Rilevatori e la relativa graduatoria hanno validità a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, fino al termine delle operazioni censuarie e comunque non oltre il 2012.
La valutazione dei titoli viene effettuata da una apposita commissione nominata dal Ragioniere generale della Regione.
Con proprio provvedimento il Ragioniere generale della Regione approva la graduatoria finale.
Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio statistica dott. Gianluca Dominutti.

Art. 5 requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli aspiranti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana o cittadinanza dei paesi membri dell'Unione europea, ferma restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati.

I cittadini stranieri appartenenti a Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini oltre che in quello italiano;
- essere in possesso di diploma di scuola media superiore, ovvero:
- essere in possesso di diploma di scuola media inferiore a condizione di avere una comprovata esperienza in materia di agricoltura o di rilevazioni statistiche.

I cittadini stranieri appartenenti a Stati membri dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali ed alla normativa vigente.
Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e anche nel momento del conferimento dell'incarico e mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.

Art. 6 domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, firmata in originale e redatta in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato 1, dovrà essere spedita al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie
Servizio statistica
Corso Cavour 1
34132 Trieste
a mezzo raccomandata A/R, entro il termine perentorio del 22 luglio 2010, a pena di esclusione.
In ogni caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga al sopraindicato indirizzo entro 10 giorni successivi alla scadenza del termine.
L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali, imputabili comunque a terzi. La presentazione della domanda implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente bando.
Nella domanda dovrà altresì essere indicato un recapito telefonico, oltre ad un indirizzo di posta elettronica o, in alternativa, ad un numero di fax a cui trasmettere le eventuali comunicazioni. L'Amministrazio-

ne non si assume alcuna responsabilità per il malfunzionamento delle apparecchiature informatiche nel caso di mancato o tardivo ricevimento delle comunicazioni.
Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà specificare la zona censuaria dell'elenco allegato al presente bando per la quale chiede di partecipare alla selezione.
La domanda e gli allegati dovranno essere contenuti in busta chiusa. La busta deve riportare all'esterno la dicitura: "Censimento Agricoltura - Rilevatore Zona ..." (si indichi al posto dei puntini la zona censuaria per la quale si intende partecipare alla selezione) .
A pena di esclusione dalla selezione, il candidato deve allegare fotocopia di un documento di identificazione valido e sottoscrivere la domanda prevista nell'allegato n.1 e l'eventuale dichiarazione prevista nell'allegato n.3.
L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa alla presente selezione in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente selezione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.
La pubblicazione del suddetto avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino una candidatura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.
L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i dati relativi alle autodichiarazioni rese. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, comporta l'immediata cancellazione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.
In ogni caso l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di chiedere integrazioni alle dichiarazioni in caso di dichiarazioni incomplete. In particolare, per quanto riguarda i titoli di studio richiesti per l'ammissione, questi dovranno riportare l'esatta denominazione, l'indicazione del luogo e dell'anno del conseguimento.

Art. 7 criteri di valutazione dei titoli

Titoli di studio (nel caso si possiedano più titoli si considera il titolo con valore superiore):
- punti 5 laurea magistrale delle classi LM7, LM69, LM70, LM73, LM82, LM83, LM86 ovvero i titoli equiparati (lauree vecchio ordinamento o lauree specialistiche) ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009 n. 233;
- punti 3 per laurea nelle classi L25, L26, L38 e L41 (ai sensi del D.M. 16 marzo 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2007 n. 155) o titoli equiparati ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009 n. 233;
- punti 2,5 per diploma di perito agrario;
- punti 2 per altra laurea;
- punti 1 per studenti iscritti ai corsi universitari sopra specificatamente indicati che abbiano superato almeno un esame in discipline statistiche e/o agrarie.

Altri titoli:
- punti 2 per iscrizione all'albo professionale in ambito agricolo;
- punti 1,5 per ogni indagine statistica, promossa dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN, svolta in precedenza come Rilevatore, fino ad un massimo di punti 9.

A parità di punteggio finale è preferito il candidato con migliore punteggio nelle esperienze in indagini statistiche e in caso di ulteriore parità il candidato di minore età.

Art. 8 graduatoria e suo utilizzo

Sulla base dei requisiti posseduti al momento della presentazione della domanda, viene redatta una graduatoria per ciascuna zona censuaria.
Il numero di Rilevatori richiesto per lo svolgimento delle operazioni censuarie è pari a 143 unità, secondo la suddivisione per Zona censuaria riportata di seguito:

Zona censuaria		Numero Rilevatori
1	(Pordenone)	10
2	(bassa pordenonese)	11
3	(basso Tagliamento)	10
4	(sacilese)	10
5	(Maniago, Spilimbergo e Valcellina)	9
6	(San Daniele, Fagagna)	10
7	(Carnia)	10
8	(Cividale e valli del Natisone)	10
9	(Udine)	11
10	(Codroipo)	11
11	(Pozzuolo, manzanese)	10
12	(laguna di Marano)	11
13	(Cervignano, Palmanova)	10
14	(province di Gorizia e Trieste)	10
	Totale	**143**

In caso di mancanza o scarsità di Rilevatori iscritti per una o più zone censuarie, potranno essere convocati i Rilevatori esclusi iscritti nelle zone censuarie limitrofe che hanno conseguito il punteggio più elevato.
In caso di presentazione di un numero insufficiente di Rilevatori, i compiti relativi all'indagine potranno essere assegnati tra i convenuti.
La convocazione avverrà con lettera raccomandata e la presentazione, nel giorno e nell'ora indicati nella lettera di convocazione, costituisce presupposto indispensabile ai fini del conferimento dell'incarico.
Al convocato che non si presenta non verrà conferito l'incarico e potrà essere richiamato solamente al nuovo scorrimento della graduatoria.

Art. 9 riserve

E' prevista una riserva di 10 posti sul totale dei posti messi a concorso, per la rilevazione delle informazioni statistiche nelle zone censuarie 7, 8 e 14, a favore di Rilevatori con adeguata conoscenza della lingua slovena, ai sensi della Legge 38/2001 ("Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli - Venezia Giulia"). La riserva di posti è prevista nella misura di 1 Rilevatore nella zona censuaria numero 7, di 5 Rilevatori nella zona censuaria numero 8 e di 4 Rilevatori nella zona censuaria numero 14. Coloro che intendano far valere la riserva, dovranno dichiarare nell'allegato n. 3, ai sensi del T.U. in materia di documentazione amministrativa n. 445 del 28.12.2000, i titoli di studio ottenuti presso istituti scolastici e/o universitari con lingua di insegnamento slovena.

Art. 10 obblighi degli iscritti in graduatoria

E' a carico dei Rilevatori iscritti in graduatoria comunicare al Servizio statistica eventuali variazioni di domicilio e/o di recapito telefonico.
Il Rilevatore che intende cessare l'iscrizione ha l'obbligo di darne comunicazione scritta al Servizio statistica.
I Rilevatori sono tenuti a partecipare alle giornate di formazione previste dall'Ufficio Regionale di Censimento e dall'Istat.
I Rilevatori sono vincolati al segreto statistico ai sensi dell'art. 8 del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e alla disciplina stabilita dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Essi, in quanto incaricati di un pubblico servizio, sono tenuti all'osservanza del segreto di ufficio ai sensi dell'art. 326 del codice penale.
E' fatto divieto ai Rilevatori, in occasione delle operazioni di rilevazione, di svolgere nei confronti delle unità da censire attività diverse da quelle proprie del Censimento e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione predisposti da Istat o comunque eccedenti l'oggetto dell'indagine. I Rilevatori dovranno garantire la disponibilità a raggiungere i luoghi di rilevazione con mezzo proprio e a proprie spese. Le interviste devono essere effettuate presso il domicilio del conduttore dell'azienda agricola.

Art. 11 cancellazione dall'elenco regionale dei Rilevatori

La cancellazione del Rilevatore dall'elenco regionale si effettua, in qualunque momento, nei seguenti casi:

a) qualora l'operato del Rilevatore sia valutato negativamente dal responsabile della rilevazione;
b) nel caso venga a mancare uno dei requisiti per l'ammissione all'elenco;
c) nel caso in cui sia constatata la mancata comunicazione scritta al Servizio statistica del cambio di indirizzo;
d) nel caso di istanza scritta del Rilevatore.

Art. 12 informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni possono inoltre essere richieste al Servizio statistica ai seguenti numeri telefonici: 040 3772386 (dott.ssa Ilaria Silvestri) e 040 3772228 (sig.ra Paola Cotterle). Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio statistica dott. Gianluca Dominutti; responsabili dell'istruttoria sono la dott.ssa Ilaria Silvestri e la sig.ra Paola Cotterle.

Art. 13 trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.
Il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'attività di gestione delle procedure di cui al presente bando. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta la non ammissibilità alla selezione.
Il candidato è tenuto a consentire al trattamento dei dati personali forniti all'Amministrazione firmando il consenso il calce alla domanda.
Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Corso Cavour 1 - 34132 Trieste. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio statistica dott. Gianluca Dominutti.

Allegato 1

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie
Servizio statistica
Corso Cavour 1
34132 Trieste

DOMANDA D'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI RILEVATORI DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

......l/l...... sottoscritt......
Nome..
Cognome..
Nata/o il...
a...
Residente a...... ....Prov. ....
in via/piazza..... ....n...... ....
Codice fiscale...
Domicilio (se diverso dalla residenza) ....
Recapito telefonico ....
e-mail...
fax..

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per la zona censuaria numero ___ (*vedere allegato 2*)
(si ricorda di riportare all'esterno della busta contenente la domanda di partecipazione la dicitura: "Censimento Agricoltura – Rilevatore Zona …" indicando al posto dei puntini la zona censuaria per la quale si intende partecipare alla selezione).

e, a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge stessa nei casi di dichiarazioni mendaci:
- di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della U.E.
  Specificare: ....;
- di avere una adeguata conoscenza scritta e orale della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
  ovvero di avere a proprio carico i seguenti procedimenti:
....
....
.... ;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (si consideri il titolo con valore superiore):
  - Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale
  - Laurea triennale
  - Diploma di scuola media superiore
  - Diploma di scuola media inferiore

  Specificare:
  Titolo di studio: ....
  ....
  conseguito presso: ....
  ....
  nell'anno.....................................

- *(solo per studenti iscritti ai corsi universitari in discipline agrarie o statistiche specificatamente indicati nell'art.8 del presente bando di selezione pubblica)* di essere iscritto al seguente corso di studi universitario:
  - Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale
  - Laurea triennale

  Specificare:
  corso:..
  ....
  presso: ....
  ....
  - E di aver superato almeno un esame in discipline agrarie o statistiche. Specificare:

  esame: ....

- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:
  - iscrizione ad un albo/ordine/collegio professionale in ambito agricolo

  Specificare:
  Albo/Ordine/Collegio: ....
  della provincia di ....
  data di iscrizione..
  numero di iscrizione ....

  - Rilevatore in indagini statistiche, promosse dall'ISTAT o da altri enti del SISTAN:

  Specificare:
  1. *denominazione dell'indagine* ....
     per conto dell'Ente/Società ....
     anno/periodo di svolgimento..
     luogo di svolgimento..
  2. *denominazione dell'indagine* ....
     per conto dell'Ente/Società ....
     anno/periodo di svolgimento..
     luogo di svolgimento..
  3. *denominazione dell'indagine* ....
     per conto dell'Ente/Società ....
     anno/periodo di svolgimento..
     luogo di svolgimento..

4. *denominazione dell'indagine* ....
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento...
luogo di svolgimento...

5. *denominazione dell'indagine* ....
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento...
luogo di svolgimento...

6. *denominazione dell'indagine* ....
per conto dell'Ente/Società ....
anno/periodo di svolgimento...
luogo di svolgimento...

- *(solo per coloro che sono in possesso di Diploma di scuola media inferiore e non possiedono comprovata esperienza in rilevazioni statistiche)* di essere in possesso di comprovata esperienza in materia di agricoltura o zootecnia, di seguito specificata:

denominazione dell'attività:...
per conto dell'Ente/Società/altro ....
anno/periodo di svolgimento:...
luogo di svolgimento:...
con mansione di:
....
....

......l/l...... sottoscritt......

DICHIARA di prendere atto che la verifica di non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n.445, comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

ALLEGA alla domanda fotocopia del documento di identificazione valido e leggibile ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pena l'esclusione della candidatura.

ESPRIME il proprio consenso affinché i dati personali indicati nella presente domanda di iscrizione e nella documentazione allegata siano trattati dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Data ..../........./ 20....... Firma ....

Allegato 2

ZONE CENSUARIE PER IL 6° CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA

Zona censuaria	Numero Rilevatori
1 (Pordenone)	10
2 (bassa pordenonese)	11
3 (basso Tagliamento)	10
4 (sacilese)	10
5 (Maniago, Spilimbergo e Valcellina)	9
6 (San Daniele, Fagagna)	10
7 (Carnia)	10
8 (Cividale e valli del Natisone)	10
9 (Udine)	11
10 (Codroipo)	11
11 (Pozzuolo, manzanese)	10
12 (laguna di Marano)	11
13 (Cervignano, Palmanova)	10
14 (province di Gorizia e Trieste)	10
Totale	**143**

ZONA CENSUARIA	**1 (Pordenone)**	**Comuni:**	**6**
CORDENONS			
PORCIA			
PORDENONE			
ROVEREDO IN PIANO			
SAN QUIRINO			
ZOPPOLA			

ZONA CENSUARIA	**2 (bassa pordenonese)**	**Comuni:**	**6**
AZZANO DECIMO			
CHIONS			
FIUME VENETO			
PASIANO DI PORDENONE			
PRATA DI PORDENONE			
PRAVISDOMINI			

ZONA CENSUARIA	**3 (basso Tagliamento)**	**Comuni:**	**7**
ARZENE			
CASARSA DELLA DELIZIA			
CORDOVADO			
MORSANO AL TAGLIAMENTO			
SAN VITO AL TAGLIAMENTO			
SESTO AL REGHENA			
VALVASONE			

ZONA CENSUARIA	**4 (sacilese)**	**Comuni:**	**7**
AVIANO			
BRUGNERA			
BUDOIA			
CANEVA			
FONTANAFREDDA			
POLCENIGO			
SACILE			

ZONA CENSUARIA	**5 (Maniago, Spilimbergo e Valcellina)**	**Comuni:**	**25**
ANDREIS	MONTEREALE VALCELLINA		
ARBA	PINZANO AL TAGLIAMENTO		
BARCIS	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA		
CASTELNOVO DEL FRIULI	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO		
CAVASSO NUOVO	SEQUALS		
CIMOLAIS	SPILIMBERGO		
CLAUT	TRAMONTI DI SOPRA		
CLAUZETTO	TRAMONTI DI SOTTO		
ERTO E CASSO	TRAVESIO		
FANNA	VITO D'ASIO		
FRISANCO	VIVARO		
MANIAGO	VAJONT		
MEDUNO			

ZONA CENSUARIA	**6 (San Daniele, Fagagna)**	**Comuni:**	**11**
COLLOREDO DI MONTE ALBANO			
COSEANO			
DIGNANO			
FAGAGNA			
FLAIBANO			
MAJANO			
MORUZZO			
RAGOGNA			
RIVE D'ARCANO			
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SAN VITO DI FAGAGNA			

ZONA CENSUARIA	**7 (Carnia)**	**Comuni:**	**49**
AMARO	PALUZZA		
AMPEZZO	PAULARO		
ARTA TERME	PONTEBBA		
ARTEGNA	PRATO CARNICO		
BORDANO	PREONE		
BUIA	RAVASCLETTO		
CASSACCO	RAVEO		
CAVAZZO CARNICO	RESIUTTA		
CERCIVENTO	RIGOLATO		
CHIUSAFORTE	SAURIS		
COMEGLIANS	SOCCHIEVE		
DOGNA	SUTRIO		
ENEMONZO	TARCENTO		
FORNI AVOLTRI	TARVISIO		
FORNI DI SOPRA	TOLMEZZO		
FORNI DI SOTTO	TRASAGHIS		
GEMONA DEL FRIULI	TREPPO CARNICO		
LAUCO	TREPPO GRANDE		
LIGOSULLO	TRICESIMO		
MAGNANO IN RIVIERA	VENZONE		
MALBORGHETTO VALBRUNA	VERZEGNIS		
MOGGIO UDINESE	VILLA SANTINA		
MONTENARS	ZUGLIO		
OSOPPO	FORGARIA NEL FRIULI		
OVARO			

ZONA CENSUARIA	**8 (Cividale e valli del Natisone)**	**Comuni:**	**21**
ATTIMIS	RESIA		
CIVIDALE DEL FRIULI	SAN LEONARDO		
CORNO DI ROSAZZO	SAN PIETRO AL NATISONE		
DRENCHIA	SAVOGNA		
FAEDIS	STREGNA		
GRIMACCO	TAIPANA		
LUSEVERA	TORREANO		
MOIMACCO	CORMONS		
NIMIS	DOLEGNA DEL COLLIO		
PREPOTTO	MEDEA		
PULFERO			

ZONA CENSUARIA	9 (Udine)	Comuni:	8
MARTIGNACCO			
PAGNACCO			
PASIAN DI PRATO			
POVOLETTO			
REANA DEL ROIALE			
REMANZACCO			
TAVAGNACCO			
UDINE			

ZONA CENSUARIA	10 (Codroipo)	Comuni:	7
BASILIANO			
BERTIOLO			
CAMINO AL TAGLIAMENTO			
CODROIPO			
LESTIZZA			
MERETO DI TOMBA			
SEDEGLIANO			

ZONA CENSUARIA	11 (Pozzuolo, manzanese)	Comuni:	13
BICINICCO			
BUTTRIO			
CAMPOFORMIDO			
CASTIONS DI STRADA			
MANZANO			
MORTEGLIANO			
PAVIA DI UDINE			
POZZUOLO DEL FRIULI			
PRADAMANO			
PREMARIACCO			
SAN GIOVANNI AL NATISONE			
SANTA MARIA LA LONGA			
TRIVIGNANO UDINESE			

ZONA CENSUARIA	12 (laguna di Marano)	Comuni:	13
CARLINO			
LATISANA			
LIGNANO SABBIADORO			
MARANO LAGUNARE			
MUZZANA DEL TURGNANO			
PALAZZOLO DELLO STELLA			
POCENIA			
PRECENICCO			
RIVIGNANO			
RONCHIS			
TALMASSONS			
TEOR			
VARMO			

ZONA CENSUARIA	13 (Cervignano, Palmanova)	Comuni: 20
AIELLO DEL FRIULI	SAN GIORGIO DI NOGARO	
AQUILEIA	SAN VITO AL TORRE	
BAGNARIA ARSA	TERZO D'AQUILEIA	
CERVIGNANO DEL FRIULI	TORVISCOSA	
CHIOPRIS-VISCONE	VILLA VICENTINA	
FIUMICELLO	VISCO	
GONARS	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	
PALMANOVA	GRADO	
PORPETTO	SAN CANZIAN D'ISONZO	
RUDA	TURRIACO	

ZONA CENSUARIA	14 (province di Gorizia e Trieste)	Comuni: 25
CAPRIVA DEL FRIULI	SAN FLORIANO DEL COLLIO	
DOBERDO' DEL LAGO	SAN LORENZO ISONTINO	
FARRA D'ISONZO	SAN PIER D'ISONZO	
FOGLIANO REDIPUGLIA	SAVOGNA D'ISONZO	
GORIZIA	STARANZANO	
GRADISCA D'ISONZO	VILLESSE	
MARIANO DEL FRIULI	DUINO-AURISINA	
MONFALCONE	MONRUPINO	
MORARO	MUGGIA	
MOSSA	SAN DORLIGO DELLA VALLE	
ROMANS D'ISONZO	SGONICO	
RONCHI DEI LEGIONARI	TRIESTE	
SAGRADO		

Allegato 3

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie
Servizio statistica
Corso Cavour 1
34132 Trieste

(*solo per candidati Rilevatori alle graduatorie delle zone 7, 8 e 14 con minoranza di lingua slovena)*

AUTODICHIARAZIONE

......l/l...... sottoscritt......
Nome ....
Cognome ....
Nata/o il ....
a...
Residente a...... ....Prov. ....
in via/piazza..... ....n...... ....

DICHIARA

di aver conseguito i seguenti titoli di studio presso istituti scolastici o universitari con lingua di insegnamento slovena:

 Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale
Specificare:
Titolo di studio: ....
Conseguito presso ....
Nell'anno ....

 Laurea triennale
Specificare:
Titolo di studio: ....
Conseguito presso ....
Nell'anno ....

 Diploma di scuola media superiore
Specificare:
Titolo di studio: ....
Conseguito presso ....
Nell'anno ....

 Diploma di scuola media inferiore
Specificare:
Titolo di studio: ....
Conseguito presso ....
Nell'anno ....

Data ..../........./ 20....... Firma ....

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe A e B
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe A e B
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio del provveditorato e servizi generali